

Berlino, notte d'euforia: centinaia passano il confine Sul «muro» ora si fa festa

KOHL TORNA DA VARSAVIA

Le guardie di frontiera brindano insieme. Ma dalle 8 di stamane per espatriare necessari i visti

BERLINO ● «Il muro è caduto, il muro è caduto». Ieri sera Berlino Est sembrava la capitale di una nazione che ha appena vinto il campionato del mondo di calcio. L'annuncio dell'apertura delle frontiere ha scatenato un entusiasmo e una gioia che hanno dato ad una delle più grigie e tristi città europee l'atmosfera del carnevale di Rio. Nel centro si sono formati caroselli di automobili, che hanno invaso le strade col clacson impazzito e molti passanti si sono abbracciati piangendo di gioia. L'urlo: «Il muro è caduto, il muro è caduto» è stato il grande protagonista della notte berlinese. Ma in realtà il muro di Berlino è ancora in piedi e forse adesso abbatterlo è diventata impresa inutile dopo che per decenni la sua distruzione è stato il sogno di tutti i pacifisti del mondo. «Moralmente il muro non esiste più», dice, con gli occhi che tradiscono l'emozione, il sindaco di Berlino Ovest Walter Momper davanti alle camere delle tv dei cinque continenti. Persino le guardie confinarie della Rdt, i famigerati Vopos, sembrano contenti anche se i loro commenti tradiscono un grande disorientamento. Le istruzioni sulla libertà di espatrio non sono ancora giunte nelle loro caserme e loro non sanno esattamente come comportarsi.

In tutta la Germania l'emozione è grande. Il cancelliere tedesco-occidentale Helmut Kohl ieri sera ha abbandonato le cerimonie della visita in Polonia per rientrare a Bonn da dove segue minuto per minuto l'evolversi della situazione. Ma ecco come dispaesi delle agenzie hanno segnato la prima notte di libertà oltre il muro. All'1 e 54 centinaia di cittadini della Ddr, a piedi o in auto, hanno superato il confine berlinese della Bornholmer Strasse. Alcuni addirittura hanno superato i controlli dei Vopos senza il visto, che continua ad essere necessario, esibendo la sola carta d'identità. Scene identiche anche a Lubeca. In nottata si è però precisato che dalle 8 di stamane per attraversare i confini sarebbe stato richiesto il visto. Alle due e mezza decine di persone si sono sedute in cima al muro senza essere disturbate dai Vopos. Intanto anche dall'altra parte centinaia di tedeschi occidentali hanno raggiunto il «Checkpoint Charlie» desiderosi di «dare un'occhiata all'est» e le guardie orientali hanno dovuto faticare non poco per controllare la situazione. Un manifestante non ha potuto non esclamare: «Chissà cosa ne pensa Honecker».

ALTRO SERVIZIO A PAG. 3



Notte di baldoria sul muro di Berlino (nella foto, alla Porta di Brandeburgo): dove prima si rischiava la vita solo ad avvicinarsi, ieri sera i berlinesi hanno passeggiato

E da Budapest arriva francobollo sulla fine della cortina di ferro



BUDAPEST ● Tremila persone in coda alla posta centrale di Budapest per acquistare un francobollo da 5 fiorini, stampato «secondo la necessità della posta», il che significa che si intende dargli la massima diffusione. Nonostante ciò, dopo due ore il francobollo risultava introvabile o già si parla di ristamparlo. Che cosa contiene di tanto insolito? Celebra «lo smontaggio del si-

stema di segnalazione elettrica alla frontiera fra l'Ungheria e l'Austria», il che significa, in parole povere, l'abbattimento della barriera che impediva la fuga all'Ovest e che, in molti casi, è costata la vita a dei profughi. Le poste di Budapest precisano: «Questo sistema elettrico è ciò che nel mondo occidentale veniva comunemente definito «cortina di ferro»». Il francobollo è stato deciso con celerità. Lo ha disegnato l'artista grafica Eva Zombory, che vi ha espresso un tocco di femminilità: sullo sfondo del rosso, bianco e verde, i colori della bandiera ungherese, il filo spinato si spezza e sbocciano fiori di speranza. Il filo spinato spicca pure nello speciale annullato creato apposta per timbrare la corrispondenza con questo francobollo.

R. ROSS.

IN ANTEPRIMA IL «PIANO» DELL'ASSESSORE PER IL TRAFFICO

Dondona deciso: centro storico chiuso per Natale poi sensi unici in via Nizza e via Madama Cristina



L'assessore Giuseppe Dondona

TORINO ● «Considero la chiusura del centro un termine da laggiù cui sono totalmente contrario. Credo invece nella costruzione di una città ambientale, e questo sarà l'indirizzo della mia proposta che si presenta, senza alcun compromesso, a metà tra la posizione di chi vorrebbe chiudere tutto e chi invece vorrebbe lasciar tutto com'è. Ritengo indispensabile intervenire gradualmente su settori omogenei, in primo luogo sul centro storico e più esattamente nel primitivo quadrilatero romano che può e anzi deve essere chiuso immediatamente. Ciò che propongo lunedì prossimo. Un intervento riduttivo? Dalla mia parte ho il 99 per cento dei torinesi, che si sono pronunciati a favore di tale tesi in un recente referendum. Se la proposta verrà accolta, Torino avrà per Natale la più grande

isola pedonale d'Europa, maggiore addirittura di quella celeberrima di Norimberga». Nel chiuso della sua casa dove lo costringono condizioni di salute, l'assessore Dondona analizza l'attuale barriera sulla chiusura centrale da un'angolazione decantata che lo aiuta a prendere le distanze. E taccia chi sospetta una sua malattia diplomatica. Bepi Dondona non ha alcuna intenzione di nascondersi: a appoggio di strumentalizzare le tante telefonate di appoggio con cui l'hanno tempestato nelle ore scorse tanti presidenti delle associazioni di strade ufficialmente schierati contro qualsiasi cambiamento.

Piaccia o meno, Dondona gioca a carte scoperte. Spiega: «A parte i lavori già terminati in via Manto al Pietà e dei Mercanti, la

zona intorno a via Bertola che gravita sui giardini La Marmora mostra chiari segni di riqualificazione. L'area intorno alle Torri Palatine sta per essere rimessa totalmente a nuovo. Già pronto uno specifico progetto di riqualificazione per via Corte d'Appello e le stradine limitrofe, mentre soltanto un trasferimento di finanzia- zamenti impedisce alla Reale Mutua di concretizzare la già programmata iniziativa di riordino all' via Sant'Agostino. Impegnato anche il Consorzio Centro Storico. Infine, negli spazi di via delle Orfane verso Corso Regina, dove sorgerà tra l'altro un parcheggio sotterraneo. I tempi sono maturi, insomma».

Così l'assessore Dondona, tenendo a ricordare che «del traffico io mi occupo da otto mesi soltanto», si permette addirittura di

giocare al rilancio. «Proporrò di chiudere il passaggio a fianco del Palazzo Reale da cui le macchine si indirizzano verso via Corte d'Appello, rispondendo ad una vecchia richiesta in proposito della Soprintendenza e suggerito inoltre di interrompere l'attuale flusso rotatorio che trasforma in giara micidiale piazza Castello. Le auto potranno percorrere nei due sensi l'ampissimo spazio che fronteggia la Prefettura; l'area adiacente ai portici posti a fianco di via Roma, dove tra l'altro verrà ampliato l'attuale parcheggio, finalmente respirerà».

Non rivela né inventa nulla di nuovo, Dondona, e ci tiene a sottolinearlo. «Si tratta di un progetto che «occorre» da sempre, chiunque mi conosca lo sa. Anche se si consideri inevitabile la barriera che accoglierà quella che per primo considero una provocazione: chiederò che la chiusura della città romana si prolunghi in due frange riservate a piazza Carignano e piazza Carlo Alberto, a tutela e valorizzazione dei maggiori musei cittadini».

I torinesi volevano qualcosa di concreto? Eccoli accontentati: «Considero un provvedimento immediato e indispensabile anche stabilire che in via Nizza le auto proseguano in senso unico verso la periferia e in senso contrario, dalla periferia al centro, in via Madama Cristina. Niente di problematico, basta mettere la segnaletica giusta. Seantanto infine che questo è solo il primo passo. Sulla dirittura d'arrivo, tra tanti altri, i progetti di riqualificazione di via Saluzzo e via Berthollet. Accanto alla Galleria d'Arte Moderna, invece, sorgerà una serie di «square» decorate con opere d'arte».

Luigiella Re

MARENGO, PANERO E BALLI RISPONDONO A PININFARINA

Sindacati: tetto retributivo? Neanche parlarne

«Gli industriali dimenticano l'incremento della produttività e ci vogliono appiattire tutti»

TORINO ● Un «tetto» ai possibili aumenti per dipendenti pubblici e privati: lo auspica il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, in vista della stagione contrattuale, richiamando l'attenzione dei sindacati sull'inflazione e sui limiti imposti dalla Finanziaria. «Non accettiamo imposizioni o scelte unilaterali — replica il segretario generale della Cisl piemontese Gian Carlo Panero —. Anche noi siamo molto attenti all'inflazione, però Pininfarina ha forse dimenticato l'aumento della produttività: in Piemonte si è registrato un aumento del 4%».

La Cisl rivendica il ruolo del sindacato nella politica salariale e quindi nei contratti in quanto «strumenti principi di confronto e partecipazione». Ma come definire la produttività nei contratti pubblici? «Noi chiediamo — risponde Panero — che, pur in presenza di servizi pubblici, si vada a definire dei contratti privatistici per premiare professionalità e produttività». «Il sindacato non ha mai pensato ad una politica salariale disinnescata, bensì compatibile all'economia, produttività e professionalità — sottolinea Luciano Marengo, segretario generale

della Camera del Lavoro di Torino —. Chiedere quindi un «tetto» agli aumenti mi pare sia solo un modo di affermare che i salari vanno sganciati da tutti gli altri collegamenti. E questo suona strano visto che proprio gli imprenditori ci hanno spesso accusato di perseguire una politica egualitaria. Ora sono loro ad impedirci che venga premiata la professionalità». Dalla Uil, il segretario provinciale Bruno Balli spara il «tetto» invocato da Pininfarina: «non si giustifica mettere «la gabbia» qualcosa che non funziona». Il sindacalista della Uil

spiega questa affermazione soffermandosi sull'«anormalia» che pesa nel nostro Paese: «abbiamo il più alto costo del lavoro a cui corrispondono salari e stipendi più bassi». Quindi, secondo Balli, è urgente apportare dei «correttivi» a questa situazione, obiettivo del negoziato aperto con la Confindustria sul costo del lavoro. «Ma una volta risolto questo aspetto bisogna riuscire ad attuare una politica di conciliazione tra governi, imprese e sindacato». La Uil ricorda a Pininfarina la necessità che si arrivi alla «politica dei redditi».

Stefanella Campana

CALCIO & RAGAZZI

Oggi il Cenisia Nepentha le «violetle» hanno 70 anni



Il capitano dei pulcini del Cenisia

TORINO ● Stampasera dedica, a partire da oggi, una pagina alla settimana al calcio-baby torinese. Andremo così alla scoperta di un mondo poco conosciuto, ma ricco di piccoli personaggi che corrono dietro ad un pallone e sognano un futuro da campioni.

Iniziamo con il Cenisia Nepentha, che festeggia il settantesimo compleanno. La società presieduta da Maurizio Bersano, ha oggi un'immagine più moderna e dinamica.

SERVIZI A PAGINA 19

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Dépendance della Camera con piscina sul Tevere

Deputati: lite per il club

Soffia vento di privatizzazione a Montecitorio. L'on. Bassanini della sinistra indipendente lamenta il declino del Circolo «esclusivo» e propone: diamolo in gestione

ROMA ● Il vento della privatizzazione investe anche Montecitorio, almeno per quel che riguarda gli optional dei deputati, e incredibilmente spinge addirittura da sinistra. Pomo della discordia è l'esclusivo club sportivo della Camera, dove sulle rive del Tevere gli onorevoli deputati sogliono ritirarsi dalle distinte fatiche, specie estive.

Ed ecco la bomba: Franco Bassanini, autorevole rappresentante della sinistra indipendente, dice che il circolo ricreativo di Montecitorio fa letteralmente schifo, è sceso a livelli impensabili di degradazione, e ci si vergogna ad invitare qualche ospite di riguardo. Dunque chiede una riforma drastica e urgente; e se questa non fosse possibile, propone senza mezzi termini di rivoluzionare tutto, chiudere con la subegestione o stipulare una convenzione con qualche altro circolo sportivo privato, «ben organizzato e ben gestito».

Una graziosa villetta liberty con sale e salotti, otto campi da tennis, una piscina, un campo per il calcio ed uno di pallacanestro, due ristoranti, uno inter-

no e l'altro sul prato ai bordi della piscina: il tutto immerso nel verde dell'Acquacetosa, proprio sotto i Parioli, in un'ansa del Tevere che li inizia ad attraversare Roma. E' questo il circolo di Montecitorio, gestito sotto la responsabilità della presidenza. E' una vera e propria dépendance della Camera, ed a questa è collegata con le stesse linee telefoniche, tanto che dai bordi della piscina ogni deputato può mettersi in contatto col suo vicino di scrivania in aula.

Soci di diritto del club, sono ovviamente i deputati e gli ex, mentre i senatori hanno lo status di ospiti graditi. Con spirito democratico, l'iscrizione è aperta anche ai dipendenti della Camera, e ai giornalisti parlamentari, previo pagamento di una modesta quota associativa (mezzo milione all'anno, con diritto d'accesso anche per il coniuge). Il servizio è garantito da una subegestione alle dipendenze della Camera, che dirige il tutto tramite l'ufficio di presidenza (in pratica i deputati questori, come per



L'onorevole Nilde Iotti, presidente della Camera dei deputati

il controllo della buvette e del self-service nella sede centrale) ed una «Consulta parlamentare per il circolo Montecitorio», della quale è presidente per l'appunto Franco Bassanini.

E Bassanini ora, si è clamorosamente dimesso da quell'incarico indirizzando alla Iotti una lettera di fuoco, che ha pure reso pubblica. Edifici e impianti «soffrono di un'evidente carenza di manutenzione», denuncia. E poi già «la sporcizia e il disordine» degli spogliatoi, «la pessima qualità del servizio» nel bar e nei

due ristoranti, «la men che mediocre» manutenzione degli impianti, e chi più ne ha più ne metta. Tanto da scoraggiare la frequenza dei deputati e «rendere impossibile invitare amici e colleghi, come usano fare in analoghi casi i deputati di altri parlamenti europei».

Insomma, almeno per quel che riguarda il club privato, i nostri deputati si sentono trattati da Terzo mondo. Già, perché la protesta di cui si è fatto interprete Bassanini serpeggia nell'intero Transatlantico: i più assicurano

che ormai frequentano il circolo solo per giocare a tennis, qualcuno più snob lamenta che d'estate la piscina sia affollata dai commessi con relative famiglie numerose, altri denunciano pericolosi incontri con i topi negli spogliatoi, altri ancora giurano che tutto sommato si mangia meglio al pur spartano self-service, e i più sportivi chiedono la piscina coperta per nuotare d'inverno.

Il «clubbismo» è esplosivo, e il popolo di Montecitorio chiede che sia data adeguata risposta ai bisogni del suo tempo libero. Così Bassanini chiude la sua lettera alla Iotti con la «irrevocabile» dimissioni facendo tre proposte: una riforma «radicale» dello statuto del circolo, e il passaggio alla gestione diretta da parte della Camera; se queste due non venissero accolte, ecco la più rivoluzionaria privatizzazione: stipulare una convenzione con altri circoli privati.

In tanta bufera, per ora la Iotti tace: aspetta un rapporto particolareggiato da parte dei questori. Chi invece reagisce sono i responsabili del circolo, come il direttore degli impianti sportivi Vincenzo Orlandi, che si ammette la vecchiaia di alcune strutture e lamenta come da anni la Camera non stanzi più una lira per interventi straordinari, ma rigetta le accuse più pesanti: «Sporcizia? Ma se la mattina gli spogliatoi sono puliti come specchi!». Così, la guerra del club continua, e divide Montecitorio.

Gianni Pennacchi

Duchessa o fotoreporter?



La vivace Duchessa di York, Sara «la rossa», nell'insolita veste di fotoreporter al matrimonio del maestro di sci della famiglia reale britannica, Bruno Sprecher. Una «carriera parallela» assicurata e piena di soddisfazioni

NUOVO TESSERAMENTO PCI

Comunisti, per posta...

Un coupon sull'Unità per iscriversi al partito

ROMA ● «Compila e spedisce. Puoi vincere belle soddisfazioni». Non si tratta dell'ennesimo concorso a premi, ma della campagna lanciata sulle pagine de «L'Unità», giornale del partito comunista italiano, dalla commissione organizzazione del pci per favorire nuove iscrizioni al partito. In vista della conclusione dell'89 e dell'inizio, il prossimo primo dicembre, di quella che riguarnerà l'intero 1990.

In pochi giorni a Botteghe Oscure sono già ritornati quasi quattrocento tagliandi di cittadini che chiedono di iscriversi al pci, ma non hanno il tempo o la voglia di recarsi in sezione per completare la normale trafila burocratica.

Quanto alle soddisfazioni che potrà togliersi chi entrerà nel nuovo pci, l'Unità le elenca tutte, a cominciare da quella «di combattere e vincere intrighi, mafie e camorra» e poi battere pentapartiti e governi falliti; avere «giustizia fiscale; vedere affermati i diritti di donne, lavoratori, giovani, pensionati; far crescere la democrazia e l'equità sociale».

Il nuovo iscritto può prender-

si, infine, la soddisfazione «di una Italia dove è bello respirare».

Con l'iniziativa del «coupon» sull'Unità, il pci spera di confermare in modo definitivo per il 1989 il blocco alla tendenza del calo negli iscritti registrata negli ultimi anni, con un saldo negativo in media di 50 mila iscritti in meno ogni anno.

Già alla Festa nazionale dell'Unità del settembre scorso, il responsabile nazionale dell'organizzazione, Piero Fassino, aveva annunciato l'inversione di tendenza rispetto al recente passato nell'andamento delle iscrizioni. «Siamo al 98 per cento del totale — dice ora Fassino — e contiamo di raggiungere almeno la stessa cifra entro il 31 dicembre prossimo».

Perché questa iniziativa? «Si trattava di estendere e allargare i canali di comunicazione del partito con la gente. Affiancare la macchina organizzativa con strumenti diversi, moderni, di immediato contatto con il pubblico. Nella campagna di tesseramento '90 andremo oltre, usiamo strumenti come Italia Radio, la nostra emittente, il Videotel e il computer ipertestivo, già sperimentato alla Festa dell'Unità di Genova».

Sul fronte delle tessere, anche se quest'anno non si raggiungerà il mitico traguardo del «saldo zero» per poche unità — assicurano a Botteghe Oscure —, il blocco della caduta tendenziale delle iscrizioni sembra comunque assicurato, dopo che nel 1988 il totale degli iscritti era sceso sotto quota un milione e mezzo.

L'impulso maggiore al riequilibrio delle iscrizioni nel 1989 è venuto dai nuovi tesseri e, in particolare, da quelli della fascia di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Le zone di sofferenza, anche per quest'anno, continuano a essere i grandi centri urbani, come hanno dimostrato anche i negativi risultati nei quartieri popolari della capitale in occasione del recente voto amministrativo romano.

Notizie negative sembra giungano anche dal fronte del tesseramento delle donne, che sarebbero in calo nonostante il ruolo di maggior rilievo dato alla componente femminile negli organismi centrali e periferici, dopo il congresso del partito del marzo scorso.

Notizie negative sembra giungano anche dal fronte del tesseramento delle donne, che sarebbero in calo nonostante il ruolo di maggior rilievo dato alla componente femminile negli organismi centrali e periferici, dopo il congresso del partito del marzo scorso.

PARLA IL PROFESSOR DEL BOCA

I crimini di guerra? Era tutto noto

La Bbc è venuta all'Università di Torino per cercare documenti

TORINO ● E' «scandalo» per l'inchiesta sui crimini di guerra compiuti dai fascisti italiani nelle colonie africane e in Jugoslavia. La Bbc ci accusa per lo atrocità dell'ultimo conflitto: il nostro ambasciatore protesta. Ma nel capoluogo subalpino si getta acqua sul fuoco. La rete televisiva inglese si è avvalsa degli studi degli storici torinesi Angelo Del Boca e Giorgio Rochat.

«Sono venuti circa un anno fa a casa mia a Torino — ricorda il prof. Del Boca, già giornalista alla «Gazzetta del Popolo» e al «Giorno», ora docente di Storia contemporanea alla Facoltà di scienze politiche — per cercare conferme a quanto avevano scoperto negli archivi del Foreign Office. Volevano dimostrare che all'epoca di Churchill gli inglesi fecero di tutto per difendere gli atti ufficiali fascisti, tra i quali Pietro Badoglio, che si erano macchiati di gravi crimini in Libia, in Etiopia e nei Balcani. Alla

guida dell'Italia del dopo-fascismo preferivano vedere personaggi sicuramente anticomunisti come Badoglio che non uomini più democratici come il conte Starza».

Un'intervista al prof. Del Boca su questi argomenti è stata mandata in onda dalla Bbc nella prima parte dell'inchiesta sui crimini di guerra. Si stupisce che tale servizio abbia suscitato tanto scalpore.

«Ho raccontato fatti che sono già noti — afferma Del Boca — a che ho riferito in un mio lavoro pubblicato tra il '76 e l'88 dalla Laterza col titolo «Gli italiani in Africa Orientale».

Un'ulteriore conferma di questi fatti si trova nel libro di Rochat dal titolo «Omar al Mukhtar e la riconquista fascista della Libia», pubblicato dall'editrice Merzocchi, nel 1981, e al quale il docente di Storia contemporanea dell'Università di Torino fa riferimento in una delle interviste alla Bbc: «Anch'io ho ricordato le drammatiche fasi di quel genocidio raccontando quali erano le linee politiche dell'Italia nelle colonie africane».

Agli storici torinesi risulta anche che il Negus presentò agli inglesi un elenco di presunti criminali italiani da estradare in Etiopia per essere processati pubblicamente.

«Ma ciò non avvenne — ha precisato ancora il professor Del Boca — per una sorta di solidarietà tra europei».



Winston Churchill

SUOR MAGDELEINE

Morta a 91 anni la fondatrice delle «Piccole sorelle di Gesù»

ROMA ● E' morta all'età di 91 anni suor Magdeleine de Jesus, fondatrice delle «Piccole sorelle di Gesù» e seguace del celebre maestro di spiritualità cristiana De Foucault. Madre Maddalena è una delle figure femminili più importanti nella chiesa cattolica del XX secolo, anche se di lei non si è parlato molto, come invece è accaduto per Teresa di Calcutta. Sui grandi mass media si è scritto quasi nulla.

Nata a Parigi nel 1898, restò impressionata nel 1921 da una biografia di De Foucault, riconoscendo nel Vangelo vissuto alla lettera il suo ideale di vita. Cagionevole di salute, parlò a 35 anni per l'Algeria e tre anni dopo fondò nel Sahara la prima fraternità destinata a espandersi in tutto il mondo. Oggi le sue suore sono 1400 e vivono in 64 Paesi. Alcuni anni or sono, Papa Wojtyla visitò la casa generale di Roma e disse: «La vostra fraternità ha del prodigioso».

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINADE

PREMIO SPECIALE
«LA FOTO PIÙ BELLA» '89
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO"
COMMEMORATIVA

1. SEZIONE: MOMENTI DI SCUOLA

- 1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello «Annalise»
2° PREMIO: Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

2. SEZIONE: LA DROGA E LE SUE VITTIME

- 1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

3. SEZIONE: FESTE E SAGRE DI PAESE

- 1° PREMIO: Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO: Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO: Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

- L'Editore La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
- Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato «La Foto Più Bella», che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute poi in tre sezioni.
- I temi delle tre sezioni sono i seguenti: 1° Sezione: MOMENTI DI SCUOLA. 2° Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME. 3° Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE.
- Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampate in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 21 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente intitolate entro il 21/2/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINADE '89, STAMPASERA - Via Marengo 32 - 10126 TORINO - MARVINADE '88, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO.
- Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
- Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1989, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
- I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
- La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanze incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
- L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio «La Foto Più Bella»); - attinenza a uno dei tre temi; - originalità del soggetto proposto; - espressività dell'immagine; - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto «taglio» e angolazione dello scatto); - grado di «comunicazione giornalistica» della foto presentata. Quotazioni più fotografiche risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto e due a due con eliminazione diretta.
- STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
- Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editore La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande
marvin
foto, ottica, video, audio.
TORINO - PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINADE '89

Nome Cognome
Indirizzo CAP
Località TEL.

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE: ☐ MOMENTI DI SCUOLA ☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME ☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA



GRANDE FESTA A BERLINO

Portato in trionfo il
corrispondente dell'Ansa:
è rispondendo a una sua
domanda che è stata
annunciata la libera
circolazione tra le due
Germanie

E' «caduto» dopo 28 anni Grande prudenza in Usa

BERLINO ■ Il giorno atteso per 28 lunghissimi anni è arrivato all'improvviso. L'apertura del muro che divide le due Germanie è una realtà. Stanotte però le autorità della Germania dell'Est sono preoccupate che l'annuncio della liberalizzazione delle frontiere non si trasformasse in un esodo incontrollabile e dalle dimensioni gigantesche. Durante un notiziario diffuso dalla radio della Ddr un portavoce del governo ha annunciato che per poter superare i confini con la Germania occidentale i cittadini devono prima munirsi d'un visto che sarà distribuito a tutti quanti ne faranno richiesta già stamattina, a partire dalle 8.

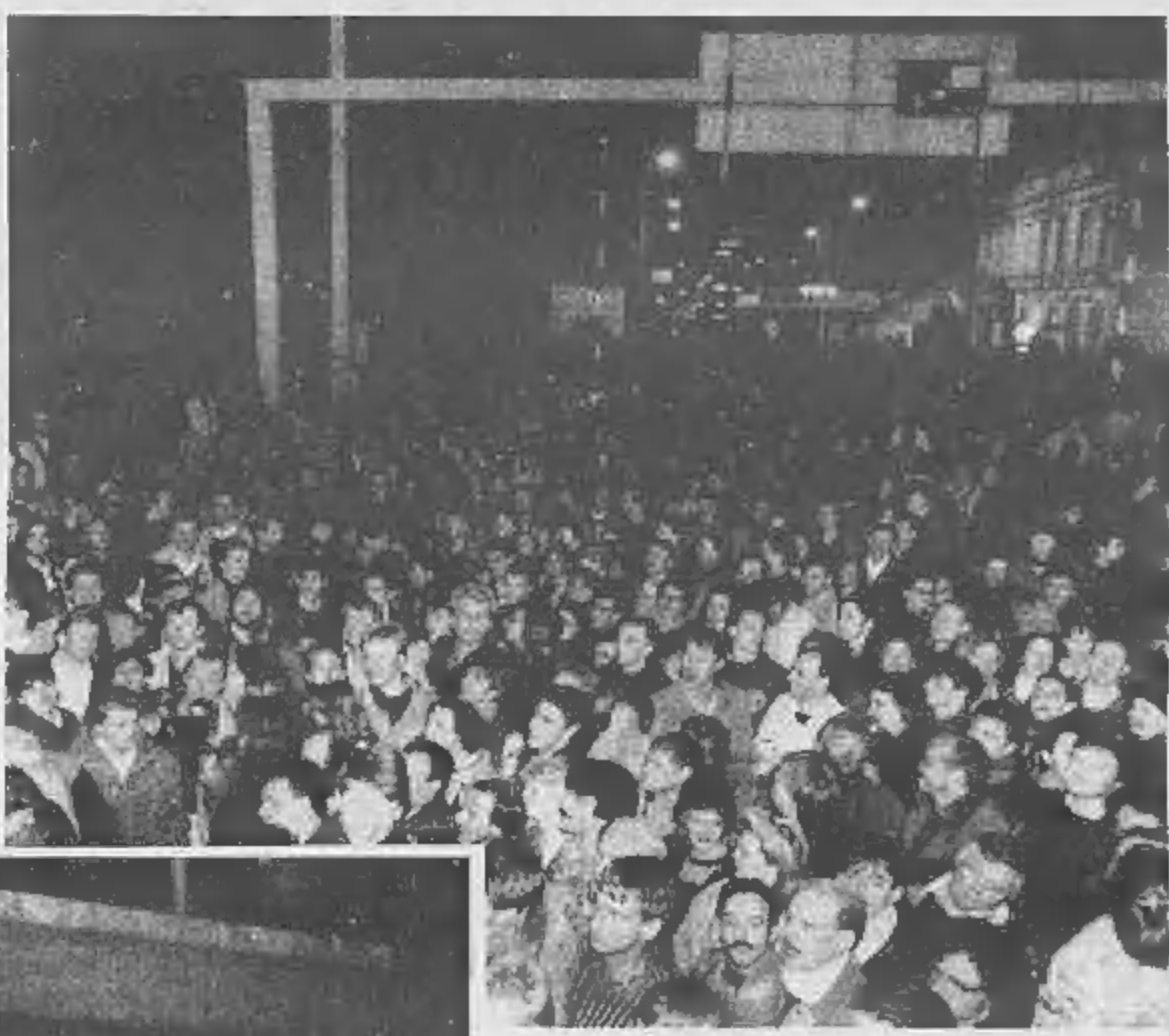
Stanotte il corrispondente da Berlino dell'agenzia di stampa italiana Ansa, Riccardo Ehrman, è stato protagonista di un simpatico episodio. Ehrman, che si era recato a controllare se la frontiera tra le due Germanie erano state già aperte, è stato riconosciuto da un folto gruppo di persone. Il giornalista è stato portato in trionfo perché durante una conferenza stampa avvenuta nel

pomeriggio è stata proprio la risposta ad una sua domanda sulla libertà di viaggiare rivolta a Gunter Schabowski, portavoce del Politburo, che ha portato allo storico annuncio sulla possibilità di espatriare. Ehrman, che non se l'aspettava, è stato abbracciato da molte persone ed una donna lo ha anche baciato ringraziandolo per «averci portato fortuna».

Intanto mentre in tutta la Germania il clima è di grande festa, già stanotte, nelle capitali occidentali, si sono riuniti gruppi di esperti di politica estera per dare una prima valutazione agli avvenimenti di Berlino. A Washington le prime reazioni sono improntate ad una grande cautela. Il segretario di Stato James Baker, raggiunto dalle telecamere del network televisivo americani ha commentato con grande prudenza tradendo le preoccupazioni statunitensi per un avvenimento che potrebbe costringere gli Usa a rivedere completamente la loro strategia in Europa. La grande prudenza americana è anche dettata dall'imminenza dell'incon-

tro nel Mediterraneo tra Bush e Gorbaciov. A quell'incontro Gorbaciov potrà gettare sul piatto della trattativa l'aver dato il via libera alla caduta del muro di Berlino. Gli americani si chiedono già adesso cosa chiederà in cambio. Gli Usa temono che il leader sovietico getti sul tavolo la richiesta di abbassare drasticamente la presenza militare sul vecchio continente costringendo americani e europei occidentali a rivedere completamente la Nato. Alla prudenza mista a preoccupazione degli americani si accompagna la proposta francese di accelerare il processo d'integrazione europea. Parigi, lo sottolinea stamattina quasi tutti i quotidiani transalpini, spera in questo modo di «legare» definitivamente la Germania occidentale prima che la voglia di riunificazione costringa Bonn a guardare solo ad Est.

E di riunificazione tedesca già si parla, con grande timore, a Londra dove la prospettiva di una nuova «grande Germania» è giudicata un pericolo da Margaret Thatcher.



In alto: a sinistra, il muro eretto il 13 agosto 1961; a destra, il festoso assalto al muro ieri sera al clamoroso annuncio.
A fianco: una grande folla ha invaso questa notte il Checkpoint Charlie attraversando il confine, nei due sensi.
Sotto, a sinistra: berlinesi orientali e occidentali insieme ad un posto di confine festeggiano l'apertura dei valichi.
A destra: una donna scoppia in lacrime, lacrime di felicità



HAAS. COLLEZIONE TAPPETI ORIENTALI

IN OGNI TAPPETO ORIENTALE SELEZIONATO
C'È TUTTA LA NOSTRA ESPERIENZA
MATURATA IN ANNI DI RICERCA E ATTIVITÀ.

VIENI DA HAAS. TROVERAI I PREZZI PIÙ COMPETITIVI
E L'ABITUALE ASSISTENZA DEI NOSTRI ESPERTI.

HAAS

BIELLA - Via Garibaldi, 8 - Tel. (015) 352064

TORINO - Via A. Doria, 6 - Tel. (011) 535849

IL GRANDE DIZIONARIO
DELLA LINGUA ITALIANA

2272
pagine,
270.000
voci e
accezioni,
7000
neologismi e
termini stranieri,
55.000 etimologie
ragionate, 52 inserti
su prefissi e suffissi,
62 tavole di nomenclatura
per argomenti, 70.000 lire



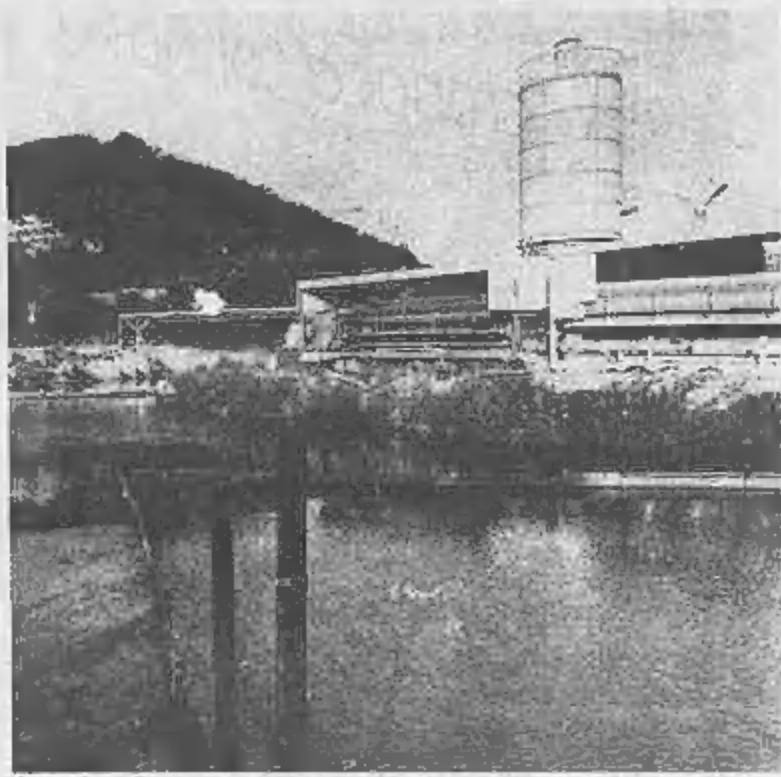
GARZANTI

Acna, scoperte nuove fuoruscite di percolato

ACQUI TERME ■ Altre quattro località di fuoruscite di percolato sono state individuate ieri nel corso di un sopralluogo effettuato nello stabilimento Acna di Cingio dai responsabili dell'Istituto superiore di Sanità mandati nell'azienda dallo stesso ministro De Lorenzo: ora oltre il muro di contenimento, verso il greto del fiume Bormida. «Una constatazione sconcertante» avrebbero dichiarato i rappresentanti dell'Istituto di Sanità: «Una cosa così non l'abbiamo mai vista». Un dato che conferma che bloccare il percolato è praticamente impossibile, perché esce un po' qua e un po' là nel terreno.

L'indagine è andata avanti dalle 10 del mattino sino alle 18, poi c'è stata la conferenza stampa. La delegazione romana era guidata dal dottor Di Leo, direttore generale dei servizi ispettivi del ministero e dal professor Di Domenico. Per volontà del ministro hanno presenziato alle operazioni i responsabili dei laboratori di sanità pubblica dei quattro capoluoghi di provincia interessati: Alessandria, Asti, Cuneo e Savona. L'Usl di Cuneo, un esperto dell'Università di Genova e l'Usl 75 di Acqui Terme. «Abbiamo iniziato una contrapposizione a muro duro», dice il dottor Piero Fogliano, vicepresidente dell'Usl acquese — senza poter contare su alcun sostegno da parte delle altre Usl presenti che si sono limitate ad una assistenza passiva.

«Con la delegazione dell'Istituto



Per lo stabilimento dell'Acna altre accuse di inquinamento

di Sanità — prosegue Fogliano — abbiamo raggiunto un accordo. I campioni prelevati ieri debbono considerarsi un punto di partenza tale da consentire l'individuazione e la programmazione di un piano di monitoraggio articolato, complessivo, su matrici significative (torreni, sedimenti, ecc.) che risponda a preci-

si ed inderogabili criteri scientifici di rappresentatività. «Un dato di partenza — aggiunge Fogliano, componente del comitato di gestione acque — su cui calibrare i successivi interventi. Il tutto nel rispetto della mozione di maggioranza approvata dal Parlamento mercoledì scorso».

Secondo questo piano il cam-

pionamento deve comprendere non meno di cento verifiche di cui il 90 per cento su solidi e sedimenti, il 10 per cento su matrici acquose, eseguiti sulla falda idrica inquinata nei punti di intercettazione delle acque sotterranee così come indicato dal servizio geologico italiano. Ogni carotaggio dovrà distare l'uno dall'altro 25 metri nelle quattro direzioni dei punti cardinali in un raggio di cento metri dal pozzetto numero uno cui corrisponde il valore massimo di concentrazione il diossina secondo le risultanze interpretative dell'Istituto Sea Marconi di Collagna e sulla base delle analisi eseguite nell'Università Columbia del Missouri. Da ogni campione da prelevare l'Usl 75 chiede «Due aliquote da conservare e da poter eventualmente sottoporre presso laboratori terzi di fiducia di volta in volta individuati».

Sul fronte degli operai dell'Acna, 24 di loro sono stati denunciati dalla procura della repubblica di Savona per i blocchi stradali e ferroviari fatti nel corso delle manifestazioni di protesta nei giorni scorsi. La notizia, peraltro attesa dalla magistratura, è stata comunicata in tal senso già pervenuta nei giorni scorsi, non ha turbato lo svolgimento di una assemblea che si è conclusa alle 18 all'interno dello stabilimento. I sindacati hanno fatto il punto della situazione di fronte agli operai dopo le manifestazioni di ieri a Roma.

Gianluigi Perazzi

Museo di Cefalù: tesoro ritrovato

All'aeroporto di Palermo, in una valigia diretta a Londra via Roma. Ma il ladro è riuscito a fuggire. La preziosa collezione di monete greco-siciliote era stata rubata alla fine di settembre

PALERMO ■ La polizia ha recuperato 500 monete della Magna Grecia, romane, siciliote, rapinate il 28 settembre scorso nel museo Mandralisca di Cefalù. Le monete erano custodite in una valigia che una persona, ora ricercata, ha consegnato all'aeroporto di Punta Raisi prima di imbarcarsi su un volo in partenza alle 11,30 per Roma. Da qui la valigia avrebbe dovuto proseguire per Londra.

L'operazione di polizia a Punta Raisi ha costituito la conclusione di indagini condotte dal commissariato Zisa di Palermo. I suoi investigatori erano riusciti nei giorni scorsi a raccogliere indizi nei confronti di alcune persone che gravitano negli ambienti di mercanti d'arte: era stato così individuato un probabile corriere che questa mattina è stato discretamente seguito sino a Punta Raisi.

Un'ispezione è stata compiuta dopo che il sospettato ha consegnato al banco dell'Alitalia una valigia. Gli investigatori ritengono che il corriere, protetto da altri complici confusi tra la folla

dell'aerostazione, sia stato avvistato in tempo dai controlli magliati dalla polizia, riuscendo così a fuggire. L'uomo infatti non si è più presentato ai cancelli d'imbarco ed è stato chiamato in vano con l'altoparlante. Il biglietto aereo è risultato intestato ad un falso nome.

Il museo Mandralisca era stato rapinato da due giovani, armati di coltello, che avevano legato e rinchiuso in una stanza il conservatore e due custodi. I rapinatori avevano prima tentato, senza riuscirci, di forzare i sistemi di allarme che proteggono il capolavoro di Antonello da Messina, «Ritratto d'ignoto», quindi si erano impadroniti della collezione numismatica, che comprende molti pezzi unici ed in particolare una serie di inestimabili valori, in oro, proveniente dagli scavi archeologici eseguiti, alla fine dell'800, dal barone Mandralisca nell'isola di Lipari. Il barone Piraino di Mandralisca era un nobile illuminato e alla sua figura lo scrittore Vincenzo Consolo ha dedicato il suo romanzo «Il sorriso dell'ignoto marinaio». Tutte le

monete sono state catalogate e quindi difficilmente avrebbero potuto essere poste in commercio, sia pure clandestinamente. La collezione numismatica è stata già posta a disposizione del conservatore del museo di Cefalù. Un portavoce della polizia ha detto che il recupero delle monete costituisce una prova concreta della validità degli indizi raccolti durante le indagini e già posti a disposizione della magistratura.

Da un primo controllo degli esporti della Soprintendenza ai beni culturali di Palermo risultano recuperati i quattro quinti delle monete sottratte, tra cui importanti «tetradrammi» provenienti dalle colonie greche di Sicilia.

La collezione di monete del museo Mandralisca di Cefalù comprende pezzi rari, tra cui vari esemplari provenienti da Lipari, databili tra il quinto secolo avanti Cristo e l'epoca ellenistica. La collezione comprende inoltre monete d'epoca medievale e moderna. La notizia del ritrovamento è giunta mentre era in corso, presso l'assessorato regionale ai Beni culturali, una riunione promossa dal presidente della Regione Rino Nicolosi (dc) per un esame delle attuali condizioni di sicurezza del patrimonio artistico custodito dalla Fondazione Mandralisca. Nel corso dell'incontro è stata evidenziata, tra l'altro, l'opportunità di potenziare gli attuali sistemi antifurto.

ALLARME DEGLI ECOLOGISTI

Pericolo «spadare»

Le reti sono usate per la pesca dei pesci spada ma catturano delfini, testuggini e anche barche

LIVORNO ■ Le chiamano «spadare». Sono reti da pesca micidiali, lunghissime, anche 10 km; vengono calate in mare ad una ventina di km dalla costa in acque internazionali. Catturano tutto quello che si muove fra la superficie ed i cento e più metri di profondità. Dedicato alla cattura del pesce spada, queste reti, che sono una «invenzione» dei giapponesi, hanno fatto la loro apparizione nel Tirreno, nel Mar Ligure (è di questi giorni la notizia che il pretore di La Spezia Bruno Giordano ne ha vietato l'uso) e anche in acque francesi.

L'allarme per questo tipo di pesca è stato dato perché nelle micidiali spadare, con i pesci spada finiscono soprattutto i delfini e le testuggini marine. Questo tipo di rete inoltre rappresenta un pericolo per la navigazione: le spadare riescono persino a catturare le barche. È successo per la nave da crociera Eugenio Costa; lo stesso è successo al peschereccio Bel Ami IV ed alla barca d'altura Skua, che al largo di Imperia ha dovuto lanciare il May Day per radio alla capitaneria di

porto. Contro l'uso delle spadare in un mare sempre meno pescoso si sono schierati i pescatori della costa toscana e gli ecologisti che pretendono la protezione dei delfini (in diminuzione; si dice che lo scorso anno almeno diecimila siano rimasti intrappolati ed uccisi) e delle testuggini che sono ormai rarissime.

L'uso delle spadare spiegherebbe l'aumento del numero di carcasse di delfini, che presentano moritelli ferite, raccolte anche lungo le coste di Livorno e dell'Elba. Caduti nella rete, per i delfini non c'è scampo: muoiono soffocati. Ma spesso, si dice, vengono fatti a pezzi dagli stessi pescatori. La fine dei poveri mammiferi — dicono — è atroce: raccontano che molti di essi vengono fatti morire tagliando loro la pinna caudale in modo che con i loro gomiti tengano lontano il branco dalle zone di pesca. Ad altri per farli morire, vengono amputate le pinne natatorie in modo che affondino. Adesso del caso sta occupandosi il ministero della Marina mercantile.

Omero Marraccini

EVASIONE FISCALE

Chiesti nove mesi per F. Barresi

MILANO ■ Nove mesi per Franco Barresi, un anno per Niels Liedholm, quattro anni per Giuseppina Farina: è quanto ha chiesto il pubblico ministero nel processo per evasione fiscale intentato contro l'ex presidente del Milan, allenatore e vari giocatori accusati di un giro di «fondi neri». Farina è accusato di truffa, appropriazione indebita e falso in bilancio. Gli altri di aver ricevuto compensi in nero senza pagare le tasse. Barresi avrebbe avuto 700 milioni, Liedholm 610. Condanne minori sono state chieste per Pier Paolo Viridi e Giuliano Terraneo (quattro mesi) e Agostino Di Bartolomei (un mese). Naturalmente nessuno degli sportivi rischia la galera, essendo tutti incensurati: ma che vada avranno il beneficio della sospensione condizionale della pena. A «incassare» allenatori e calciatori sportivi era stato lo stesso Farina, che aveva confessato di aver dato parecchie lire fuori busta. Ma il pm gli ha creduto solo in parte, e ha invece messo sotto accusa tutto l'allora consiglio d'amministrazione.

OGGI LA DELEGAZIONE PIEMONTESE VIENE RICEVUTA A CORDOBA

In Argentina nel nome di Pellico

Gemellaggio con la città fondata cent'anni fa da emigranti saluzzesi

SALUZZO ■ La delegazione saluzzese per il gemellaggio con la città argentina «Silvio Pellico», fondata cent'anni fa da emigranti saluzzesi, verrà ricevuta oggi all'aeroporto di Cordoba dal sindaco della cittadina che porta il nome dello scrittore carbonaro, José Nicolino anch'egli di chiara origine saluzzese.

La delegazione è guidata dall'assessore provinciale e comunale Giovanni Sole e da Giovanni Das dell'agenzia «Plane's Tours» che ha organizzato il viaggio (al quale prendono parte 30 persone) e fondato il comitato per il gemellaggio. La cittadina argentina, comitato presieduto dal sindaco Marco Piccat che non è potuto volare al di là dell'oceano per impegni familiari.

Sulla piazza di «Silvio Pellico» verrà quindi posto il busto modellato in bronzo dagli allievi dell'Istituto d'arte «Amleto Bertoni» Paolo Roasio e Luca Puledda, diretti dal prof. Gaetano Ucciola. La realizzazione del busto è stata resa possibile grazie alla sponsorizzazione di banche, guidate dalla locale Cassa di



Silvio Pellico

risparmio, del giornale cattolico «Corriere di Saluzzo», di cittadini e del borgo di San Martino che ha offerto mezzo milione. L'operazione gemellaggio, tuttavia, non ha provocato un grande interesse in città, nonostante quest'anno ricorrano i due secoli

dalla nascita del noto autore de «La mia prigione»: non c'è stata, insomma, l'auspicata sensibilizzazione popolare verso l'iniziativa che si propone di rinsaldare i legami con i piemontesi emigrati in Argentina. Del resto, anche recentemente, ci sono state varie occasioni per i saluzzesi di visitare parenti o comunque italiani residenti nella regione di Cordoba e forse la mancanza d'entusiasmo è da addebitare a questo oppure c'è da dire che di questi «concittadini» ormai s'è persa la memoria.

In ogni caso nei progetti dell'amministrazione comunale c'è un programma di scambi con la città di «Silvio Pellico», soprattutto con delegazioni di studenti.

Prossimamente è infatti attesa a Saluzzo una folla rappresentata da giovani argentini, figli e nipoti d'emigrati, che verranno a conoscere la città e il Cuneese, terra d'origine delle loro famiglie costrette poi a prendere bastimenti e piroscafi per raggiungere la «terra promessa».

Alberto Gedda

IL PIACERE REGALA



IL ROMANZO DI MANZONI IN EDIZIONE INTEGRALE



“un problema” **L'ALCOOL**

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

borsa e finanza

STAMPASERA
N. 30 LUNEDÌ 1 APRILE 1989
Cresce la rivolta negli ospedali

Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv

1386 (-2)

In ribasso

Enel	5.900
Eni	3.000
Eni	1.400
Eni	2.000
Eni	42.700
Eni	2.970
Eni	2.740
Eni	4.270
Eni	6.000
Eni	840
Eni	401

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

bridge

dottore che cosa ho?

spettacoli & tv

francobolli

religioni

Sesso sì sesso come

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

consumatori

bazar

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Via Roma per due volte: la vetrina resta al buio

I commercianti sul piede di guerra per le ingiustizie fiscali che subiscono
Via Roma aggiunge la contestazione al piano che prevede la chiusura del centro storico di Torino

Due notizie dell'ultima ora: il black-out delle vetrine in programma il prossimo 18 novembre in via Roma e piazza San Carlo per protestare contro la ventata chiusura del centro; l'annuncio della mostra che Alfredo La Penna, presidente dell'associazione di via e della Consulta delle associazioni di zona nonché direttore di Cartier, aprirà la sera del 21 novembre, con un'esposizione-top di orologi abbinata al lancio del libro-gioiello «Le lampi di Cartier», riservato agli splendidi capolavori dell'orologeria della Casa.

Da una parte bagliori da reggia, dall'altra luci spente a dichiarazioni patenti social-economiche. Uno strano contrasto, una coincidenza un po' sfortunata.

Tanto più considerato che il «buio» degli esercenti di via Ro-

ma si innesta su un'iniziativa annunciata dal presidente dell'Ascom Ottavio Guala il settembre scorso, che già anticipava il prossimo week-end oscurato, in vista di una grande assemblea pubblica indetta in Galleria San Federico il 19 di novembre. Tra gli obiettivi: la denuncia del «grave stato di crisi del settore» e delle sue cause (assalto delle grandi distribuzioni; crescita e larriginosa pressione fiscale; difficoltà di accesso al credito agevolato), nonché una generalizzata protesta nei confronti degli «atteggiamenti ambigui e discriminatori delle forze politiche, responsabili di gravi squilibri nella programmazione commerciale e nella politica fiscale, sanitaria, previdenziale e creditizia».

Tanta carne al fuoco, insomma. E se possibile, in calendario



Ottavio Guala



Alfredo La Penna

il 20 novembre, l'apertura del colosso commerciale «Auchan», un motivo in più di polemica. Non a caso un segreto per nessuna le tensioni che corrono tra le varie associazioni di zona e l'Ascom, loro grande ed unitaria casa madre. Chissà adesso se questa im-

pennata dei commercianti di via Roma offrirà maggior spessore alla generalizzata protesta di tutti i loro colleghi di Torino e provincia o piuttosto, strumentalizzandola, non la sminuirà. Possibile che non gli vada bene proprio niente, a questi negozianti?

Politici contro Querelle tra Gaiotti e Mollo

Si chiama «Informalavoro» e vuole essere un centro di raccolta e diffusione di tutte le notizie sulle opportunità di lavoro e di formazione professionale presenti in città. Per questo verrà stampato in 2000 copie e distribuito gratuitamente nelle circoscrizioni, nelle biblioteche, nelle scuole, nei centri sociali, nelle parrocchie, negli ambulatori. Il neossessore al Lavoro, Sergio Gaiotti (dc), lo ha presentato questa mattina: «È uno strumento per collegare la domanda e l'offerta di lavoro. È un indice delle notizie su concorsi pubblici, chiamate di assunzione, borsa di studio che settimanalmente il mercato del lavoro mette a disposizione, ma l'obiettivo è di ottenere anche la collaborazione dell'industria privata».

Sul primo numero del giornale si stende però l'ombra di una polemica politica. Dice l'ex assessore, il socialista Francesco Mollo: «Oggi si presenta uno strumento che già esisteva. Non è un'invenzione. Qualcuno vende che non sono suoi». Mollo poi lamenta la scarsa collaborazione di alcuni funzionari: «Ho sollecitato per più di un anno un nuovo progetto di Informalavoro senza ottenere risposta. Non è



Sergio Gaiotti



Francesco Mollo

possibile che i funzionari municipali lavorino con coloriti solo per gli assessori del partito politico in cui si riconoscono».

La risposta di Gaiotti è immediata: «Mollo, prima di parlare, dovrebbe conoscere il progetto. Prima erano solo alcuni fogli ci-

ciostillati che illustravano i concorsi pubblici. Ora il settimanale illustra tutte le iniziative dell'assessorato, compresi i progetti di lavoro per gli stranieri. Così si valorizza il lavoro dei singoli uffici. Io, invece, ho trovato la collaborazione di tutti i funzionari».

CADUTI DA UN MURO

La guardia e il ladro con le gambe rotte

Un ladro e un agente di polizia sono finiti in ospedale dopo essere caduti dall'alto di un muro. È accaduto ieri pomeriggio. Un cacciatore parcheggia l'auto in via Modigliani. Nel portabagagli lascia il fucile e la cartucciera con 28 pallottoli. Due giovani, su una «Ritmo cabrio» si impossessano dell'arma. Il cacciatore riesce a prendere il numero della targa ed avverte la polizia.

Un'ora dopo gli agenti della «volante 8» trovano la vettura parcheggiata davanti al bar di via Farinelli, all'angolo di corso Unione Sovietica. I ladri scappano dalla finestra del gabinetto,

sul retro. Gli agenti li inseguono a piedi.

Uno, che dopo sarà arrestato e identificato per Francesco Comisio, 24 anni, via Mazzini 44, si dilegua. Il secondo, Pietro Terrazzino, 23 anni, via Capuana 14, scavalca un muro il cinta oltre il quale si trova un garage sotterraneo. Il dislivello è di sette metri. Il giovane cade rovinosamente e si sfascia una gamba.

Anche l'agente che lo segue, Liberato Collanunzio, cade nel vuoto, ma si rivela più atletico e si ferisce lievemente a un ginocchio. Entrambi vengono portati al Centro traumatologico.

COLLEGNO

Cinquantasei anziani hanno trovato casa

Il Comune costruirà l'edificio presso l'ex ospedale psichiatrico, costerà sei miliardi

È al nastro di partenza a Collegno uno dei progetti più attesi dai cittadini, che ha impegnato l'amministrazione comunale per anni in ore e ore di lunghe e spesso sofferte discussioni: la casa protetta per anziani non autosufficienti e sarà gestita dall'Usl 24.

L'Usl 24, infatti, pur con un'utenza di circa 90 mila persone, e tra queste 11 mila sono le persone con più di 60 anni solo a Collegno, non ha sino ad oggi una struttura adeguata a sopprimere le esigenze di una delle fasce più deboli dei cittadini, il pianeta degli anziani, che vivono spesso tra peripezie il dramma dell'età e

della solitudine.

La casa protetta, che sorgerà nel padiglione 19 dell'ex ospedale psichiatrico, sarà finanziata interamente dalla Regione. Il costo previsto è di circa sei miliardi e una volta ultimata potrà accogliere cinquantasei anziani non autosufficienti e sarà gestita dall'Usl 24.

Ovviamente, non risolverà il grave problema che coinvolge questa fascia di cittadini particolarmente numerosa a Collegno, ma sopprimerà alle esigenze di chi è stato costretto sino ad oggi a rivolgersi a strutture non adeguate.

«C'è bisogno — puntualizza l'assessore Mario Cavallero — di una serie di servizi integrativi, che vanno dalla casa-alloggio ai servizi domiciliari, che oggi purtroppo sono carenti a causa della mancanza di leggi adeguate».

Stiamo valutando — prosegue l'amministratore di Collegno — di costruire in casa gli esistenti di proprietà comunale una serie di minialloggi in cui potranno vivere gli anziani autosufficienti, che potranno così continuare ad essere parte attiva e centrale di una società che spesso emargina chi non è più produttivo, chi non appare utile».

La politica perseguita dall'amministrazione comunale collegnese è quindi quella di non sradicare per quanto sia possibile l'anziano dalla famiglia, che resta uno dei punti di riferimento importanti per l'individuo. Ma sempre più spesso si assiste impotenti a situazioni angosciose di persone abbandonate a se stesse e sbalottate tra case di ricovero e pensionati più o meno in regola con le vigenti norme di legge.

È purtroppo la macchina pubblica non è in grado di dare risposte adeguate: attualmente sul territorio dell'Usl 24 ed in parti-

colare a Collegno, dove dovrebbero operare ben venticinque assistenti domiciliari, sono solo nove le persone in pianta organica, mentre aumenta costantemente l'esigenza di un'utenza bisognosa di servizi validi e adeguati.

«La casa protetta è importante — conclude Cavallero —, ma non pensiamo di aver risolto così tutti i problemi di una città in continua crescita, troppo presa dalla routine quotidiana e quindi poco sensibile alle esigenze che inevitabilmente si trascina dietro».

Anna Maria Audino

UN BUS IN PIAZZA CIN

I 10 comandamenti anti cancro

Una mostra itinerante per insegnare come prevenire il tumore

Se Maometto non va alla montagna, si muove la montagna. Così la Commissione delle Comunità europee e la Lega italiana per la lotta contro i tumori, forti degli studi scientifici che indicano le vie da percorrere per prevenire alcune forme di cancro, hanno avuto un'idea originale. Da Roma, in piazza di Spagna, sono partiti il 2 ottobre scorso due autobus a due piani che, percorrendo una il Nord e l'altro il Sud, trasportano in tutto il Paese una mostra poster e video dal titolo: «Contro i tumori: informazione e prevenzione».

In questi giorni la rassegna è a Torino, in piazza Cln, ed è riuscita a suscitare l'interesse di molti visitatori. La nostra provincia, del resto, è ai primi posti in Italia per l'insorgenza di tumori, soprattutto dei polmoni. È il più ampio spazio è dedicato proprio alla lotta al tabagismo, campo in cui la Lega è stata da sempre molto attiva, ad esempio con le giornate nazionali senza tabacco, che si svolgono dal 1982 in ogni città in cui l'organizzazione è presente.

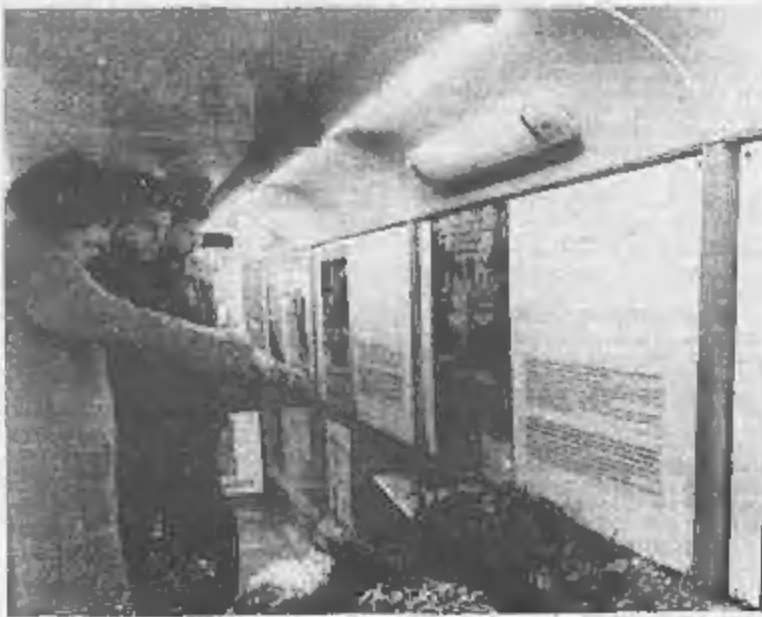
«Non fumare» è infatti il primo articolo del Codice europeo contro il cancro, diffuso nelle Usl, nelle scuole, negli ospedali e nelle caserme, nato nell'87 per iniziativa dei dodici Paesi Cee che hanno lanciato un programma di ricerca e prevenzione sotto il titolo: «L'Europa contro il cancro», che si propone l'obiettivo di ridurre il numero di decessi per tumore del 15 per cento entro l'anno Duemila.

Per far giungere questo messaggio alla popolazione, il comitato degli esperti oncologi eu-

ropesi ha elaborato dieci indicazioni fondamentali di comportamento corretto, sulla base delle più recenti ricerche.

Nella mostra itinerante i dieci punti del Codice sono stati raggruppati per argomenti. Sull'alcol: per i fumatori, limitare il consumo degli alcolici, adottare una dieta ricca di frutta fresca, verdura e cibi integrali e povera di grassi. Fattori ambientali: in questa sezione sono segnalati i fattori esterni che comportano un maggiore rischio, le sostanze cancerogene se manipolate o utilizzate senza le dovute precauzioni e l'eccessiva esposizione al sole. Segnali di allarme: sono segnalati i clinici che possono far sospettare l'esistenza di un tumore, bisogna imparare a conoscerli e, in caso si manifestino, rivolgersi immediatamente al medico (la diagnosi precoce è fondamentale per la guarigione). Per le donne: questa sezione ha lo scopo di invitare le donne ad effettuare regolarmente pap-test e controlli periodici al seno. I tumori femminili rientrano, infatti, tra le forme che, con maggior facilità, possono essere diagnosticate in fase precoce. Una mostra, insomma, che tenta di superare il naturale rifiuto psicologico della popolazione sana, soprattutto dei giovani, all'informazione sui tumori. I veicoli, per diffondere quest'abitudine all'informazione, sono i più diversi, dai treni speciali della Francia alle grandi tende della Germania, ma il fine è unico: portare il messaggio, quanto mai accessibile, nelle piazze e nei luoghi più familiari di ogni città europea.

d. dan.



Il bus itinerante che insegna a prevenire il cancro

ASSISTENZA DIFFICILE

A cazzotti sulla Croce Rossa

L'autista tentava di ricoverare un giovane malato ma è stato preso a calci. La Cgil puntualizza: «Per questi casi occorre creare un servizio apposito»

Si chiamano Tso, trattamenti sanitari obbligatori. Vengono adottati in casi estremi, quando cioè si presenta la necessità di ricoverare d'urgenza un malato che rifiuta di essere aiutato. È riguarda coloro che soffrono per turbe psichiche di vario genere. Ma dietro alle prescrizioni di questa norma c'è un mondo di disagio e difficoltà per chi deve metterla in atto.

A dimostrarlo è bastato un episodio accaduto nella notte tra l'8 e il 9 novembre scorsi. Sono le due, al centralino del soccorso urgente, il 57.47, giunge una chiamata d'emergenza: un giovane, appena maggiorenne, sta dando in escandescenze nel proprio appartamento, lo corso Verelli 8. I genitori e i fratelli sono spaventati, non riescono ad avvicinarlo poiché lui urla e butta all'aria tutto ciò che trova. Hanno paura che possa farsi male.

Michele Sinisi, l'autista dell'ambulanza che viene subito inviata sul posto, racconta: «Quando siamo arrivati c'erano anche i carabinieri. Il giovane, un ex tossicodipendente, scalcia e non voleva farsi avvicinare. La famiglia ci ha detto che mai, prima d'allora, aveva avuto crisi così violente. C'era il problema di caricarlo sull'ambulanza, ma, soprattutto, di trasportarlo all'ospedale. Con me avevo soltanto un infermiere professionale, che potevamo fare in due? I carabinieri ci hanno detto che loro, per precise disposizioni, potevano soltanto aiutarci a farlo salire sul nostro mezzo».

Allora — continua l'autista — abbiamo chiesto ai medici di guardia al 57.47 di praticare un calmante al ragazzo. Ma ci hanno risposto che il loro intervento doveva limitarsi alla firma del foglio per il Tso. Risultato: io mi

sono preso qualche calcio, ma non l'ho detto in ospedale per non creare problemi al poveretto. Poi, dopo un paio d'ore, il giovane s'è calmato ed è salito con noi senza bisogno di essere costretto. Così, però, non si può continuare. L'incidente più grave era capitato nella primavera di due anni fa quando l'infermiere che era con me si guadagnò otto giorni di prognosi per le botte prese da un paziente».

In seguito a questo episodio i sindacati chiederanno un incontro urgente con l'assessore Maccheri. «Il personale — dicono alla Cgil — non è preparato per questo tipo di lavoro. E da tempo, ormai, si parla di creare un centro per i trattamenti sanitari obbligatori diretti a questi malati. Finora, però, sono state fatte tante chiacchiere. È arrivato il momento di passare a qualcosa di più concreto».

Servizi Promozionali PubbliCompas

PERCHÉ NON PARLI?

ASCOLTO IL RUMORE DELLE QUERE

PHILIPS

LAMPADE SOLARI PHILIPS. IL SOLE ENTRA IN CASA.

Mille stranieri all'Università con una lista di piccoli guai

Un questionario per sapere chi è lo studente-tipo extracomunitario. Difficoltà economiche, affitto di una stanza a caro prezzo, libri difficili. L'assessore Leo: «Aiutare i più deboli»

In città, gli studenti universitari extracomunitari sono un migliaio: studiano Architettura, Medicina, Ingegneria, Scienze, Farmacia, Scienze Politiche. Non molti, ma con una lunga lista di problemi grandi e piccoli per i quali chiedono da tempo una soluzione. Lo studente-tipo ha difficoltà economiche (di norma, il suo Paese è in guerra o è colpito da un'inflazione galoppante) o, dunque, integra le sue risorse con lavori serali in bar e pizzerie o vendendo giornali per le strade. Deve prendere in affitto un alloggio con altri connazionali, con costi elevati e senza avere a disposizione uno spazio adatto allo studio. Ha difficoltà

nel reperimento dei testi universitari (che spesso non è in grado di acquistare) perché gli esemplari presenti nelle biblioteche cittadine sono pochi e il prestito è breve.

Questi ed altri ostacoli ad una serena vita di studio a Torino sono stati riassunti in una pubblicazione presentata al Politecnico nel corso di un incontro promosso da Fuci (Federazione universitari cattolici italiani), Ciscat (Centro internazionale scambi culturali e assistenziali agli stranieri a Torino) e C.V.X. (Comunità di Vita Cristiana collegata ai Padri Gesuiti). Le medesime organizzazioni che ne hanno curato la realizzazione con il contributo

dell'assessorato alla Gioventù del Comune.

«Studenti stranieri a Torino» propone una sorta di radiografia della categoria: come vivono, dove si nutrono, dove e con che cosa studiano, ma soprattutto con quali problemi devono convivere: somali, nigeriani, etiopi, eritrei, zairese, libanesi, israeliani, giordani, iraniani (lo scorso anno erano 125, il gruppo più folto), curdi e palestinesi. Nei loro Paesi vige il numero chiuso o l'università è un privilegio dal quale molti restano esclusi.

La pubblicazione ha dato voce alle richieste emerse con la compilazione dei questionari distribuiti dal Ciscat; pacifiche ma urgenti rivendicazioni che sono state indirizzate all'amministrazione cittadina e all'Università. Ad ascoltare è rimasto, per tutta la durata della manifestazione, l'assessore alla Gioventù, Giampiero Leo: una presenza, la sua — come è stato osservato dai rappresentanti della Fuci — molto gradita, che tuttavia sottolinea la latitanza di altri amministratori ugualmente coinvolti.

Tra i punti più importanti: garanzia di borse di studio riservate agli studenti extracomunitari, stabilire una percentuale di posti letto loro riservati nei collegi universitari, fissare parametri per una congrua riduzione delle tasse «per l'esenzione, organizzazione di brevi corsi specializzati di lingua e cultura italiana, apertura in orario serale di almeno una biblioteca cittadina, prestito dei libri più lungo rispetto all'attuale».

Quale è stata la risposta di Leo alle richieste di competenza dell'amministrazione comunale? «Per quanto riguarda la riduzione delle tasse — ha detto — e, nel tempo, l'assessorato alla Gioventù si è mosso nei riguardi del Politecnico. La decisione adottata in estate — l'insediamento degli studenti stranieri nella fascia di reddito più elevata — era stata in seguito revocata».

«San Paolo letterario e di studio — ha aggiunto Giampiero Leo — ha incontrato, quando prima con l'assessorato alla Cultura delle Religioni, e, dopo, con i parroci, le istanze degli studenti. Non ha



Studenti di colore a Torino con i problemi e le difficoltà di chi vive in un paese straniero

difficoltà ad occuparsi, mi occorre soltanto la sua autorizzazione».

Anche sul fronte dei brevi corsi di lingua e cultura, l'assessorato alla Gioventù si è detto disponibile. «Fuci, Ciscat e le altre organizzazioni interessate possono

metterli a punto con l'Università. Noi siamo in grado di finanziarli».

Disposizioni sono state date da Leo anche per quanto riguarda il prestito prolungato.

Un'ultima richiesta, significativa della voglia che gli studenti

stranieri hanno di conoscersi e di incontrare i torinesi: all'assessorato hanno prospettato l'eventualità di finanziare una grande festa, una volta all'anno. Un happening d'amicizia. E Leo ha detto: sì.

Maria Teresa Martinengo

Ottima prova

Ma il giudizio finale è solo distinto. Alla Nieve i genitori polemizzano

Presentate all'esame di terza media con il giudizio di «ottima» ma uscirono con appena «distinto». Colpa di una prova non all'altezza del giudizio dell'anno scolastico?

No, almeno a sentire i professori delle due studentesse esaminate e la preside della scuola, che hanno risposto alle proteste dei genitori dicendo che nella stessa classe erano già stati «segnalati» «ottimi», e che il giudizio, messo ai voti, era stato abbassato per questo motivo.

E' capitato a due ragazze della Ippolito Nievo, classe terza D. I loro genitori hanno reagito a quelle che ritengono una vera e propria ingiustizia con un esposto al Provveditorato, allegando le schede di valutazione delle figlie, e con una lettera di protesta alla rubrica della «Stampa» Specchio del tempo.

«Ottimo» e «distinto» è uguale a «distinto». La questione potrebbe sembrare assurda.

I genitori delle ragazze chiedono e ribadiscono che quella capita alla ragazza è «un'assurda vicenda», in cui le studentesse, in base a una «ragione statistica», sono state frettosamente penalizzate pur avendo superato anche la prova d'esame con il giudizio di «ottima».

La responsabile della Scuola

Medie Inferiori presso il Provveditorato agli Studi di Torino, dottoressa Pessano, risponde alle proteste dicendo che «le deliberazioni degli organi collegiali non sono soggette a ricorso giuridico». Quindi l'eventuale impugnativa di questi risultati deve essere fatta in una sede diversa.

Al genitori delle ragazze resta la possibilità di rivolgersi al Tar, che può intervenire sui risultati. Ma, dicono, «le spese del ricorso chi ce le paga? Oltre alla bufera anche il danno?».

La preside della Nieve, Emilia Emanuele, rifiuta di rilasciare dichiarazioni ma sostiene che la vicenda non merita la «pubblicità» di un articolo di giornale. «La storia ha percorso il suo iter. Per me è chiusa qui».

Non ritiene che genitori e studenti abbiano diritto a qualche chiarimento su questa vicenda? «Non ne vedo la necessità» — risponde — «a la chiarezza, se ce n'è bisogno, ce la facciamo a scuola».

Per il Provveditorato agli Studi la questione non risulta essere di propria competenza. I genitori delle piccole continuano a sostenere che si tratta di un sopruso. Per la preside Emanuele «può darsi che sia un'ingiustizia e può darsi che non lo sia».

b. g.

Pagine di colore

Giornale mensile per l'immigrato

E' nato a Torino «Quemilastagione», un mensile per cittadini extracomunitari immigrati in Italia. Editto dalla Eurostudio, il periodico — formato tabloid, undici pagine, metà in italiano metà in francese — è stato progettato graficamente per facilitare al massimo la lettura: costa duemila lire ed è in distribuzione da oggi nelle edicole delle principali città italiane.

«Quemilastagione» si propone a un tempo come veicolo d'informazione e struttura di servizio per i cittadini provenienti da Paesi del Terzo mondo. La copertina del primo numero è dedicata alla grande manifestazione antirazzista svoltasi a Roma il 7 ottobre; le principali inchieste si occupano della presenza di giovani stranieri nelle carceri minori e dell'associazione «Torino città aperta», mentre abbondano le informazioni sulle normative per il soggiorno, la salute, la casa, i centri di accoglienza, di assistenza sociale, sugli uffici stranieri, sulle comunità e sulle mense.

Contemporaneamente prende il via, sempre a Torino su Videonova, un programma televisivo quindicinale realizzato in collaborazione con «Quemilastagione». Nel primo numero andato in onda ieri, dopo l'inchiesta di



La foto pubblicata sulla prima pagina del mensile «Quemilastagione»

apertura (dedicata all'ufficio stranieri del Comune di Torino) è stato trasmesso «Hup! S.O.S.», con tutte le informazioni necessarie per sopravvivere a Torino, primo appuntamento i dormitori dell'area cittadina.

Poi due storie di «ordinario razzismo»: Makram Aziz Gazawi ha raccontato le vessazioni su-

bite sul luogo di lavoro e El Sayed El Mahah ha denunciato le «persecuzioni» di cui è fatto oggetto a Saint-Vincent. Presenta in studio un giovane egiziano, Magdy Abdel Azim. La redazione è composta da Magdy, Mohamed Sokor, Emilio Cavalleria e Carlo Rubilotto.

m. sp.

NOTIZIE

Bmw nella scarpata. Muore un ingegnere

Un ingegnere è morto, ieri sera, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza di San Benigno Canavese. Si chiamava Amos Samlesing, aveva 32 anni, abitava ad Ivrea in via Monte Sella 2a e lavorava presso la Application system design di corso Duca degli Abruzzi 14, a Torino. Alle 20.30 stava tornando a casa quando è uscito di strada. La vettura, una Bmw 524 turbo diesel, si è rovesciata nella scarpata. Il professionista è morto sul colpo. La polizia stradale ha aperto un'inchiesta.

Per il lavoro agli handicappati

Domani dalle 15 alle 19, nella sala del consiglio del Politecnico di Torino, in corso Duca degli Abruzzi 24, si tiene un convegno sulle «Proposte per un collocamento obbligatorio al lavoro degli handicappati»: è prevista la partecipazione del ministro del Lavoro Carlo Donat Cattin e degli on. Guido Bodrato (dc), Angela Migliao (pci), Franco Piro (psi). Sono invitati inoltre il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Pichetto, e del segretario generale della Cgil, Bruno Trentin. L'incontro è promosso dall'Associazione per il progresso economico, dal Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base, dalla Gioventù operaia cristiana e dalla Lega per il diritto al lavoro degli handicappati. Adescono la Acli e l'Associazione piemontese contro l'epilessia. Per informazioni telefonare al 211.398.

Scaffaro, lo Stato e i giovani

Il senno dello Stato rivolto ai giovani? Il titolo della conferenza che domani alle 13 l'on. de Oscar Luigi Scafaro terrà all'Istituto San Giuseppe di via San Francesco da Paola per una platea di studenti.

Don Milani e gli insegnanti

Una giornata di studio su «Don Milani e la formazione degli insegnanti» si svolge oggi presso il Salone del Seminario di Pinerolo. Vi partecipano politici, storici e pedagogisti, fra cui il prof. Aldo Visalberghi, direttore del Centro Europeo per l'Educazione. L'incontro è stato organizzato per i 130 anni di fondazione dell'Istituto Rayneri di Pinerolo.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Beppe Bianco

medico chirurgo
Lo annunciano addolorati i figli: Liliana con il marito Edoardo Pozzatti, Paolo con la moglie Yvonne Favre, gli adottati: Marco Magda, Luca, Marco e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo, venerdì 10 novembre, alle ore 14.30 con partenza dal cimitero funebre dell'abbazia dell'Ente corso Dante 43.
— Cuneo, 9 novembre 1989.

La cognata Lisa Maselli e famiglia gemmele si uniscono al grave lutto
Francesca, Maria e Franco Stacchi piangono l'indimenticabile BEPPE.
— Cuneo, 9 novembre 1989.

Partecipano al dolore di Liliana, Nedo e Magda gli amici
Lino, Nella Debernardis, Sandro, Maria Montanari (famiglia Spadoni), Mimmo, Yvonne Gasdolio, Carlo, Rosetta Garoglio, Giovanni, Giovanna Castelli, Grazia, Laura Golia, Nico, Mirilla Rolia, Angela Pabi e figli, Elio, Adriana, Veronica, Sergio, Anna Ferrero, Giovanni, Michelina Goggero.

Luigi, Elsa Saccollo piangono l'AMICO.

La Consu s.p.a., Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano al dolore del figlio Paolo Bianco per la scomparsa del padre.

dott. Beppe Bianco

— Grangiacco, 9 novembre 1989.

Gli avvocati Giuseppe e Gianmaria Dalmasso partecipano con profondo dolore al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del calsinista amico.

dott. Beppe Bianco

— Cuneo, 9 novembre 1989.

Uniti nel dolore a Liliana e famiglia: Elio, Franco, Enzo, Piero, Gino, Rosella, Cristina.

Partecipano al dolore per la perdita del calsinista

Beppe Bianco

i cugini Desiderio, Del Poggio, Massia, Rosati, Bertoria.

— Torino, 9 novembre 1989.

Si associano al dolore della famiglia i cugini Gennaro, Rosella.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e all'assistenza è mancato

Luigi Zanoni

Lo annunciano la moglie Pia, i figli Gianfranco con Gabriella, Pierluigi con Gabriella, Silvia con Mimmo. Un ringraziamento per la premurosa assistenza ai dottori Agostino e Giacinto. Benedizione sabato 11 ore 8.15 cappella via Sant'Antonio. Non forti, eventuali offerte ai poveri della parrocchia Parrocchia San Giuseppe.
— Torino, 9 novembre 1989.

Nonno GINO non li dimenticheremo mai: Giuseppe, Gabriele, Alessandro, Carlotta, Gianni, Chiara.

Il fratello Ottavio con famiglia partecipa al profondo dolore per la scomparsa dell'amato GINO.

Giovanni e Rosa Invernizzi ricordano con affetto il caro GINO.

Donato e Agnelina Russi partecipano al dolore.

Mario Leo

anni 37

Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella, fratelli, la fidanzata Silvana, cognate, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 11.45 parrocchia San Donato.
— Torino, 10 novembre 1989.

MARIO, la tua bontà sarà per noi un indimenticabile esempio, Antemaria e Claudio Volino.

E' mancato

Uilano Gerini

Con dolore lo annunciano la moglie Luciana Nob, i figli Davide, Ilana e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10 chiesa S. Angeli Custodi. Un particolare ringraziamento ai dottori Bartolo, Donato, Gabriella. Un immenso grazie a suor Antonella.
— Torino, 9 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato

Duilio Borgo

anni 62

Lo annunciano con dolore il figlio Mirko e parenti tutti. Funerali oggi 10 ore 11.45 parrocchia dell'abbazia via Corridino 14. Offerta al cimitero Parco (Bis). La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Dosio in Asinelli

Con un dolore senza confini ne danno l'annuncio il marito Carlo, i figli Marco, Massimiliano e Rosy. Funerali sabato 11 novembre ore 10.30 cattedrale.
— Casale Monferrato, 9 novembre 1989.

Condolenti amministratori cuneesi palazzo del Sole partecipano al dolore della famiglia.

Alessandro Ciliento

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Rosa, papà, mamma, nonno e fratelli con il positivo famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 11.45. Parrocchia San Donato Savio.
— Torino, 7 novembre 1989.

I soci degli Albi A.I. i collaboratori e i dipendenti partecipano commossi al dolore di Rosanna per la perdita della mamma, signora.

Giuseppina Gianotti ved. Sattalino

— Torino, 10 novembre 1989.

E' mancato

Carlo Manzini

anni 62.
L'annuncio i cugini con le rispettive famiglie. Funerali in Cuneo Venerdì sabato 11 ore 9.30 della chiesa parrocchiale.
— Torino, 9 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ruggero Colombo

Con grande dolore lo annunciano i figli Illiana con Ludovico, Bruno con Maria Cristina, i nipoti Maria, Paola e Anna Maria e parenti tutti. Funerali oggi ore 10.15 cimitero (sacello), primo ingresso di corso Regio Parco.
— Torino, 9 novembre 1989.

La famiglia Quirico si associa commossa al dolore di Carlo, Marco e Massimo per la perdita della cara indimenticabile NOUNOU-CE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Pretto Corroto

Lo annunciano: sorella, nipote Ester, Giuseppe Bonetti, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10 cappella ospedale Massimiliano.
— Torino, 9 novembre 1989.

E' mancata il 7 novembre il

dott. Aldo Papino

Per sua espressa volontà e funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Desi Bianchini ed il figlio Gianfranco. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Bolcato per le assistenze cure praticate ed alla cara Lia che tanto amorevolmente lo ha assistito.
— Torino, 7 novembre 1989.

Condolenti amministratori cuneesi palazzo del Sole partecipano al dolore della famiglia.

Giuseppina Gabba ved. Imarisio

Amministratore della Società e ne ricordano, con stima e affetto la qualità umana e di grande equilibrio.
— Casale Monferrato, 9 novembre 1989.

Il Collegio sindacale della Immobiliare Finanziaria «G.M.» s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari, per la scomparsa della signora

Giuseppina Gabba ved. Imarisio

Consigliere di Amministrazione della Società

— Casale Monferrato, 9 novembre 1989.

Gianni, Miranda, Fabrizio, Francesco

sono affettuosamente vicini a Maria, Massimiliano e Massimiliano.

Il giorno 7 novembre 1989 si è aperto il

geom. Giulio Zappelloni

Già Presidente del Consiglio Nazionale Geometri. Nel darne il triste annuncio ai Colleghi, il Presidente del Consiglio Nazionale Geometri ne ricorda la doti dell'uomo e del tecnico libero professionista, unendosi al cordoglio dei familiari e di quanti lo conoscevano e ne apprezzavano la qualità morale e professionale.

— Roma, 9 novembre 1989.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Geometri

tutti del Collegio Provinciale di Novara, commossi, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del collega

COM. GEOM. Giulio Zappelloni

Ex consigliere del Collegio Ex Presidente del Consiglio Nazionale Geometri

— Novara, 9 novembre 1989.

dott. Ruggero Colombo

— Torino, 9 novembre 1989.

dott. Ruggero Colombo

— Torino, 9 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Tonda

anni 45

Addolorati lo annunciano la mamma Olga, il papà dottor Antonio, il fratello Paolo, la zia suor Eligia, parenti tutti. Funerali venerdì 10 novembre ore 15.45 dall'Ospedale Civile; indi la bara salma verrà sepolta nel cimitero di Forense.

— Bussu, 9 novembre 1989.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici: Clara Alvardi Mura, famiglia Ballo Marasco, Luisa Enzo Enrico Campo, famiglia Canavese, Gabriella Toti Candellieri, famiglia Casaleggio, Livia Chianterlandi Maggi, Lina Colla, famiglia Dezzani, Ester Mauro Favre, Giuseppe Lena Gatti, Sergio Emma Chiara Marchini, Tina Maria Napoli, famiglia Plegosi, Piero Rossi, Giuseppina Fernanda Tonda, Carla Lilla Giulietta Tonini.

Antonio e Liliana Grillo partecipano al grande dolore del dottor Antonio Tonda e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Verri, nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti hanno voluto partecipare al dolore per la tragica scomparsa di

Carlo Verri

esprime a tutti la propria gratitudine per l'affettuosa e grande testimonianza di stima e di cordoglio.

— Roma, 10 novembre 1989.

L'Attila ringrazia quanti hanno voluto testimoniare, con grande partecipazione, affetto e commossa stima, il proprio dolore per la scomparsa del

dott. Carlo Verri

Presidente Attila

e di

Enrico Grappelli

— Roma, 10 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1953 1989

Lucia Capello Nebulone

Sergio e Mirella li ricordano sempre con infinito affetto. S. Messa 10 novembre ore 19.15 parrocchia Madonna della Rosa.

1946 1993

Piero Rosignani

Scampò nel nostro cuore.

1967 1989

Ugo Santonacito

per sempre nel nostro cuore. S. Messa parrocchia Pionetto (p. Zera) sabato 11 novembre ore 19.

1988 1989

dott. Andrea Benoffi

Con infinito rimpianto Claudia e Tiziana.

1993 1999

Guido Schiaffino

La moglie con molto rimpianto.

1985 1989

Rosa Calvo ved. Ambrosini

ha raggiunto il suo destino. Le sorelle Massimiana e Giuseppina la ricordano.

1986 1989

dott. Dante Scarella

Sempre vivo nel rimpianto e nel ricordo di ogni giorno. Con affetto Silvana, S. Messa domenica 12 ore 15.30 Madonna di Pompei.

ORARIO ACCETTAZIONI

NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone

LA STAMPA

Via Roma, 80

Ore 9-13.30; 15-18.30

Sabato 9-12.30

Sportelli LA STAMPA

Via Marengo, 32

Tutti i giorni compreso il

sabato ore 8.30-12.30; 14-21.

Domenica dalle ore 16.30

L'Arcivescovo alla Crocetta per i 100 anni della chiesa

Domani la messa di consacrazione. Per l'occasione pubblicato un libro. «Com'eravamo» anche a Lucento: allestita una mostra fotografica nelle vetrine del vecchio borgo

Tempo di celebrazioni per due borghi torinesi: parlano della Crocetta e di Lucento.

Domani alle 18, l'Arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, officierà la messa di consacrazione della chiesa della Crocetta che compie cento anni. Sarà un incontro fra tutti i fedeli, un ritrovarsi a festeggiare non solo la parrocchia ma un secolo di storia. Per l'occasione verrà distribuito a tutte le famiglie (22 mila) che gravitano nell'orbita della «Beata Vergine delle Grazie», un libretto che ha raccolto documenti storici e tutti i personaggi (con i parroci che si sono succeduti alla guida della chiesa in primo piano) che hanno cadenzato nel tempo la vita della comunità.

«E' stato un lavoro lungo e costoso — sostiene don Alessio Franco, parroco della Crocetta — ma non potevamo far trascorrere nell'anonimato la ricorrenza del centenario. Per l'occasione la partecipazione di monsignor Saldarini è sintomo di un riconoscimento alla nostra attività».

«Una chiesa nella storia», que-

sto il titolo del volumetto, è stato curato interamente da Violetta Goffi e da Stefano Baggio, che si sono dedicati per due anni a ricerche per raccogliere documenti (la maggior parte inediti) e testimonianze sulla vita parrocchiale di un tempo.

«Ci sono anche stati momenti di scoramento durante le ricerche — afferma Violetta Goffi — ma non abbiamo ceduto e poco alla volta, il mosaico, il più completo possibile, siamo riusciti a ricomporlo».

Zona dell'alta borghesia torinese, ricordiamo che dalla Crocetta sono passati Alfredo Frassati, il fondatore de La Stampa, il figlio Pier Giorgio che sarà beatificato nella prossima primavera, monsignor José Collino, Piero Caretto, che abbandonò tutte le ricchezze per scegliere la vita in povertà per aiutare i sofferenti. La famiglia nobile Rigoni, dalla quale monsignor Alessandro Roccati, fondatore della parrocchia, acquistò i terreni. Per arrivare ai personaggi dei nostri giorni, Umberto Angelini, Pininfarina, Donat Cattin, Piero Angela



e tanti altri.

Dalle pagine del libretto scopriamo che dalla «Beata Vergine delle Grazie», è passato Ignazio Isler, parroco-poeta, che cantava nelle botteghe alla ricerca di «nuovi», autore della canzone «Maria Gianna». Nell'oratorio dei Salesiani di via Piazzi, altra curiosità, durante la repubblica di Salò, si riuscì ad organizzare un incontro di calcio fra gli uomini della Resistenza ed i Repubblicani.

Un corollario di fatti inediti e confermare la vita intensa e di

fervore della Crocetta.

Dal centro alla periferia. Spostiamoci a Nord della città. A Lucento, durerà sino al 19, è in pieno svolgimento una mostra storico-fotografica del borgo dal 1881 al 1960. Teatro di questa passeggiata «itinerante», le vetrine di alcuni negozi situati al centro della borgata (via Foglizzo, corso della Borgata, corso Toscana).

«Immagini lunghe una storia» è una visita di una zona nevralgica sin dall'antichità per Torino. Si parla di Lucento per la prima volta nel 1227. La posizio-

ne morfologica sollevata sulla riva sinistra della Dora Riparia, allo sbocco della Valsusa e delle valli di Lanzo, portò alla costruzione fortificata del Castello di Lucento dei Beccuti (la prima famiglia nobile proprietaria).

La posizione «strategica» per la difesa di Torino tanto che nel 1397 Ludovico d'Acuña, eresse il territorio di Lucento, in feudo sotto i Beccuti sino al 1574.

«La prima esposizione di questa mostra — dicono gli organizzatori del Laboratorio di Ricerca Storica di Lucento — è allestita



Crocetta: il campanile bombardato nel '43, a sinistra: la mostra di Lucento

in una parte di luoghi che le immagini documentano nel loro sviluppo dal 1880 al 1960. L'ordine delle fotografie è impostato secondo il percorso topografico, con l'intenzione di ricostruire l'immagine della borgata».

Vale comunque la pena di fare un salto per osservare «come eravamo» e scoprire che Lucento fu un borgo prevalentemente agricolo sino al 1946; che nel 1868 fu istituita la prima scuola elementare aperta dal parroco; nel 1872 nacque la banda musicale e un anno dopo «l'Istituto Bon-

fous per giovani poveri. Mentre c'è traccia del primo insediamento industriale del Gruppo Tessile Mazzonis (1895). Dello stesso periodo è l'istituzione del tranino per Pianezza e Druneto e successivamente per Venaria che restò in funzione sino al 1951.

Una «querelle» di immagini a scandire un tempo passato, inesorabilmente (che viso sereno avevano un gruppo di giovani durante il carnevale del borgo nel 1955).

Alberto Fumi

Pozzo Strada in festa Incontri e spettacoli

Inizia domani, si chiama «Autunno-inverno», ma non è una sfilata di moda. Con un programma intenso di spettacoli ed iniziative vuole essere un punto di riferimento per tutta la circoscrizione 3 (Pozzo Strada, San Paolo, Cenisia e CH Turin).

La rassegna è organizzata dalla commissione cultura in collaborazione con le associazioni Caritative, Inventari, Agenzia Qui Quo Qua, Compagnia Città di Torino, Associazione Trivanti, Nuovo Teatròlanta, Centro Anna Kuliscioff: prevede oltre cento proposte.

Conferenze, incontri, laboratori, dibattiti, concerti anche quest'anno caricheranno quindi di rendere la vita dei Centri d'incontro più vivace. Anzi, è inoltre prevista la presenza di un operatore culturale per collaborare con i cittadini per organizzare attività non previste dal calendario: visite a musei, classici torinai a carte, a dama o a scacchi. Viene lasciato spazio anche alla fantasia di chi partecipa, alle proposte più interessanti che possono emergere durante la rassegna che durerà sino all'aprile del prossimo anno. In pratica accanto al programma già calendarizzato (gli incontri si svolgeranno, secondo dei corsi, tutti i giorni) si è voluto lasciare lo spazio per poter cogliere le nuove tendenze e i nuovi stimoli che la stessa circoscrizione può avere. Il primo appuntamento della rassegna «Autunno-inverno» è domani, alle 15, al Centro incontro di via Merletta 57: spettacolo musicale a cura di Cantovivo.

Si continua così tra corsi di disegno, offerte del tè, incontri con la poesia e laboratori di teatro. Ci saranno anche conferenze mediche: martedì 28 novembre alle 16, al Centro incontro di corso Peschiera 364, il professor Gergarino parlerà di «Rianimazione».

L'iniziativa è comunque un

tentativo per poter dare nuovi impulsi alla vita sociale dell'intera zona, un modo per creare delle occasioni d'incontro.

Già nelle passate edizioni il successo di pubblico era stato più che lusinghiero e quest'anno, con un programma più articolato e una vasta possibilità di scelta, si è cercato di soddisfare qualsiasi esigenza. Per questo si è giunti ad un calendario con

iniziative che si orientano sugli interessi di ogni fascia d'età. Anzi, uno dei punti fondamentali è anche quello di creare un momento di comunicazione tra anziani e giovani.

Il programma dell'agosto con tutte le informazioni sull'iniziativa si può ritirare alla sede della circoscrizione in via Monte Ortigara 95 o in quelle dei quartieri interessati.

STASERA A CENA di Anna Bona

Nella vecchia piola con la voce di Dino



OSTERIA VALGRANDA. Via Lanzo 68 - tel. 290.174. Chiuso: domenica. Un vecchio posto di ristoro, dove si cambiavano i cavalli per le carrozze che da Torino andavano in val di Lanzo; sempre in via Lanzo n. 68, allo stesso posto è rimasta la vecchia piola di allora, con la «topla» con l'uva fragola, l'antica atmosfera del tempo: un posto veramente incredibile ai nostri giorni. Giovedì, venerdì e sabato sera le cene sono rese ancora più allegre e

vivaci dalla chitarra e dalla voce di Dino Lattanzio con le sue caratteristiche canzoni di piola. Dopo un po', sarà il vino, sarà l'atmosfera, tutti cantano in coro e non pochi clienti si esibiscono al microfono.

La cucina è rimasta naturalmente tipicamente piemontese ed è curata con amore da Giuliana Gallo; in sala il marito Gianni sovrintende alle pubbliche relazioni. La menu è tutto in più: antiche ricette piemontesi: lardo, salame cotto, vitello tonnato, cotechino caldo, peperoni in bagna cauda, cipolle ripiene, tortini elettrici, polenta e salsiccia, agnelli alla piemontese, tagliatelle al sugo, pasta e fagioli, brasati, arrosti di vitello, fricandò. Tra i dolci: panna cotta, bûche, torta di mele.

Il 16/17/18 novembre tre serate particolari monoferrate; particolarmente graditi i costumi del Monferrato. Ma chi ha detto che a Torino le vecchie divertenti piole non esistono più? Prezzo di una cena, vini compresi: 45 mila.

ALBERTO BEVILACQUA



IL GIOCO DELLE PASSIONI

A Venezia splendore e scandalo di una fantasiosa coppia di amanti. Una grande storia negli intrighi e nei misteri di oggi.

MONDADORI

MOBILI ARREDABENE

VI INVITA A VEDERE I NUOVI MODELLI DELLE CUCINE:

del tongo
Industria per l'arredamento

C.so Regina Margherita 86
10154 Torino - Tel. 5214192

PIERO OTTONE

L'aliseo portoghese

Un libro di viaggio per viaggiare con saggezza

Longanesi & C.



COMUNE DI CANALE
PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Lavori di sistemazione interna dell'area di ampliamento del cimitero comunale:
— 1° lotto lavori a base d'asta L. 967.000.000;
— 2° lotto lavori a base d'asta L. 192.000.000.

IL SINDACO

A parziale modifica dell'avviso di licitazione privata pubblicato sui quotidiani Stampa Sera del 30/9/1989, La Stampa del 1/10/1989 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 4/10/1989.

RENDE NOTO

che per la partecipazione alla gara suddetta è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la sola categoria «2», anziché per le categorie «2» e «4». Le ditte che intendono essere invitate possono presentare domanda in carta loggata all'Ufficio di Segreteria del Comune di Canale, piazza Italia 16, 12043 Canale (CN), entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Canale, 8 novembre 1989.

IL SINDACO

Ennio Barbero

MAGAZZINI
CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

VENDITA STRAORDINARIA

con SCONTO 15%
su tutti gli articoli

PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - Pigiama
...tutto per la casa

RICORDATE:
CAROSELLO

E' SEMPRE CONVENIENTE

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE
A. BLANDE: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottori. Via Lanzo 40, tel. 271.989. Sono iniziati i corsi di danza, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 22.
COMPAGNIA MARCIDO MARCIDO
CORRIS e FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio dal Macbeth di Shakespeare. In tel. 271.989.

884.097 - 434.2031.
CUBAT di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Ena Naranjo (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrilo, jazz e graham: Esporanza Alzoni, flamenco: Pilar Samplero, afro danza: Kellie e Bruno Geronzi. Usciti: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra San Michele 63, tel. 722.474.
CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: dal 6/11 al 16/11. Lunedì e mercoledì dalle 18 alle 21 lezioni aperte e gratuite per selezione corsi. Informazioni via Sagra di San Michele 63, tel. 722.474.
CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: Corsi regolari di teatro di movimento e recitazione dal 20/11. Lunedì e mercoledì 19-21; martedì e giovedì 19,30-22,30.

INTRADOBBI (via San Massimo 21): corsi di recitazione diretti da P. G. Gil. Tel. 871.009 ore 17-20.
STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Joan Boslor. Per informazioni tel. 699.91.28.
TANZSTUDIUM: nuovi corsi di educazione al movimento. La «non ginnastica personalizzata» in orari accessibili a chi studia o lavora. Tel. 658.978 ore 13-19.
TANZSTUDIUM: ginnastica per la 3ª età. Inizio corsi 15 nov. Tel. 65.89.78 ore 13-19.
TEATRO - L'ATELIER DE LA SOURCE di PARDI: diretta da Bepi Monni comunica l'inizio dei Corsi di Teatro Popolare che si terranno tutti i venerdì presso Danzaviva v. S. F. di Paola 17. Tel. 63.77.47 - 63.96.551.

INTERESSI ZERO. MILIONI UNO.

SETTIMANA

LUNEDÌ
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDÌ
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDÌ
Salute
Pensioni

GIOVEDÌ
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo
della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Sul bacino del Mediterraneo si è instaurata una cellula anticiclonica, mentre sulle regioni meridionali si fanno ancora sentire gli effetti della perturbazione che è transitata nei giorni scorsi. Una perturbazione a Nord-Ovest della penisola Iberica non preoccupa per i prossimi giorni le nostre regioni.

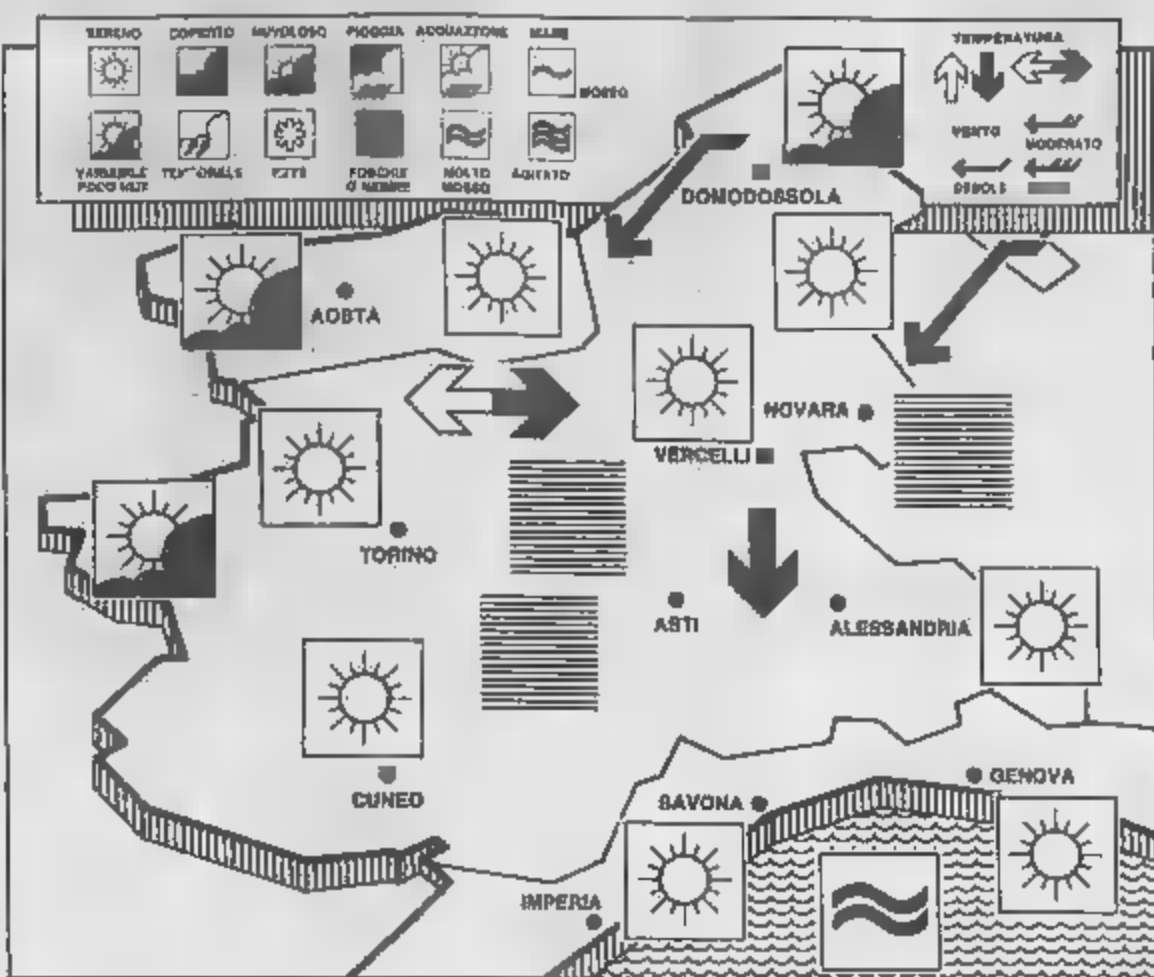
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con nuvolosità debole, isolata sui rilievi durante le ore pomeridiane, ma in dissolvimento in serata. Nebbie a banchi e foschie notturne in pianura. Temperature senza apprezzabili variazioni e nella media stagionale.

VENTI E MARI. Moderati da Nord-Est, con Mar Ligure e di Corsica poco mossi. **TENDENZA PER DOMANI.** Incremento della visibilità, con cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Nebbie e foschie in pianura e sui fondovalli. Venti deboli o moderati da Nord-Est. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento. Temperature stagionali.

TEMPERATURA (ore 8)		PIEMONTE	D'AOSTA E
Torino	5	Novara	5
Alessandria	4	Aosta	1
Asi	6	Gronova	10
Cuneo	8	Savona	10
Vercelli	6	Imperia	15

MINIME		IERI IN ITALIA...	
Bologna	2	Torino	2
Venezia	1	Milano	2
Firenze	1	Roma	1
Perugia	1	Napoli	1
Roma	1	Palermo	1
Napoli	1	Catania	1
Catania	1		

...E ALL' ESTERO			
Amsterdam	2	Lisbona	12
Atene	12	Los Angeles	12
Berlino	12	Madrid	12
Bucarest	12	Montréal	12
Buenos Aires	12	Mosca	12
Copenaghen	12	New York	12
Frankfurt	12	Parigi	12
Ginevra	12	Pechino	12
Helsinki	12	Rio de Janeiro	12
Il Cairo	12	Santo Domingo	12



Il battesimo sarà rivitalizzato? I vescovi ci stanno pensando

È per il battesimo? Un bel rilancio. Lo hanno chiesto i vescovi nel meeting europeo che ha visto a Roma sotto la guida del loro presidente il cardinal Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano.

Al rito che apre le porte della Chiesa ai cattolici serve più, però, più senso della festa. E allora? «Rivitalizziamo gli aspetti teologici e pastorali», hanno suggerito i presuli. E qualcuno ha provato a tralasciare alcune proposte.

Alcuni hanno persino avanzato l'idea di rendere più scenografica la cerimonia in chiesa, arricchendola magari con la totale immersione del neonato nelle acque battesimali, al posto delle attuali poche gocce d'acqua versate sulla testa del bimbo, ridando alla cerimonia un sapore più vicino alla Chiesa antica.

Non sono che idee. I vescovi già discutono.

La norma che attualmente regola il battesimo sono il frutto della grande attenzione dedicata a questo sacramento dal Concilio Ecumenico Vaticano II. Il battesimo è considerato un momento fondamentale nella vita del cristiano. Per questo motivo può anche essere rifiutato. Infatti è un atto che impegna chi lo compie a vivere secondo il Vangelo e può anche essere negato se i genitori non danno garanzia sull'educazione cristiana del figlio. Lo hanno più volte ribadito documenti di va-

scovi e di responsabili degli uffici catechistici. I consigli più recenti fanno riferimento ad ostacoli specifici: famiglie sfasate, situazioni matrimoniali difficili, genitori ancora immaturi e impreparati; ignoranza dei principi basilari della religione cristiana e dei suoi obiettivi.

Negli anni scorsi, più volte, la Chiesa si è posta il problema del battesimo, di come sottolineare il suo valore di testimonianza e di manifestazione dell'identità. Dio nei confronti degli uomini. Più volte i sacerdoti sono anche intervenuti per eliminare alcuni dei pregiudizi. «Il battesimo ora considerato da molti — spiegano in Curia — solo come un'occasione di festa esteriore, un gesto sacramentale, legato ad antichi superstizioni».

Ecco perché per l'ammissione al battesimo la Chiesa è tornata da tempo a chiedere garanzia: l'accettazione di Gesù Cristo come figlio di Dio, conoscenza anche minima del Vangelo, impegno a vivere nella fede. A genitori convinti o sposati solo civilmente viene richiesto «per quanto possibile» di regolare la situazione. A tutti vengono sollecitate garanzie veramente serie per quanto concerne l'educazione cristiana. La Chiesa, per queste ragioni si impegna ad organizzare itinerari di iniziazione e altre iniziative per l'alta comprensione del significato del sacramento.

Costi, prima dell'appuntamento

to in chiesa, i sacerdoti vanno a trovare i genitori dei bambini per prepararsi insieme al grande giorno. Il prete spiega la cerimonia e legge alcuni brani che spiegano i «perché» del battesimo. La stessa partecipazione viene richiesta anche ai padrini. Ora, a completare il quadro di questo nuovo vento di sensibilità nei confronti del battesimo, l'idea di solennizzare ancora di più la celebrazione del sacramento. Naturalmente non tutti d'accordo e già s'annunciano vivaci polemiche.

Tutte le donne che incontrarono Gesù

Potrebbe sembrare quasi una vendetta contro San Paolo che con le donne un po' ce l'aveva tanto da imporre loro di tacere nella chiesa, ma non è così: il primo volume della collana di letteratura biblica della Edizioni Paoline che ha per protagonisti «Gesù e le donne» vuole essere innanzitutto una ulteriore manifestazione dell'impegno del Paolino a favore delle donne. È uno studio originale che mette in luce tutte le donne delle sacre scritture. La rilettura serve ad inquadrare meglio queste figure nel loro tempo, ma soprattutto offre un ventaglio di sfumature e di sensibilità molto ampio. È un'occasione per scoprire figure dimenticate o per cogliere tanti aspetti troppo

spesso non sufficientemente valorizzati. I volumi della collana (è quasi pronto anche il secondo sulle donne nella Bibbia) sono dedicati alla ricerca di quell'umanità che è adombrata e svelata nelle pagine del Vecchio e Nuovo Testamento. «Con l'occhio dell'oggi e con voce letteraria», dicono i Paolini — si vuol rivisitare ciò che è accaduto ieri, ma che è pur sempre attuale». E così, nel primo volume, scritto da Ferruccio Parazzoli, presentato qualche giorno fa, alla stampa emergono alcune figure di donne «moderne» con tutta la gamma dei sentimenti: c'è Elisabetta con la speranza di poter essere madre; Anna, la profetessa, che a 84 anni sente

per intero tutto il suo orgoglio tanto da dire di essere stata bellissima, di aver vissuto, essere stata ammirata e desiderata. Poi c'è la sposa di Cana che a 14 anni dice «non esiste» e vuol mettersi in ombra mentre, al contrario, Erodiade, «la lussuriosa», vuol essere ricordata. Ci sono ancora la pietosa samaritana, l'adultera anonima e la suocera di San Pietro che, finita all'inferno, poté essere salvata e portata in paradiso su «ruccomandazione» del proprio genero che interessava a favore presso Cristo. Ma fra tutto emerge la figura di Maria, in dialogo continuo con l'umanità e che come dice Sant'Agostino è «l'apoteosi di tutta la terra» e che, si dice oggi, «è tutta le donne».



Verrocchio e Leonardo: «Battesimo di Cristo» (1472), Firenze, Uffizi

Per la grande festa americana anche i Mauritius miliardari



Il tritico per Natale che verrà stampato da San Marino il 17 novembre

● **San Marino** — Per il Natale le poste sanmarinesi omologano il 17 novembre un tritico (tre pezzi uniti, ciascuno da 850 lire) riproducente particolari del polittico custodito nelle quattrocentesche Chiese dei Servi di Maria, sia in Valdragone di San Marino. Tiratura di 300 mila pezzi. Contemporaneamente San Marino dedica due pezzi abbinati (2000 e 2500 lire) a Washington, in occasione della partecipazione ufficiale americana alla rassegna mondiale World Stamp Expo '89, in programma nella capitale federale Usa del 17 al 3 dicembre. I due francobolli

entrano nella tematica per le grandi città e mostrano vedute di Washington, com'era nel 1850 e com'è oggi. Nel quadro della rassegna americana, molte interessanti manifestazioni, aste di grande importanza fra cui una, organizzata dalla Christie's ma battuta a Zurigo, la sera del 22 novembre, di cui diremo presto in un servizio a parte. Verranno posti in vendita alcuni dei più rari francobolli del mondo, quelli della Guyana e di Mauritius. Poche pezzi ma per un valore di parecchi miliardi. E lo sfatella più sociale e più schiillante che fa

sempre notizia anche per chi di francobolli non se ne intende. La Christie's per quest'asta ha stampato un elegante catalogo in bianco e nero a colori. Tutto il Mundial — La grande festa del calcio si avvicina e la filatelia è pronta ad accoglierla. È uscito, edito dalla SET, l'Annuario del Calcio mondiale 1989-90, diretto da Salvatore La Protti. È un insostituibile «vademecum», importante soprattutto per chi vuol seguire gli avvenimenti del campionato e dell'imminente Mundial. Il volume, di ben 960 pagine, ospita un ampio servizio filatelico illustrato dal titolo Da Pozzo a Diego Maradona, il Mundial nei francobolli, scritto da chi cura settimanalmente questa rubrica.

● **Avvisi in festa** — Domenica, al Teatro Nuovo, celebrazione ufficiale del sessantennio dell'Avvis di Torino. Sarà in dotazione al teatro un annullo speciale con al centro il monumento equestre di Emanuele Filiberto, in piazza San Carlo. Sarà possibile ottenere, nell'ambito della manifestazione, il libro I francobolli che salvano la vita, edito dall'Avvis per il sessantennio.



Quel fascino del Piemonte numismatico
Sembra davvero scocciata l'ora delle monete della nostra Regione, il Piemonte. È la sua storia affascinante. C'è un interesse crescente, quasi «ecceso», di gente che ha voglia di sapere, di

leggerla. È un fenomeno tutto positivo, intendiamoci. La consultiamo, quasi «meraviglia», ma soprattutto con soddisfazione, constatando la richiesta dei lettori, di chi vorrebbe saperne di più, anche da località assai lontane dal Piemonte, dopo quanto abbiamo scritto venerdì scorso a proposito del libro di Elio Biaggi sulla monetazione dei Principi d'Acaja, appena distribuito. Di Biaggi, visto il desiderio di molti di «conoscere» gli scritti, possiamo ancora suggerire «Le antiche monete piemontesi», opera considerata fondamentale, di 750 pagine, che affronta la produzione della quarantasei zecche che operarono nel tempo, dal XII al XIX secolo. Vi sono illustrate oltre 1500 monete e si corre dal periodo preromano sino alla conquista napoleonica inclusa. Un notevole excursus storico, dunque. Questo volume è stato stampato, come quello degli Acaja, dall'Editrice Fiochi Melli, di Susa, specializzata in «alta» numismatica qualificata della storiografia piemontese. Ed è uscito dalla Melli anche un altro interessante volume che può esprimere utili informazioni allo studioso prima ancora che all'appassionato collezionista: si tratta di «Esperienze numismatiche nella Val di Susa Medievale», a cura di Luca Parla e Pino Tamburino.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astriniga

ARIETE
21 marzo
20 aprile



Euforia e baldanza ottimistica comportano il rischio di agire in modo improvvisato e pressapochistico sul lavoro e di commettere degli errori pericolosi nella vita. Anche in amore, la possibilità di idealizzare una persona sbagliata è molto forte.

TORO
21 aprile
21 maggio



Qualche circostanza poco chiara intravvede il Toro vuole affrontare situazioni lineari. Ma lo sorprende routine, facilitata dalla creatività e desiderio di cambiamento. In amore, sentimenti equilibrati, corrisposti e appaganti.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



Il pericolo è quello di sentirsi oppressi dalla noia e di commettere qualche sciocchezza pur di movimentare una routine insopportabilmente grigia. Nessuno vieta i voli di fantasia, ma l'immaginazione va imbrigliata e le azioni devono essere caute.

CANCRO
22 giugno
22 luglio



Il precedente errore di valutazione rispetto al partner si traduce in un disinganno che provoca inquietudine sentimentale e desiderio di cambiamenti. Fortuna certa nel campo delle relazioni amichevoli e sociali e successo in qualsiasi attività.

LEONE
23 luglio
22 agosto



Pettegolezzi e maldicenze non turbano i nati nel Segno più vanitoso. I Zodiaci che desiderano soltanto che si parli di loro, magari anche male. Il protagonismo, gratificato, linea qualche smacco routine.

VERGINE
23 agosto
22 settembre



Cambiamenti improvvisi, fortunati, per merito e rapida ristrutturazione, affrontata fantasia ma anche con molto razionalismo. Successo nuovi (o rinnovati) incontri d'amore e nelle frequentazioni sociali che offrono notevoli vantaggi.

BILANCIA
23 settembre



Inquietudine, insoddisfazione e fantasia morbosa portano a incomprensioni in campo sentimentale e a malintesi nei rapporti sociali. Lasciarsi coinvolgere in imprese che non attirano, pur di evitare discussioni, è un atteggiamento fallimentare.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre



Più le azioni sono coraggiose e più sono protette dalla fortuna. Possibilità di gratificare il gusto per i sentieri poco battuti e di raggiungere una meta ambita più in fretta del previsto. Prove di amicizie e vantaggi relazioni sociali.

SAGITTARIO
23 novembre
22 dicembre



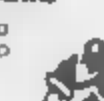
Entusiasmo e fiducia rendono più che mai graduali i mille hobbies cui il Sagittario si dedica, riscuotendo il desiderato. Sabato molto positivo, perché niente e osacola le imprese di ogni tipo.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



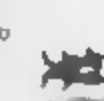
Possibili infedeltà nei confronti partner, timore e con fantasmi ansiosità, per appagare il bisogno di evadere dal quotidiano tran-tran, peraltro, procura notevoli vantaggi per ciò che riguarda amicizie e attività.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio



Promesse non mantenute, contrarietà e piccoli conflitti che causano sfiducia e confondono le idee. Meglio scegliere l'immobilità e dosare le parole, per non creare malintesi profondi che potrebbero inquinare una amicizia.

PESCI
19 febbraio
20 marzo



Rapporti d'amore ideali e alimentati, da ambo le parti, con sensibilità, intuito e fantasia. Intensa attività sociale in compagnia del partner e vantaggi da una relazione di prestigio. Prove di amicizie e fortuna certa in qualsiasi impresa.

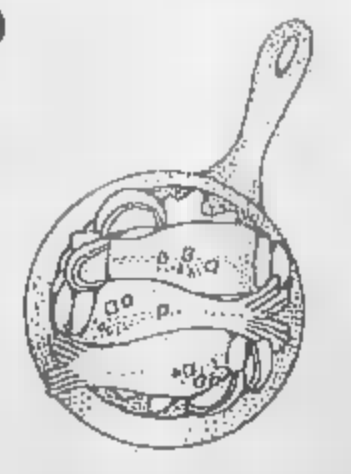
LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Trota alla Cafasso

4 trote di circa 350 gr. cadauna, la mollica di 4 piccoli panini, 4 uova, sale, pepe, prezzemolo tritato, 2 spicchi d'aglio, 4 cucchiaini di uvetta sultanina, 1 cipolla, 1 gambo sedano, 1 limone, 1 timone, salvia, rosmarino, olio d'oliva, una goccia di aceto balsamico.

Dal pescivendolo fare diiscare le trote lasciandole intere con testa e coda. Preparare il ripieno amalgamando in una ciotola la mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, le uova, sale, pepe, un cucchiaino di prezzemolo tritato, 1 spicchio d'aglio tritato finissimo, l'uvetta sultanina. Con l'impasto ottenuto riempire le trote e legarle a modo di rotolo filo da cucina. Disporre poi in una teglia da forno una d'olio con di fiamma il sedano tagliato fine, la cipolla affettata, lo spicchio d'aglio a pezzetti, il rametto di salvia e rosmarino, il succo del limone, un bicchiere di vino bianco secco e far cuocere



in forno già caldo sul 160° per 10/15 minuti. A cottura ultimata profumare appena appena con una goccia di aceto balsamico. Servire con il suo sugo di cottura. Vino consigliato un Arneis del Roero F.lli Casella. Questa ricetta è dello chef Pinello Fazio del ristorante Cafasso strada Valsalice 178.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, alla ricetta del giorno, via Marengo 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

L'arte difficile di fotografare il teatro non solo il palco ma anche dietro le quinte immagini e testimonianze di professionisti

«Ritrarre il teatro» è l'ultima mostra fotografica della Bionale di Torino che si è aperta ieri nella sala mostra della Circostrada 5 in via Stradella 192. Tre fotografi, un centinaio di immagini in bianco e nero, tutte dedicate al mondo del palcoscenico. La rassegna segue due percorsi: il primo è una personale del fotografo Giorgio Sottile che presenta il risultato di un anno e mezzo di lavoro nei teatri italiani seguendo alcune compagnie come «Le briciole» di Parma e «Assemblea Teatro» di Torino. Il secondo invece, organizzato dall'assessorato alla Gioventù, è un reportage di Gianni

Per i 60 anni di attività dei donatori di sangue gran festa al Teatro Nuovo

L'Avis torinese festeggia i sessant'anni di fondazione. Domenica, al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio, si svolgerà la celebrazione ufficiale. Verranno distribuiti attestati di benemerenza al merito trasfusione agli iscritti che hanno raggiunto il numero di donazioni previsto dal regolamento associativo. Alle 8.30 al Teatro Nuovo verrà celebrata una Messa da padre Vittorio. Alle 9.30 si inizierà la cerimonia con la premiazione, alla presenza delle autorità: 1.454 attestati, 924 medagliette di bronzo, 515 d'argento, 110 d'oro, 5 distintivi con fronde e 7 croci d'oro. Alle

«Consorzio Settimo Voltaire» per una stagione di novità messe in scena al Garybaldi

Il Cabaret Voltaire di Torino è il Teatro Settimo, due grossi centri di produzione teatrale che operano da anni in Piemonte, si presentano per la prossima stagione sotto forma unificata «Consorzio Settimo Voltaire». L'iniziativa è dettata da due motivi: in primo luogo dalla modificazione nata nel sistema teatrale italiano che impone una razionalizzazione delle risorse; in secondo luogo, da parte degli enti pubblici, cosa che penalizza la presenza di due centri di produzione nello stesso territorio. Il consorzio, spingendo alla concorrenza con maggior investimento. D'altra parte evidente è l'intenzione di creare

Venerdì 10 Novembre 1989

Le terre promesse del comico La scoperta dell'Umanesimo

Terre Promise +7

Bimbi a Teatro +7

Favole Anni 60 +6

Proseguono gli incontri letterari organizzati dal Club Torin di via Accademia delle Scienze 7. Quest'oggi per «Incontri con Charles Baudouin» — conferenza sulla figura e le opere dello psicologo analista che per anni ha lavorato all'Università di Ginevra — Nicola Poluffo dell'Università di Torino e poi Richard Bovand dell'Istituto C. Baudouin di Ginevra parlano di «Il mio rapporto con Charles Baudouin, due testimonianze». L'incontro ha luogo nella sede del circolo a cominciare dalle 21 circa. Il prossimo, e ultimo, appuntamento è alle ore 21 novembre, e avrà per titolo «Il melo di C. Baudouin presentato attraverso esempi e visualizzazioni». Per informazioni telefonare al 531857 oppure 543923.

Il piccolo spettatore, amante del teatro, cresce. Il ciclo di spettacoli «Teatrofante», organizzato dall'assessorato alla Cultura della Città di Torino e da diverse associazioni che si occupano di infanzia, sta riscuotendo buoni successi. Questa sera in scena al Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, il quarto spettacolo della rassegna dal titolo «Comune Multiple». Lo presentano gli attori della compagnia teatrale «Il Dottor Bostik». L'inizio è previsto per le 21 circa: il biglietto per i bimbi costa soltanto 1 mila lire, il genitore che li accompagna entra gratis. Per informazioni ed eventuali prenotazioni occorre telefonare alla segreteria didattica, in via Spolito 9, al numero: 751225.

Prendono il via oggi i «Veneti» Letterari, ovvero «Incontri alla scoperta del nuovo umanesimo». Questo pomeriggio verso le 18, com'è ormai tradizione da diversi anni, al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2 ha luogo la prima delle numerose conferenze (per l'esattezza sono 14) previste per tutto il corso dell'anno, fino al 23 marzo 1990. Sul palco, davanti a un tavolo, ci sarà lo studioso e scrittore Sergio Quinzio che terrà una conferenza dal titolo «L'uomo contemporaneo e la religione». Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire a persona. L'abbonamento annuo è di 10 mila lire per gli studenti e 30 mila per i frequentatori. Altre informazioni presso l'Ac, in via Po 23, tel: 631638.

Edoardo Bennato canta «Viva la mamma» sulle note di un rock targato Anni 60. Gianni Pettanati è tornato in auge grazie a una trasmissione televisiva, «Una rotunda sul mare», sugli Anni 60. E tanti altri protagonisti di due decenni fa hanno fatto ritorno sulle scene musicali. Insomma, il fascino del juke-box in riva al mare e la beatmaneria — i concerti del grande «Macca» lo dimostrano — hanno fatto breccia nel gusto della generazione degli Anni 80. Per rivivere l'atmosfera di vent'anni fa, la discoteca Charleston di via Cavalcanti 8 ha preparato per oggi — festa dal titolo nostalgico «Revolvin' Anni 60» — Bulli e Pippe. Inizia stasera alle 22 e prosegue fino alla mezzanotte, tra rock'n'roll e corlandoli.

Aspettando Diabolik con Brunella Andreoli Una sera all'Opera, ma per ballare in bellezza Dalla, De Gregori, Vasco & la Two Man Band

OSTERIA n° 1 Questa sera nell'osteria di via Garibaldi 59 dove si mangia cibo e si degusta vino piemontese c'è il concerto di Arthur Miles e del suo gruppo: proporzionato rock e fusion. A partire dalle 21,30 circa.

ASPETTANDO DIABOLIK Per la rassegna di cabaret «Teatro da Lupi» alla 22 d'attesa lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di Brunella Andreoli in via San Donato 47. Biglietto 8 mila lire.

SOLEDAD BROTHERS Al circolo di via Bolzano 24 alle 21 suonano i Soledad Brothers. Ingresso gratuito per i soci.

TAM TAM AL BIG «Tam Tam» alla discoteca corso Broletto 28, con tanti hit latino, salsa, soca e black music. Dopo le 22.

CAFFE' LERI Nel Caffè di corso Vittorio Emanuele 64 alle 21 Bruno Pavesio suona al piano un repertorio di canzoni e brani italiani e stranieri.

LA CONTRA Concerto di jazz fusion alla birreria di S. Salla 132 — il quartetto di Aldo Mella e di Zuppi. Alle 21,30.

TAIPI RULLANTE Al ritrovo di via Caprera 50 «Dancing in the tap», in via San Massimo 1. Da andare a vedere al più presto. Sabato 11 apertura ufficialmente al pubblico. La serata di oggi invece è a inviti.

X-PRESS Alla discoteca di via Sacchi si balla con «La Cage», alle 22 circa, con Lubino e Strina.

BRASIL AL PORTES Al ritrovo sotto la Mole, in via Montebello 21, alle 21,30 di scena «Bye bye Brasil», a cura di Aracizio e Breakfast.

AZIMUT CLUB Al circolo di via Modena 55/a c'è Anna Cerocchi e le musiche per sognare, dalle 21,30 in avanti.

AMADEUS Al ritrovo di corso Torino 108, ad Avigliana, alle 22 musica e vocalità con la Two Man Band, per serata i brani di Dalla, De Gregori, Vasco Rossi, Luca Carboni e Raf.

SUMMERTIME Concerto jazz stasera al Summertime Pub di via Virginia 1 angolo via Po 11. S'incomincia alle 22. A suonare (chitarra), Dino Pollesoro (flauto) e Dino Conenili (contrabbasso).

SAN FILIPPO Per le «Proposte d'ascolto» a San Filippo questo sera nella Cappella dell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, ha luogo il concerto di Stefano Macagnoli al pianoforte, Ezio Basso al contrabbasso e Claudio Di Bucci alla batteria.

DUE DI DUE E' il titolo dell'ultimo libro di Andrea Carlo (ed. Arnoldo Mondadori) che questa sera alle 21 viene presentato alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alla presenza dell'autore, di Guido Davico Bonino e di Nico Orango.

SCIENZA E RIVOLTE Prosegue con successo la mostra dal titolo «Gli scienziati e la Rivoluzione», allestita nella Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, fino al 16 novembre. L'orario di apertura è il seguente: dalle 11 alle 12 nei giorni compresi tra lunedì e il sabato, mentre è dalle 15 alle 18 il martedì e il giovedì.

CHARLIE CHAPLIN Al Club Charlie Chaplin, in via Correnti 58, alle 15 sono previste recite e monologhi a cura del gruppo Amal. Per avere altre informazioni telefonare al 385180.

CASSIOPEA ARTE Alla Galleria d'Arte Cassiopea, in via Maria Vittoria 52, fino al 18 novembre è aperta al pubblico la personale del pittore Scotti Guglielmi. Orario: dalle 15,30 alle 19,30.

DONNE DI OGGI L'associazione «Donne di oggi» inaugura stasera alle 22 la sede rinnovata in via Bertolotti 1. Per l'occasione è stato organizzato il concerto di Armando Lardù al pianoforte e di Marianna Lefevre. La serata è aperta a tutti, giovani e meno giovani, che cercano nuove amicizie e che vogliono vincere l'isolamento e la solitudine.

FOSSILI IN MOSTRA Rimane aperta fino al 19 novembre la mostra sui fossili nei locali del Centro di Attività Sociali Fiat, corso Dante 102. L'orario per le visite è il seguente: dalle 9 alle 13 nei giorni compresi tra lunedì e il venerdì. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 il sabato e la domenica.

DAVIDE BENATTI E' l'artista che impone fino al novembre alla Galleria di Alberto Peola, in via della Rocca 29, l'orario seguente: dalle 10 alle 12,30 e dalle 18 fino alle 19,30. La domenica e il lunedì è chiuso.

INCONTRO EUROPEO Prando il via oggi nella Sala Seat, in via Bertolotti 34, per andare avanti domani fino a tardi, un convegno organizzato dal Movimento Federalista Europeo: «Relazioni est-

WEEKEND

gite & feste & sagre popolari

Ovunque, domani e domenica, si celebra il Santo buono e generoso con mercati e fiere. Fra le maggiori quella di Chieri e di Serravalle Scrivia. A Crabbia invece, distribuzione del pane benedetto

Uno stand interamente dedicato al tartufo, prodotto tipico di questa stagione, alla scorsa edizione della Fiera di Chieri



A zozzo per il Piemonte alla ricerca di San Martino

Domani è il giorno di San Martino: ovunque si celebra il Santo buono e generoso, legato alla leggenda e alla fantasia. L'iconografia tradizionale lo presenta — nelle vesti di guardia imperiale a cavallo — nel gesto di donare metà del suo mantello ad un povero.

Nella fantasia popolare a San Martino i Tours sono legati alla collocazione del calendario, proprio alla fine del raccolto. «L'estate di San Martino» segna i giorni del tardo autunno benedetti da un caldo sole primaverile; ancora l'11 novembre, per tradizione, segna la fine del periodo delle coltivazioni e l'inizio della lunga pausa invernale nel lavoro dei campi.

Tra l'altro, in dialetto piemontese, «fare San Martino» significa traslocare, forse in ricordo dei meno fortunati che — poche cose appresso, la famiglia, l'incertezza per un nuovo lavoro — scenduti i contratti terrieri dove — lasciarli terra o cascina o metterli in piazza la loro mercanzia, i frutti della terra, gli oggetti di lavoro. Una tradizione popolare sulla quale si innestano le fiere «moderne», nella quali, nel segno della continuità, si ripete il mercato all'aperto.

Tra i numerosi appuntamenti, la Fiera di Chieri — in programma fino a domenica — è un punto di riferimento per il commercio piemontese. Oltre un centinaio di espositori, nella struttura

ra al coperto — piazza Europa, offrono occasioni — delle pellicce ai mobili — per buoni affari. Accanto all'esposizione una vasta area è lasciata agli agricoltori, allo scopo di promuovere le attività sociali: decine di banchetti con i loro prodotti e degustazioni gastronomiche all'insegna del Fresco, il vino sincero — queste colline. Domenica, inoltre, in via Vittorio, verrà preparata — focaccia lunga oltre 100 metri, degna di menzione nel Guinness dei primati.

All'insegna delle tradizioni anche la mostra commerciale organizzata a Serravalle Scrivia

via, nell'Alessandrina, per la festa di San Martino. Momento centrale è la quinta edizione del «Baratto», la — delle attività commerciali della zona: nei padiglioni espositivi di viale Martiri della Libertà, una cinquantina di stand offriranno, fino a domenica, i loro prodotti, tra spettacoli musicali e intrattenimenti vari; nella serata di domenica, chiusura con il Gran Galà e una ricca sfilata di moda. A fianco del «Baratto», i tradizionali banchetti addebberranno la via del centro cittadino, da piazza Bosio a via Gramsci. Ed è propria nei fatti approntati per

secoli al popolo, specie delle campagne, che vanno interpretate le ricorrenze di oggi, di riti e consuetudini riprendono vigore.

A Crabbia, nel Novarese, una frazione di Pelicciolo situata sulle rive del lago d'Orta, si rinnova da secoli l'usanza della distribuzione, tra le famiglie, del pane benedetto nella suggestiva chiesetta dedicata al Santo. L'occasione liturgica — seguita dall'ufficio della secchia — una cerimonia — ringraziamenti per la chiusura dell'anno agricolo.

Pier Luigi Griffa

Murisengo premia la «Trifola d'or» fra canti, danze e suoni di violini

Silvestra si balla sulla piazza della Vittoria, a Murisengo: è di scena l'orchestra «Castelli». Sulla sua alligro nota prende il via la ventiduesima edizione della «Fiera di San Martino», tradizionale rassegna dedicata al tartufo bianco della Valle Cossica. Domani sera, poi, riprendono musica e danze, in compagnia del violino di Piergiorgio Farina.

Il clou delle manifestazioni si avrà però domenica. Alle 10 è previsto l'arrivo del «trifolau» che, come ogni anno, ospiterà

nei loro tesori sui tavoli preparati dagli organizzatori.

La mostra dei tartufi si concluderà — mezzogiorno, quando la commissione giudicatrice assegnerà la «Trifola d'or» (valore un milione) o la «Trifola d'argento» ai migliori esemplari esposti. Il peso dei tartufi in gara deve superare il mezzo chilogrammo. Altri premi, in coppe e targhe, andranno a cercatori e commercianti.

Alle 12 è in programma il «Post del trifolau», che la Pro loco ente manifestazioni offrirà al

tartufo presenti, ed al quale sono invitati tutti gli abitanti di Murisengo e i visitatori della mostra.

Nel menù salama cotto o crudo, carne alla monferrina, lombi piccanti, agnelli al sugo, bollito e testino con salsa verde e rossa: il tutto naturalmente profumato di tartufo.

Per l'intera giornata continuerà poi la festa, con la — l'installazione delle trifole e la rassegna di altri prodotti tipici: formaggi, vino, salami e dolci.

m. san.

Cervere, tre giorni nel nome del porro

Al piccolo paese del Cuneese va il primato della coltivazione di questo gustoso ortaggio dalle eccezionali proprietà ■ con poche calorie

Cervere, piccolo paese della pianura cuneese, vanta — primato: quello della coltivazione del porro. ■ proprio al pregiato ortaggio di cui va fiero, Cervere dedica questi giorni ■ festeggiamenti.

Tutto incomincia sinora con una gara a «scalda quartana», aperta ai giocatori locali e non. Domani si entra nel vivo delle manifestazioni: alle 16 apre i battenti in piazza San Sebastiano la «Fiera del porro» cui si affianca, a partire dalle ore 18, la «rassagna gastronomica» che offrirà il succulento prodotto locale servito in tutti i modi. Alle 21, per finire in allegria, serata danzante.

Domenica, fin dal mattino, riprendono fiere e rassegna gastronomica, che si protrarranno per tutta la giornata. La sera di nuovo musica e balli.

Lunedì ritorna una simpatica tradizione: una gara tra le massie cerveresi che daranno fondo alle loro abilità culinarie nell'allestire gustosi piatti. Ricchi premi alle migliori ricette.

Il porro — spiegano gli esperti — appartiene alla famiglia delle «gigliacee». Se ne conoscono cinque varietà pregiate: il «monstruoso» di Carcin, così chiamato perché in grado di raggiungere proporzioni da Guinness dei Primati, il «gigante d'estate», il «gigante di Rouven», il «grosso di Brabant» ed infine il «porro di Cervere». Quest'ultimo presenta delle caratteristiche particolari che lo differenziano da tutti gli altri: notevole grandezza (può raggiungere i due metri), colore bianco, sapore delicato e ricco di vitamine B e C, sodio, fosforo, calcio e ferro, ha solo 22 calorie per cento grammi, qualità queste che insieme alle sue proprietà diuretiche e rinfrescanti lo fanno adatto a chi si è imposto di mettersi a dieta.

Marco Sannazzaro



L'antica torre che domina Cervere, capitale del porro, nel Cuneese

DARIO

- ORSARA BORMIDA (AL) - Fiera di San Martino - manifestazioni varie - org. Pro Loco (11/11).
- TERRUGGIA (AL) - Festa di San Martino - cena sociale con vini nuovi e castagnate, musiche tradizionali - org. Pro Loco (12/11).
- MONTALDEO (AL) - Castagnate - distribuzione di castagne con vino novello - org. Pro Loco (12/11).
- COSTA VESCOVATO (AL) - Festa patronale di San Martino - manifestazioni folcloristiche, serata danzante - org. Sams (12/11).
- MURISSENCO (AL) - Festa della Trifola d'Or - esposizione tartufi, prodotti tipici e artigianato - org. Pro Loco, Comune (12/11).
- CASTIGLIONE (AT) - Festa patronale di San Martino - distribuzione di caldaroste e vino, spettacoli folcloristici - org. Pro Loco (12/11).
- PIOVA MASSALA (AT) - Castagnate - distribuzione di caldaroste o vino novello - org. Comune (12/11).
- CUNEO - Fiera dei formaggi piemontesi - mostra commerciale e degustazioni enogastronomiche - inf. Apt Cuneo (dal 10 al 15/11).
- VILLANOVA SOLARO (CN) - Fiera di San Martino - manifestazioni varie - org. Comune, Pro Loco (12/11).
- FOSSANO (CN) - Fiera di San Martino - rassegna commerciale, spettacoli folcloristici - org. Comune (13/11).
- NOVARA - Fiera di novembre - manifestazioni varie - org. Comune (fino all'11/11).
- CAVALLIRIO (NO) - Fiera del dolce e gara di ciclocross amatoriale - manifestazioni varie - org. G. S. Cavallirio (12/11).
- LUSERNETTA (TO) - Castagnate - manifestazioni varie - inf. Apt Pinerolo (11/11).
- VILLAR PELLICE (TO) - Festa dei fiori - manifestazioni varie - org. Pro Loco (15/11).
- FESSINETTO (TO) - 700° anniversario di fondazione del Comune - mostre, premiazioni ed esibizioni folcloristiche - inf. Comune (11-12/11).
- VIU' (TO) - Festa di San Martino - manifestazioni folcloristiche e serate danzanti - inf. Apt Valli (11-12/11).
- ALICE SUPERIORE (TO) - Fiera di San Martino - mostra zootecnica, spettacoli musicali, serata danzante - org. Comune (11-12/11).
- VALGRISSENCH (AO) - I tessuti della Valgrisenche: lo Drap - mostra permanente - inf. Regione Valle d'Aosta.
- VERRAYES (AO) - Festa patronale di San Martino - manifestazioni varie - inf. Regione Valle d'Aosta (12/11).

(p. 1, 2)

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

Un tuffo nel nobile vecchio Piemonte

Pinerolo, a due passi da Torino, racchiude molti tesori ed è anche un comodo punto di partenza per gite verso Pragelato, oppure Torre Pellice, la capitale valdese, o ancora la leggendaria Cavour

Pinerolo è la classica città del «nobile, vecchio Piemonte». Situata allo sbocco della Val Chisone, si raggiunge da Torino in un'ora di macchina o può trasformarsi nel punto di partenza di un itinerario che invita ad esplorare le sue valli, così suggestive e, specie in questa stagione, piene d'emozione.

Naturalmente si comincia da Pinerolo città, dove i luoghi da visitare sono veramente molti. La città fu possedimento dei Savoia e del Re ■ France. La parte più antica si estende sulle pendici del colle di San Maurizio, sotto i resti della Cittadella, mentre quella di recente costruzione, con i quartieri industriali e residenziali, è nella pianura. In città sono conservati notevoli tesori storici e artistici. Si veda la cattedrale (XI secolo) dove si custodisce una tela attribuita a Rubens; la Casa del Vicario, tipica costruzione medievale; la settecentesca chiesa di Santa Maria Liberatrice che ospita un museo storico.

E poi il palazzo dei Principi d'Acuña (un tempo signori di Pinerolo) e l'aguzzo campanile gotico



della chiesa di San Maurizio, l'elemento più caratteristico del paesaggio cittadino. Conserva una Pietà, magnifici affreschi e la pala d'altare del Beaumont. Su piazza Vittorio Veneto (l'antica piazza d'armi) s'affaccia il palazzo Vittone che ospita tre musei: quello di scienze naturali, la pinacoteca civica e nel sottoterrano il museo etnografico.

Nell'ex caserma Fanelli invece si trova il museo della Cavalleria che, fra le varie reliquie, custodi-

sce pure la preziosa «ex ossibus» di San Giorgio, patrono della Cavalleria.

Da Pinerolo è possibile programmare divertenti gite nelle valli adiacenti, autonomamente o rivolgendosi all'Apt che proprio in questi giorni ha presentato «programma weekend» studiato apposta per questa zona ricca di tradizioni, monumenti e paesaggi caratteristici. Le gite sono di ■ e due giorni, partenza prevista in autotrasporto da Torino.

Nel periodo di «Tuttomele», cioè fino a domenica, è prevista una visita agli stand della rassegna e ■ pranzo caratteristico, preparato esclusivamente a base di mele; le quote per persona variano dalle 30.000 alle 100.000 lire, comprendono vitigno, visite e con la seconda tariffa, anche il pernottamento in albergo a Torre Pellice (per maggiori informazioni rivolgersi all'Apt di Pinerolo, via San Giuseppe 39; tel. 0121/794932).

Da Pinerolo si può fare una puntata a Fenestrelle, Pra Catinat e Pragelato, località eccellenti per i funghi. Il miele e i prodotti dell'artigianato. Ma selvaggina, agnelli, trite e tomini sono altre gradite sorprese della gastronomia locale. L'ex sanatorio di Pra Catinat, a fianco sopra la fortezza di Fenestrelle, è stato trasformato in centro di soggiorno per le vacanze di giovani e studenti ed è anche un ottimo punto di partenza per escursioni nel Parco dell'Orsiera Rocciavere.

Cambiare strada e dirigersi verso Bibiana per visitare le Valli Valdesi. Cuore della zona ■ oggi



L'ex chiesa abbaziale ai piedi della Rocca ■ Cavour, che una leggenda vuole che sia un masso portato dai Titani

Torre Pellice, la capitale spirituale valdese, la «Ginevra italiana», secondo Edmondo De Amicis, intrattiene la chiesa di San Martino, il Collegio, con la sua raccolta di esemplari della flora alpina, o la biblioteca della Casa Valdese che possiede 50.000 volumi, molti preziosi e fra questi la Bibbia di Olivetan (del 1535), la prima tradotta e usata ■ protestanti. Da vedere naturalmente il Tempio Valdese e il museo di storia valdese, nei locali del pensionato.

La strada prosegue per Villar Pellice o Bobbin Pellice. A circa ■ quarto d'ora da Bobbio, a Nord del paese, si trova uno dei monumenti più cari ai valdesi, quello di Sibaud: una specie di piramide di sassi grezzi ■ cui sono incisi i nomi delle parrocchie delle Valli e delle principali città italiane in cui si trovano le chiese valdesi. Terzo itinerario, dirigendosi alla volta di Saluzzo, è la cittadina ■ Cavour con la sua splendida Rocca. E' zona di notevole inte-

resse archeologico (il numerosi reperti testimoniano la presenza dell'uomo in epoche remote), protagonista di ■ leggenda (la Rocca secondo tradizione ■ uno dei massi trasportati qui dai Titani vinti e precipitati nella pianura), di boschi rigogliosi ■ flora particolarmente ricca. Il Parco Naturale della Rocca, l'Abbazia di Santa Maria (VIII secolo), i ruderi del castello gotico-rinascimentale completano l'itinerario.

Paola Canipana



C'È UNA NUOVA PORTA PER DAR CREDITO AI VOSTRI AFFARI. LA NOSTRA.

La nostra porta è in via Giolitti 1, nel cuore di Torino.

In oltre 150 anni, costante è sempre stata la nostra presenza fra gli operatori grandi e piccoli. Innumerevoli i servizi resi ai nostri clienti. Mai abbiamo voluto essere secondi e per efficienza e versatilità.

Ma nell'era della comunicazione in tempo reale, abbiamo impresso un nuovo impulso alle nostre attività.

Estrema rapidità nelle operazioni di interscambio con l'estero e nelle operazioni di borsa e mercati internazionali. Certificati di deposito, gestioni patrimoniali personalizzate, carte di credito tra le più prestigiose. Consulenze esterne il sabato, per i clienti troppo impegnati durante la settimana: queste alcune delle più recenti opportunità di cui possono godere i nostri clienti vecchi e nuovi a conferma della fiducia che ci hanno accordato.

Vi aspettiamo. La nostra porta è sempre aperta. Anche il sabato.



**LA BANCA
DI TORINO**

**SOLO CON THORN EMI PUOI TENERE
IL PRIMO IN QUELLE SCARPE**



PUOI ACQUISTARE

con l'esclusiva formula di locazione finanziaria: al termine di due anni paghi un riscatto di

lire 100.000 (+IVA)

PUOI HOLEGGIARE

con diritto di assistenza tecnica gratuita e la possibilità di cambiare apparecchio. Scegliendo il pagamento annuale l'incidenza mensile è di

lire 21.500 (+IVA)



**SELECO
SV10**

Telecomando
con display
a cristalli liquidi
Sistema HQ
Super digital
tracking.

THORN EMI

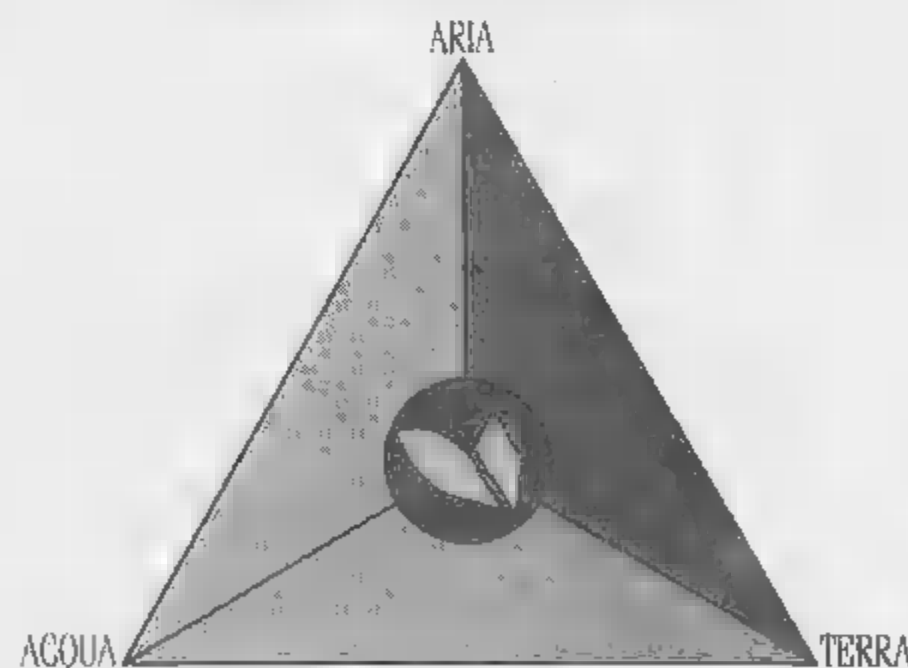
LA PIU' GRANDE VETRINA DEL MONDO
(più di 2.900 negozi in 19 Paesi)

o **TEMPO** Via XX Settembre, 71/b Tel. 5575176.

MASTER IN ECOLOGIA

ACCADEMIA DELLE PROFESSIONI

UNA NUOVA PROFESSIONE:



NASCE IL MANAGER AMBIENTALE

Dalla collaborazione fra MonteNuos del gruppo Montedison, ed il Centro Interuniversitario di Ecologia Umana, nasce un master rivolto a laureati che vogliono sviluppare una conoscenza approfondita delle tematiche di protezione ambientale e sicurezza industriale. Un master destinato a rispondere alla crescente domanda di una nuova e più preparata generazione di manager in grado di controllare e gestire temi di vitale importanza per la crescita e lo sviluppo di qualsiasi azienda del Paese

stesso. È questo un primo, significativo esempio di collaborazione attiva tra aziende ed Università che permette di disporre di Docenti altamente qualificati provenienti da discipline e facoltà diverse. Le iscrizioni al corso, numero chiuso limitato a 50 posti e con la disponibilità di alcune borse di studio, verranno effettuate previo esame d'ammissione. Per ulteriori informazioni, rivolgersi entro il 28 novembre al Sig. Baccalari - MonteNuos S.p.A. - Spinetta Marengo (AL) - Tel. 0131 - 618101 int. 324.

MONTENUOS
GRUPPO MONTEDISON



Salone
LA STAMPA
Via Roma 60 - Torino

Edicola Internazionale

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

La situazione
astrale: Sole
in Scorpione
con Marte
e Mercurio

La Luna piena
dà una mano
al Cancro
e trasforma...
il Leone in tigre

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni
di Marisa Di Bartolo



Drahthaar
21 marzo
19 aprile

Tutta la settimana si consuma sotto il segno dello Scorpione e della Luna piena: per i cani-Ariete si tratterà di un'estrema valorizzazione delle loro doti marziali che, specie nel weekend, imporranno un'analisi speciale soprattutto al comportamento dei cani guardiani delle case, di quelli che vivono all'aperto e delle razze addestrate all'attacco e alla difesa. I piccoli cani da compagnia invece sentiranno l'influsso di Venere in Capricorno, che rinnoverà il loro legame con i padri domestici e i bambini.



Cocker
20 aprile
19 maggio

Malgrado il tramonto celeste (ben 4 pianeti in Scorpione) i cani-Toro, protetti dalla Luna piena nel loro segno, si manterranno nell'arco della settimana relativamente tranquilli. Venere in Capricorno esalterà le loro naturali doti di pazienza e costanza. Cani-Toro di razza ed obbedienti, specie se appartenenti alle razze da guardia e da difesa, proveranno molta gioia nell'esplorare e «marcare» il nuovo ambiente che li circonda. Da lunedì cominceranno a manifestare ed edonistici in boxer fulvi e Rottweiler.



Levrier persiano
20 maggio
20 giugno

I cani nativi del segno potranno avere in questi giorni percorsi dall'influsso selvaggio esercitato da tanti pianeti in Scorpione, un che di strano e primitivo, che per quasi ricondurrà ad un comportamento tutt'altro che «domestico». Leonberger e San Bernardo si troveranno ad agire in modo troppo precipitoso; nel weekend Terranova e Samoyedi potranno esprimere un comportamento sivo; Dalmata ed Alani potranno subire in modo spaziale l'influsso della Luna piena. Toro risicchiando oggetti.



Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Nell'arco della settimana, per l'influsso della Luna piena, loro protettrice ed amica, molti cani-cancrini, specie se bulldog inglesi e Spagnoli Breton, aspireranno a sortire il fluido magnetico, come fossero dotati di un «seto» — so capace — metterli telepaticamente in contatto col proprietario — anche se lontano — a annunciare, col mezzo che un può avere a disposizione, eventi futuri. Il manifestarsi di tali qualità non è d'istinto, ma in alcuni cani comportate episodi di inappetenza.



Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

L'odore che comunica ai nativi l'addensarsi di tanti segni nel pianeta dello Scorpione farà sì che i nostri appaloni, per tutta la settimana, come sede di un'irrefrenabile energia; tale condizione riguarderà soprattutto i cani di color rosso, o fulvo, o lucido, che appariranno smaglianti ed in grandissima forma. Anche cani di taglia ridotta, quali Griffoni o King Charles sembreranno, specie nel corso del weekend, trasformati in tigrati o pantere, specie in concomitanza con la Luna piena di lunedì.



Basset hound
23 agosto
22 settembre

Periodo estremamente favorevole al cuccioli-Vergine o comunque a tutti i cani sotto i 2 anni: potrà nell'arco della settimana venir impartita ogni forma di allenamento con risultati splendidi, e anche i giovani cani che per la prima volta si esercitano nella caccia o nella ricerca di lutti daranno buona prova di sé facendo felice il padrone (pure i piccolissimi) pronti a assimilare i principi base dell'educazione. Ogni forma di apprendimento risulterà più efficace e imparato nei giorni di Luna piena.



Levrier afghano
23 settembre
ottobre

Qualche spinta involontaria potrà esser recepita dai cani nati sotto questo segno, per via di Marte in Scorpione; il rosso pianeta infatti incoraggerà bronchioliti, ringhi e quella tendenza a mordere cui di tanto in tanto i cani-Bilancia si lasciano andare. Per Labrador, Rottweiler, Mallesi e Dalmata le giornate del weekend rappresenteranno il clou dell'inquietudine e dell'insoddisfazione. I proprietari potranno bilanciare queste tendenze proponendo al loro beniamino cibo ben cucinato e insolito, ma pure complimenti e carezze.



Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Ed ecco i protagonisti dello Zodiaco della settimana: i pianeti veloci sono quasi tutti ammassati nel loro segno, rendendo i quadrupedi nativi del segno capaci in questi giorni di esprimere un potente influsso nell'ambito della famiglia ospite. I nostri sapranno pure incute timore agli intrusi, e tra i cani da caccia anche i distratti e gli svogliati faranno faville; da lunedì con la Luna piena pericolo di zuffe, di morsi della senza provocazione e transitoria perdita di autocontrollo nei maschi oltre gli 8 anni.



San Bernardo
novembre
21 dicembre

Settimana superintensa per i nativi, che riscono a trarre il meglio dalla stranezza della configurazione planetaria della settimana dalle vicissitudini della Luna. Mercurio in Scorpione congiunge al Sole somministra a questi cani una potente spinta di energia vitale, che potrà risultare più evidente nei cani di grande taglia. Levrieri arabi, afgani o scozzesi, i piccoli levrieri italiani, nonché i cani-cuccia potranno ai loro proprietari visitati una ventata di energia più primaverile che autunnale.



Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

I cani che vivono in città sotto gli influssi potenti dei molti pianeti in Scorpione riscopriranno in sé l'atavica disposizione ad abbaiare, sia a tram, pullman ed auto che alla Luna piena di questi giorni. Non saranno pochi quindi i proprietari che si troveranno in difficoltà, allo scopo di convincere questi cani all'autorepressione. Bassotti ed altri piccoli cani da compagnia nel weekend potranno apparire inquieti e vagamente torvi; anche Mallesi e Yorkshires sembreranno biter un curioso mutamento del carattere.



Barboresco
21 gennaio
19 febbraio

Nel corso della settimana i cani non più giovani nati sotto questo segno daranno l'impressione di avere problemi agli organi della vista e dell'udito; specie Cocker, Pastori Tedeschi e Boxer daranno segni di anomalia della percezione qualche proprietario porterà il suo protetto dal veterinario di fiducia. In realtà si tratta solo di una fase transitoria dovuta agli influssi planetari in concomitanza con la Luna piena. Nel corso del weekend turbe emotive in Bobtail e Mastini napoletani.



Da un affresco di Tinto
20 febbraio
20 marzo

Anche per questi cani, specie per quelli di piccola taglia, la settimana sarà vissuta in modo «elettrico», per i molteplici influssi provenienti dal Sole, con Marte e Mercurio nel segno dello Scorpione, e per i numerosi pianeti in Capricorno. L'amico Giove del segno del Cancro elargirà comunque energia, ottimismo e buon umore; solo i cani di grande taglia, quali Alani o Alani, potranno tendere ad esprimere il «surplus» di energia in modo esagerato, ad esempio azzuffandosi furiosamente con altri cani.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Ulla sogna l'avventura

Alano femmina ■ peso di 63 chili del 12-12-84 (Pino Torinese).

Questa «Sagittaria» di dicembre ha il suo intelletto canino tutto occupato da sogni di avventura; questo non significa che non sappia stare al mondo; perché sa ben distribuire le sue attenzioni secondo quel che conviene, e le cose più strane e imprevedibili le mette in atto solo quando è ben sicura di non venir sgridata ■ di essere completamente fuori dalla portata della vista del padrone. In amore ■ sceglie le situazioni stravaganti e curiose, corteggia maschi di altra razza e persino coltiverà amori segreti con creatura di specie differenti, come gatti e cavalli.

Con gli esseri umani Ulla ritiene di essere su un piano di as-

soluta parità, se non addirittura di leggera superiorità: le cortezioni da parte del padrone perciò le umiliano profondamente e se modera le proprie reazioni lo fa per pura nobiltà d'animo. Con l'età potrebbe soffrire di disturbi cardiaci contro i quali è sicura provano la vicinanza fisica del padrone, le attente testimonianze d'amore ■ la sicurezza affettiva.

Kid, 10 anni ben portati...

Boxer meticcio maschio di 45 chili del giugno del '79 (Cascine Vica, Torino).

Dieci anni ma raramente «ben portati», come suoi direi, visto che Kid ebbe nel suo cielo di nascita Marte in Toro ■ Giove in Leone: dovrebbe infatti ■ corporatura armoniosa e possente, ■ agile e cuore senza problemi; cioè Kid vuol bene a

tutti ed è pronto ad affezionarsi a chiunque, anche a chi non lo merita. Kid non ■ però mai preso ■ le cattive; potrebbe dimenticare ■ bel carattere e coltivare, sotto apparenza molle, sordi rancori, capaci di esplodere all'improvviso, quando il «colpevole» meno se l'appunta.

Quanto alla salute: attenzione all'estate 1990! Esiste infatti la possibilità di ferite alle zampe ■ di disturbi alla vista. Cure pazientate e amorevoli permetteranno comunque a Kid di raggiungere indenne i traguardi della longevità canina.

Milady, cane tutto

Meticcio femmina del luglio dell'85 (Torino).

La sola indicazione del ■ è in effetti un po' poco per poter arrivare ad avere un'idea anche

vaga del temperamento ■ Milady è dello dirottivo del suo destino. Comunque sappiamo che Marte in quel mese di luglio fu quasi sempre in Cancro, con Mercurio in Leone e Venere prevalentemente in Toro: il quadro nel suo insieme dovrebbe indicare tanta dolcezza, l'assoluta incapacità di vendicarsi o di ricordare trascuratezze, offese e mortificazioni. Milady dovrebbe insomma essere ■ cane tutto amore, di quelli che riempiono la vita di ■ persona, e che quando lasciano questo mondo non sono più sostituibili.

Un unico pericolo grava sul destino, in fondo abbastanza felice, di Milady: quello rappresentato ■ un ■ di leccornie ed altri prelibati bocconcini che i proprietari, o chi si occupa di lei, potrebbero con troppa generosità ammannirle. Le stelle infatti indicano qualche pericolo ■ per il fegato di Milady: ai fini della longevità, cui è peraltro

predisposto, per Milady sarebbe più opportuna una dieta spartana, addirittura monotona ma equilibrata, col giusto fabbisogno di proteine, sali minerali e verdura. Le stelle sono assolutamente avverse, invece, alla metitit.

Willy, sportivo «signore»

Terrier meticcio maschio del peso di nove chili del 18-12-82 (Torino).

Sagittario di dicembre con Luna, Mercurio e Venere in Capricorno, il nostro Willy ha ereditato il dono di una costanza e di ■ ostinazione che si esprime in tutte le sue attività. A detta delle stelle, dovrebbe essere un cane muscoloso e «sportivo» amante dell'aria pura ■ delle arrampicate, resistente ai mutamenti del clima, dinamico e impaziente: il ■ cioè che

in ■ si agita e invita il padrone ■ portarlo a spasso, indicando con inequivocabile chiarezza ■ in porta e magari, perché non possa non capirlo, offrirgli tra i denti il guinzaglio. Ma all'occorrenza è puro il cane che sa comportarsi da vero «gentleman»: partecipa infatti alle riunioni familiari restandone tranquillo e attento nel ■ angolo, con l'aria di non perdere

una parola ■ quanto si dica (o chissà che non sia vero...).

Quanto alla salute, il cane che valorizza la credenza che i meticcii siano più robusti e meno inclini ad ammalarsi degli altri cani. Ma anche per lui saranno opportune alcune attenzioni: niente dolci né gelati né frittelle, ■ Willy avrà una forza ed afflitto da mal di fegato, pustole e pelle opaca e ruvida...

BRIDGE

Misto: dopo 41 anni scudetto a Napoli

Luciana Capodanno, la sorella Marisa D'Andrea (nazionali in Turku nella squadra femminile), Giuliano Forquet, Elio Attanasio, Franco Comacchi e Nino Masucci riportano dopo 41 anni il titolo dei 43mi Campionati Italiani a squadre miste a Napoli, rimontando nell'ultimo turno 5 victory points ■ Mussina-Farrazzo costretta al pari dai campioni uscenti di Milano-Medice, anch'essi in lizza e terzi alla fine. E' un gran piacere salutare il successo dei napoletani e rendere omaggio all'argento dei messinesi: si tratta di due squadre simpaticissime e di sicuro talento; con tanto di cappelletti al milanesi, da sempre ai vertici in Serie Nazionale.

Si è giocato un bridge passabile come livello generale, con i soliti cedimenti qua e là tipici del misto e le solite incredibili incorrettezze da stress anche di gioco con ■ morto, più frequenti se si l'opera ■ la signora: calma, care lettrici, non ■ mischiare stonico, ■ tratti di pura stiticità. Torino-Praga che avrei scommesso capace di lottare al vertice, o c'è stata per due dei cinque giorni di gara, è mustamente retrocessa, con un disloco abissale dal quart'ultimi, insieme a Novara-Faglini e Roma-Violini. Decorosa la prestazione di Claudia e Antonio Vivaldi, esordienti in questo team, male gli altri.

■ DIFESA SPETTACOLARE ■ Dopo aver detto male delle donne a Salsò, prima di riferire altre serie, accetti proprio da una signora uno spettacolare colpo difensivo: lo giocò la romana Rossana Francisci, che ap-

prezzi lo scorso anno nel Campionato a coppie miste, sempre in coppia con Mario Meggio; la mano ■ del terzo giro della A. La nostra è in Sud con il seguente diagramma, tutti in prima:



Après Est ■ 1 cuori, 2 quadri di Sud, 2 picche la signora di Bari in Ovest; 2 S.A. ridichiera l'aportore che, sul riparto a cuori dalla compagna, chiude a 4 cuori e in Francisci intavola l'Asso di quadri per continuare ■ il 6 di picche per l'Asso di Nord; questi gioca ora la sua seconda quadri per il ■ del dichiarante, il Re di Sud e il taglio.

Ora Est decide ■ affrontare il problema della atout e se dovesse incontrare non complicità ma un compagno non complimentiamoci per il comu, potrebbe trovarlo ironico ■ avesse riesaminato con calma il tutto: tuttavolta il ■ modo di gestire il colpo nulla toglie alla bravura della romana nel confezionare la seguente difesa.

Siamo al morto con ■ taglio a quadri o il dichiarante batte il Re di atout sul quale la nostra formidosa disinvoltamente la Dams; gran sollievo del dichiarante che incassa un onore ■ picche scaricando la perdente di quadri o



prosegue con piccola atout per ■ 9 della mano e il 10 di Sud, che rimette quindi per il taglio del compagno e la istantanea trasformazione del sollievo in angoscia per Est. Ed è soltanto un down perché Nord ha il Re di fiori e solo carte nere in mano e deve comunque regalare.

Mi sembra che il dichiarante, dopo il taglio a quadri, abbia il conto del doubleton di quadri di partenza in Nord e del probabile doubleton, almeno, di picche in Sud, dunque affidarsi, inganno ■ parte, al corosso alla Dams di cuori, supponendo le atout 3-2 forse non è il meglio per lui, infatti egli può battere le due teste ■ cuori sfidando al morto (e nella fattispecie ha già vinto) ■ se la Dams resta viva in Nord, situazione vincente con l'impasse, Est incassa le picche e se Nord è quarto glielo elimina incartandolo poi in atout nella speranza che detenga il Re di fiori. O no?

Diamo comunque un bel 10 a Francisci ma Est vorrebbe vederlo all'opera, qui non ci è

a cura di Carlo Guigiani

placido, anche prescindendo dall'aver subito un colpo praticamente inarrestabile.

■ BERTINI SALE IN A ■ Salgono in Eccellenza Perugia, Firenze-Campi e Treviso quest'ultima con 201 victory points in ■ turni sui 225 disponibili ■ credo si tratti di un record assoluto per i campionati nazionali da che esistono.

La squadra di Torino-Tealdo non va oltre una tranquilla salvezza, conquistata comunque con largo margine e dopo un inizio alquanto baldanzoso. Dalla ■ sale in A soltanto ■ torinese, ecco l'organico della squadra: Angelo e Maurizio Bertini (cap.), Anna e Maurizio Maggia, Lily e Massimo Desumini: tutte coppie coniugi, tutti deliziosamente sereni e simpatici, non solo atavici che hanno vinto, complimenti! Ad ■ sollievo dalla promozione la squadra Te-Bollini (cap. non giocatore) con Liguori-Curò, De Micheli-Baron ■ e Rossano-Schaffer.

Salvo senza affanni il team Toderocco, retrocedono invece le altre torinesi e il bilancio di questi 43mi Campionati a squadre miste è complessivamente un po' deludente per la nostra città; d'altra parte le coppie che hanno più deluso erano anche le meno allenate ■ dobbiamo dunque sorprenderci più di tanto dei risultati.

Dagli altri liguri-plemtonesi ■ salvo Biella, Alessandria e Voghera in B, retrocede in C Bordighera mentre è ottima terza Asti in serie A. Nel secondo girone della A, vinto da Firenze, è doveroso ricordare il secondo posto a 8 vittorie dei vincitori di Bergamo che è in realtà il team misto della Lavazza che ha ancora fallito, ■ un pizzico di sfortuna va concesso nelle cause ■, la promozione alla massima serie.

LA NOUVELLE EAU ■ TOILETTE POUR HOMME

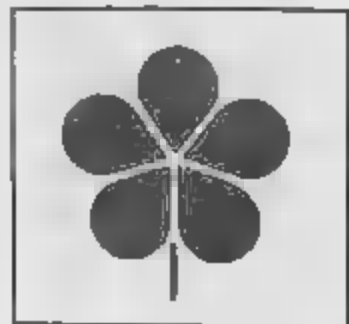
YVES SAINT LAURENT

Servetti

PROFUMI

il fiore all'occhiello di Torino

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980 - Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179 - Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 902240



CALCIO & ragazzi

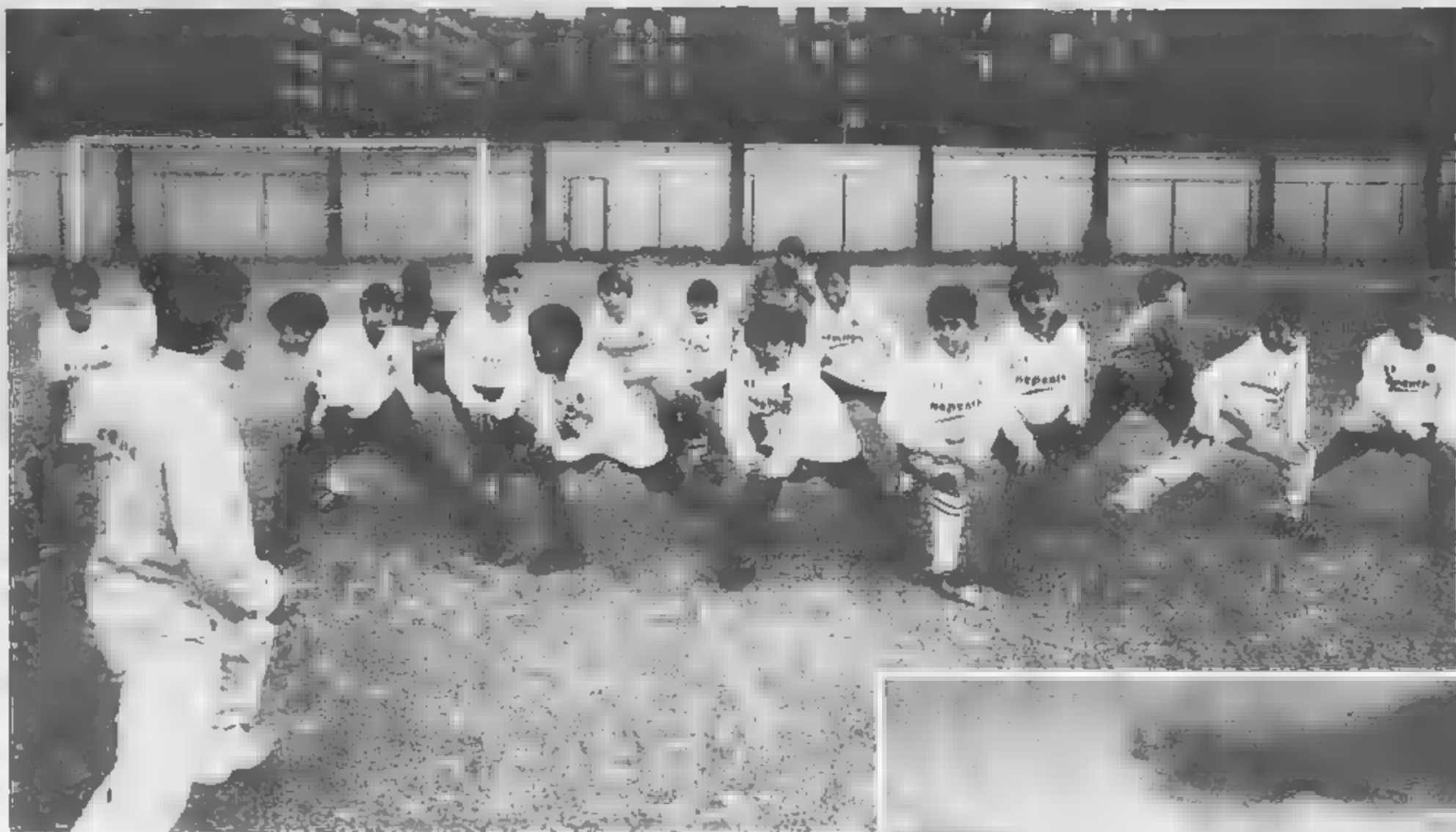
CENISIA NEPENTHA

Parte oggi il giro di Torino

A partire da oggi Stampasera dedicherà ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta saliranno alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare alla ribalta tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene interpretato nella maniera più pura e corretta.

La prima società di cui ci occupiamo è il Cenisia Nepentha, che con la squadra dei Pulcini ha ottenuto negli ultimi tempi dei brillanti risultati. La società presieduta da Massimo Bersano, ha settant'anni, ma certo non li dimostra. Basta vedere la vitalità e l'entusiasmo con cui i dirigenti del club di via Cesena si impegnano a favore dei ragazzini. E, come detto, i risultati non mancano, visto che le «violette» si fanno rispettare dovunque.

La settimana prossima il secondo appuntamento. Nei prossimi giorni annunceremo il nome della società di cui cercheremo di scoprire tutto, ma proprio tutto.



A fianco, un allenamento dei pulcini del Cenisia; sotto, l'allenatore Gino Chessa e il preparatore dei portieri, Giuseppe Gigliola



Pulcini senza pallone se c'è un 4 in pagella

La vita può essere frenetica anche a dieci anni. Lo testimoniano la ventina di bambini che, due volte alla settimana, scende in campo per preparare la partita del sabato. Siamo sul campo del Cenisia. I ragazzini vanno a scuola, molti di loro a tempo pieno, e subito dopo scappano sul campo per imparare l'arte del calcio. Qualche sacrificio — poi le soddisfazioni arrivano. Così è stato per il Cenisia di Gino Chessa, che dopo un avvio negativo nel campionato della categoria Pulcini, ora sta riguadagnando le distanze perdute. Le «violette» stanno giocando molto bene: hanno vinto contro il Pino Maina (1-0) e contro le Vallate (4-0).

Come mai il Cenisia Nepentha non è partito in quarta anche a inizio di stagione? «Il controcampista Vizzani si è rotto la caviglia — commenta Chessa — e quindi abbiamo dovuto ridimensionare gli schemi di gioco. Ora, invece, la squadra è omogenea, dimostra di aver assimilato le regole fondamentali e di saper eseguire alla lettera i miei consigli: obbligo sulle fasce, pallone a terra, giocare in velocità, pressare».

Eccellente soprattutto il risultato di sabato scorso. Pur giocando in trasferta, le «violette» non

hanno dato spazio agli avversari ed hanno conquistato la vittoria grazie ai gol di Zuncheddu e Monte e alla doppietta di Marilli. Il fuote del gol di Simone Marilli non è stata una sorpresa. «È un giocatore molto indisciplinato — aggiunge Chessa —. Ha giocato molto male le prime due partite a causa di un problema al tallone ma ora è guarito ed ha capito che bisogna ragionare in campo. Così sono arrivati i gol».

«La prima rete è nata dall'intesa con Matteo Michelutti — commenta il cannoniere undicenne —. Il secondo gol l'ho realizzato su un corner. Matteo non è arrivato sulla palla, ma ci ho pensato io a sorprendere il portiere avversario. Ho infilato la rete proprio come fa Schillaci, il mio idolo. Da grande mi piacerebbe diventare un campione come lui». Ma è ancora prematuro azzardare un futuro da calciatore professionista.

A questa età, il primo interesse dev'essere la scuola. Ma è effettivamente così? «A scuola andiamo abbastanza bene — afferma il capitano Barzan e la punta Zuncheddu — altrimenti i nostri genitori non ci farebbero giocare a calcio tre volte alla settimana». Comunque, da una rapida indagine si scopre che diventare un

calciatore «vero» è il sogno nel cassetto di tutti. Zuncheddu è l'unico ad essere realista: «mi piacerebbe sfondare nel calcio ma, se non riuscirò, farò l'ingegnere».

Per non rischiare di perdere qualche ragazzo durante l'anno, Chessa ha impostato un vero e proprio sistema di controllo degli apprendisti calciatori: «Io voglio sempre essere informato sui loro voti scolastici. Anche mio figlio Andrea è un pulcino ma non voglio che la scuola sia sottovalutata. A fine quadrimestre, controllerò tutte le pagelle e poi tireremo insieme le somme».

Oltre ad essere un allenatore di pulcini, Chessa — giocato fino all'anno scorso in Seconda categoria. Dopo molti anni di esperienza alla spalla, azzarda un pronostico più che roseo per il compagno che allena: «Prima di tutto cercheremo di rimediare alle due sconfitte subite. Gli obiettivi principali sono vincere il "Pulcino di Natale" (il torneo organizzato dal Cenisia Nepentha) e chiudere poi il campionato nella primissima posizione della classifica».

Il prossimo appuntamento del calcio-baby vedrà contrapposti al Cenisia la grintosa compagine del Valentino Mazzola. Questo

partita si preannuncia come uno scontro molto combattuto, ma i ragazzi di Chessa sono molto agguerriti e pronti al confronto. L'esito del match dipenderà dal contributo di Vigone che è un giocatore importante per il Cenisia. Vigone è un ragazzino frizzante e promettente per il futuro: «Un bambino che ha una sicurezza straordinaria in campo. Prima giocava da terzino ma io l'ho visto talmente tranquillo in campo che l'ho fatto giocare da libero: è un ottimo elemento e sa mantenere come pochi altri la posizione in campo».

A parte qualche individualità di spicco, la squadra è omogenea e si è creato un ottimo spogliatoio. Cosa ancora più importante è che anche questi campioni in erba imparano a seguire le altre categorie del Cenisia con lo stesso spirito di maglia. Il piccolo Lopresti, ad esempio, ammette: «Quando ho tempo, vengo a vedere le partite degli esordienti, molti i loro sono miei amici. Invece il più bravo che ho visto finora è il biondissimo Thomas Cucchiato che dal Barigalupo è passato al Cenisia».

«Mi sembra sbagliato dire che è più bravo degli altri — interviene — papà. A mio parere siete tutti bravi e il miglioramento si vede proprio a livello di squadra. L'unico tallone di Achille — conclude — è il reparto difensivo che è ancora un po' lento».

Barbara Reborna



Sono tenere violette ma hanno 70 anni

Il Cenisia compie 70 anni, ma non li dimostra. Il merito di questa cura di ringiovanimento va interamente a Massimo Bersano, proprietario di alcuni locali pubblici torinesi e presidente della società di via Cesena da appena tre anni. Il neopresidente ha reso possibile l'integrazione delle tre società, che ha dato vita alla new version del Cenisia: il vecchio Cenisia, le giovanili del San Paolo e il Nepentha (la società d'origine di Bersano).

Dopo aver ridimensionato l'impianto, quest'anno Bersano si dedica allo sviluppo e perfezionamento dell'aspetto tecnico.

Le «violette» (suddivise in dieci squadre che abbracciano tutte le categorie giovanili) hanno finalmente un direttore sportivo: l'incarico è stato affidato a Luciano Bonizzi, un collaboratore della Figg che ha alle spalle un curriculum calcistico decennale.

Sono inoltre arrivati nuovi allenatori, altrettanto validi ed esperti: Parisi del Baranova, Gabba del Sisport, Airoldi dell'Orbassano, Loddo dell'Ivest, e Pallo del San Rognaro.

Per facilitare i contatti con altre società torinesi, il Cenisia Nepentha ha in programma il torneo «Pulcino di Natale» che

coinvolgerà 12 squadre o il «Metropolitano», l'ormai consueto appuntamento calcistico patrocinato da Stampasera.

E poi l'aspetto economico: «Il nostro bilancio è di 150 milioni all'anno — afferma Bersano — poi ci sono i rimborsi spese: 10-20 mila lire per ogni punto realizzato dalla squadra». Gli stazzi Bersano sono indirizzati verso un unico obiettivo: «La costruzione di una società polifunzionale. L'obiettivo del duemila dove i ragazzi crescano e possano diventare dei veri uomini prima ancora che bravi calciatori».

B. reb.



Sopra, una tenera «violetta»; a fianco, il capitano Martin Barzan e lo «straniero» David Lopresti



Scatta domani sera il «Città di Torino» Di notte a tutto gas

Con la partecipazione di 190 equipaggi domani sera alle 21 da Piazza S. Carlo prenderà il via il 4° Rally Città di Torino, la cui internazionalità è assicurata dalla trentina di svizzeri in gara per il campionato nazionale in gran parte con vettura di Gruppo N.

Il «Città di Torino» è lungo 500 chilometri, 153 dei quali di velocità cronometrata, ripartiti in 14 prove speciali (7 da ripetere una seconda volta) in programma sulle colline Ines, nel Monferrato e nel Cuneese.

La passata edizione è stata vinta dalla Ford Sierra Cosworth dei coniugi Isquillard che quest'anno ci saranno perché si sono già aggiudicati in anticipo il titolo.

olvetico. Come loro molti equipaggi rossocrociati con vetture da primato assoluto saranno assenti essendo i giochi già fatti. E' perciò quasi certa la vittoria d'un pilota italiano da individuare fra Rostagno, con la sua Lancia Delta Integrale 16V, Roselli, Bovero e Giuliano sulle Lancia Delta Integrale, Grassini su Ford Sierra Cosworth e Griotti con la Opel Kadett GSI 16V.

Nel ruolo di outsider, il toscano Chiti e il lombardo Maioli, entrambi al volante di Ford Sierra Cosworth Gruppo N, cioè di serie, vettura comunque abbastanza potenti (300 CV) da potersi inscrivire ai vertici della classifica. Tra gli svizzeri che lottano per

la supremazia nel campionato nazionale di Gruppo N, diverso da quello previsto dal regolamento internazionale perché concede l'ammissione di vetture gran turismo (ex Gruppo 3) purché strettamente di serie, sono da segnalare il ticinese Francesco Mari (Opel Kadett GSI 16V), il veduggese Philippe Dubler (Alfa Romeo 75T), il vallesano Jean Laurent Girolamo (Volkswagen Golf GTI 16V) ed altro ticinese, Raffaele Meoli, vincitore del Trofeo Peugeot '89 svizzero, naturalmente su Peugeot 205 GTI.

Tra le vetture elvetiche più potenti è bene ricordare ancora i due fratelli Olivier e Christian

Habertbur, tutti e due su Porsche 944 Turbo. Quasi sicuramente tra i grandi assenti figurano Keller (con la Lancia Delta Integrale, quest'anno non ha ottenuto brillanti risultati ed è solo quarto nel campionato) e Cattaneo, al quale la polizia elvetica ha temporaneamente tolto la patente per eccesso di velocità.

Interessante iniziativa il «Città di Torino» è quella del mensile Tuttoralto in collaborazione con la Tecnost di Parma: durante la verifica verranno effettuati controlli sugli scarichi della vettura in gara, per paragonare il livello di inquinamento con quello delle auto di serie. Gian dell'Esca



Il torinese Roberto Rosselli, 3° nell'edizione scorsa, quest'anno punta alla vittoria

Lendl resta il «re» del tennis Chang va avanti a Wembley



Becker dovrà accontentarsi del numero due: il sorpasso è rimandato

Svanisce, per Boris Becker, il sogno di superare Lendl e diventare il numero uno del tennis mondiale. Per riuscire nell'intento, il tedesco avrebbe dovuto vincere il torneo di Stoccolma, ma gli ha sbarrato la strada uno svedese, Gunnarsson, che al terzo turno lo ha clamorosamente battuto in due set, col punteggio 6/3 7/5. Ha detto Becker alla fine del match: «Sapevo che prima o poi avrei perso. Ero troppo stanco».

Nel torneo di Wembley, dotato di 500 mila dollari di premi, prosegue intanto la marcia del «cinese» Chang, che si è qualificato per i quarti di finale battendo lo statunitense Annacone per 6/2 1/6 6/0. Ha superato il turno anche McEnroe, testa di serie numero uno, battendo il tedesco Jelen per 6/4 6/1.

Sono stati effettuati, frattanto, i sorteggi per il Master femminile, in programma a New York il 13 e il 19 novembre. Raffaella Reggi, l'unica italiana qualificata, nel primo turno dovrà incontrare la cecoslovacca Suková. Steffi Graf, la favorita, dovrà vedersela con un'altra cecoslovacca, Jana Novotná.

Trial mondiale al Palazzetto

Le prove successive a Milano, Madrid, Jerona, Tolosa e Tokyo

Grande trial domani e domenica al Palazzetto dello sport di Torino con i migliori piloti che si affrontano nella prima prova del «Campionato Mondiale Indoor» '89/90, valida per l'assegnazione della «Camel Adventure Cup».

Le tappe successive sono: Milano a fine novembre, quindi Madrid e Jerona in Spagna, Toulou-

se e Tokyo.

La competizione torinese, giunta alla decima edizione, si presenta completamente rinnovata nella formula ed altamente spettacolare. Il «Trial Mondiale

Indoor» è organizzato dalla società «Eseduo», con l'assenso del Coni e della Federazione Motociclistica Italiana ed internazionale. «Per la prima volta nella storia» — dice Piero Abrate, responsabile dell'ufficio stampa — «offre agli appassionati della specialità la possibilità di cimentarsi sull'impegnativa tracciata all'interno del Palazzetto torinese».

Infatti domani pomeriggio chiunque sia in possesso di regolare licenza internazionale, può gareggiare nelle prove di qualificazione: i primi due classificati avranno il diritto di partecipare alla fase finale, confrontandosi con i campioni della disciplina.

La gara mondiale è divisa in due manches, domani sera con inizio alle 20.45 e domenica pomeriggio alle 14.30. Il percorso ricomincia su un'area di 1500 metri quadrati e si divide in sette «zone», allestite con cataste di traversine ferroviarie, tronchi, massi e grossi cilindri di cemento. I dimostratori di questa specialità motociclistica sono i piloti latini, che hanno sostituito nelle graduatorie mondiali i nordici, specialmente gli inglesi, e che si disputano la vittoria finale.

Fra i «big» merita di essere segnalato lo spagnolo campione del mondo Jody Duncanson, primo guida della «Bela», con all'attivo due titoli mondiali, un secondo posto negli ultimi tre anni; il francese Thierry Michaud che si è aggiudicato tre edizioni (nell'85, '86 e '88); il belga Eddy Lejeune, 28 anni vincitore nell'82, '83 e '84; il diciannovenne finlandese Tommy Ahvala; il coreano ibero Amos Mibao, astro nascente del trial internazionale.

Tra i piloti di casa, Diego Bosis in sella all'Aprilia, ed il ventiduenne piemontese Donato Miglio — la Fantic, che si è classificato terzo e quarto nel campionato iridato appena concluso. Chiude il gruppo il torinese Renato Chiaberto con la Bela.

Ad allietare le due giornate la gara ci sono le «Bambere» reduci da «Drive In», che intratteranno il pubblico, e Bernard Labussy famoso nel mondo per le sue doti di acrobazia ed equilibrio. Prevendite dei biglietti al Palazzetto dalle 10 alle 12.30 o dalle 15 alle 18, da «Non Solo Moto» in via Venaria 22.

Alfonso Gagliano



Il campione italiano Miglio sarà fra i concorrenti in gara al Palazzetto

A causa di un intervento chirurgico alla schiena Arrigo Rosso fermo per un anno

Brutta notizia, anzi pessima, per Arrigo Rosso. Il capitano dell'Astor Ceva nella prossima stagione non sarà al via del campionato di serie A.

La defezione è la conseguenza dell'intervento chirurgico alla schiena che il giocatore ha subito il mese scorso a Marsiglia ad opera dello specialista professor Louisa. La necessaria decisione di sospendere per un anno l'attività agonistica è stata presa in questi giorni di comune accordo con il presidente della società Taramazza.

Arrigo Rosso, 25 anni, dall'83 in serie A, è già rientrato a casa dopo la delicata operazione e dovrà assai presto un lungo periodo di riposo. Ora ha un busto che lo tiene immobilizzato. Ma

è quel per lo sfortunato giocatore non sono ancora terminati. A febbraio dovrà tornare ancora una volta in clinica per un controllo e ad aprile è previsto un secondo intervento chirurgico per rimuovere la staffa di ferro che gli è stata applicata per saldare una vertebra lesionata.

«A Marsiglia — spiega — mi hanno dato ampia assicurazione che tutto si risolverà per il meglio e che potrà ritornare regolarmente all'attività agonistica. Ma l'operazione prima o poi andava fatta, è impossibile girare con il solo riposo».

La schiena è un po' il tallone d'Achille del possente battitore cechiano. Già lo scorso anno aveva avuto un girone finito qualche giorno prima, dopo un cam-

pionato giocato alla grande, e il malanno è ricomparso puntualmente nell'estate scorsa, ma in forma più grave.

«Ho giocato quasi tutto il campionato con una speciale fascia che mi immobilizzava la vertebra — dice Rosso —, e in certe partite ho sofferto parecchio. Volevo smettere, ma mi spiaceva deludere i miei tifosi di Ceva».

Sitigliando i denti, il rosso capitano dell'Astor ha portato a termine il campionato, riuscendo anche ad evitare la retrocessione per la sua squadra.

Bloccato il suo capitano per almeno sei mesi, l'Astor Ceva non ha altra alternativa che la rinuncia al campionato. In questi giorni parte la lettera alla Fed-

derazione, in cui la società chiede di conservare però il diritto alla serie A nell'anno '91, con il ritorno di Rosso alle gare. La decisione della Fipe si dovrebbe avere nella prossima settimana.

Con la defezione di Arrigo Rosso scendono a sotto i battenti della massima categoria (Alcanti, Dogliotti, Balocco, Rosso I, Tonello, Piraro e Horvati), visto che Bertola verrà retrocesso. Fino alla settimana scorsa sembrava certo il campionato a otto squadre, ma ora l'assenza di Rosso li complica non poco le cose. Verranno ripescate l'Albesse e la Sansepolcense, le due retrocesse? E' un'ipotesi, ma non sarà facile decidere.

Piero Galasso

IL PRIMO IPODROMO IN LIGURIA

Vinovo ha trovato una succursale ad Albenga

Notturmo di trotto in luglio ed agosto, galoppo solo dopo la chiusura del Tesio

VINOVO • Gli ippodromi torinesi avranno presto una succursale in Liguria: all'inizio dell'estate prossima, infatti, è in programma l'apertura di un ippodromo (il primo in regione) polivalente a Villanova d'Albenga. Ma anche se si tratta di Liguria, capitali e gestione provengono da Vinovo.

Alcuni proprietari di cavalli di troia, infatti — Piero Pelissaro in testa — fin dal 1982 decisero di costruire un impianto che consentisse ai cavalli che gravitano sul comprensorio torinese di correre anche durante il mese di agosto, senza dovere emigrare

negli ippodromi adriatici, e si pensò subito alla Liguria dove, tra l'altro, il turismo ha bisogno di nuove forme di svago.

Dopo molte battaglie, condotte da Pier Angelo Perago, nominato amministratore delegato della società, ora la realizzazione dell'ippodromo del Fiori è sulla retta d'arrivo. La zona dove sarà sorgendo il comprensorio misto, che ospiterà corse di trotto e di galoppo sulla sabbia, il vicino all'aeroporto internazionale di Albenga e in posizione facilmente raggiungibile da Torino.

Sabato 11 ottobre il comita-

sario dell'Unire, on. Giuseppe Zurlo, e il direttore generale Piero Gollano, hanno visitato il cantiere dal quale sorgerà un 150 box, la pista di 1000 metri, la tribuna contenente un migliaio di posti con servizi, parcheggio e ristorante. Inizialmente il trotto avrà convegni in notturna nei mesi di luglio e agosto; mentre i purosangue si trasferiranno da Vinovo a Villanova d'Albenga dopo la chiusura stagionale del «Federico Teste», cioè alla fine di novembre.

Se per i trottoisti non esistono difficoltà, sarà interessante verificare come i purosangue si

adatteranno alla pista di sabbia, anche se esiste già il precedente dell'ippodromo di Novi Ligure. Le reazioni alla notizia del costruendo impianto, sono state tutte più che positive a Vinovo: si mette in rilievo che, soprattutto per il trotto, l'ippodromo ligure potrà costituire un'importante valvola di sfogo per quei cavalli che fa estate non trovano nell'ippodromo torinese e che non hanno la possibilità di affrontare lunghe trasferimenti. Da luglio prossimo, quindi, Vinovo o Villanova d'Albenga saranno più vicine.

Omicron

Trotto			
FIRENZE / trotto - Gr. Pr. del Cupolone - L. 100.000.000 - m. 1650			
1	2 MARIOZ	3	4 MINTAZ
5	8	9	10
11	12	13	14
NAPOLI / trotto - Pr. Corinto - L. 12.387.500 - m. 1600			
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
Armando Cicognani (cat. E-F) - L. 10.692.500			
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
MONTegiorgio / trotto - Pr. Woodstock (cat. E-F) - L. 8.797.500 - m. 1650			
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12
ROMA / galoppo - Pr. Tochina (discendente) - L. 36.692.500 - m. 1600			
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12

PRIMA CORSA		SECONDA CORSA		TERZA CORSA	
1° ARRIVATO	1	1° ARRIVATO	1	1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	2	2° ARRIVATO	2	2° ARRIVATO	1
MARIOZ e MINTAZ si presentano con buone credenziali e ispirano al successo. Per il secondo posto suggeriamo MINTAZ e MARIOZ.		Gran Maestro, molto positivo nel periodo, merita la prima posizione. Ma dovrà guardarsi da FIORI e da GIANFRANCO.		Giammon, nonostante la penultima di 20 metri, è in grado di annullare lo svantaggio. Se no, attenzione a FIORI e a GIANFRANCO.	
QUARTA CORSA		QUINTA CORSA		SESTA CORSA	
1° ARRIVATO	1	1° ARRIVATO	1	1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	2	2° ARRIVATO	2	2° ARRIVATO	1
Enalotto, che eccelle in categoria e può contare su buona posizione di partenza, dovrà guardare FIORI e GIANFRANCO.		Gianfranco, ben piazzato e in buona condizione, è una buona bestia. Ma dovrà lottare con FIORI e GIANFRANCO.		Yashchenko, se il terreno sarà pesante, potrà aumentare le sue possibilità di vittoria. Poi, ci stanno Sakiro e Oh So Biondi.	



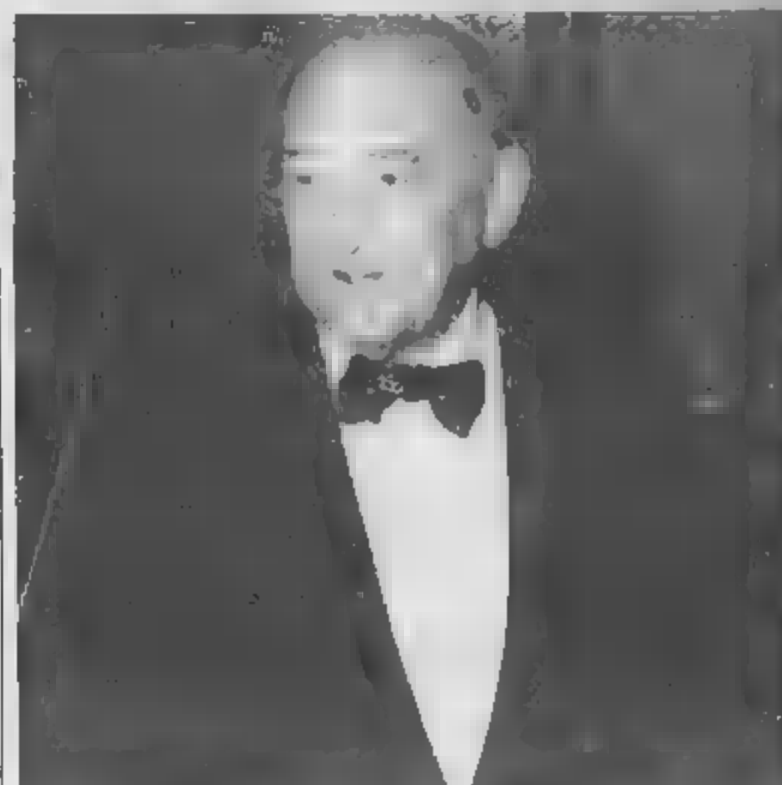
Mario Zucca e Lella Costa tra i protagonisti

SPETTACOLI «ALTERNATIVI»

Torino ha ormai conquistato il primato della specialità, scalzando piazze più avvezze a questo tipo di teatro, come Milano e Bologna.

Nel locale di via Belfiore, da martedì prossimo, fino a marzo, si alterneranno nomi noti e non alla ricerca della nuova comicità

Nikita Magaloff: appuntamento per lunedì sera



Magaloff lunedì sera all'Auditorium per la Croce Rossa

Cabaret per morir dal ridere

La nuova rassegna di comici all'«Hiroshima Mon Amour»

Pare proprio che alla storica istituzione di qualifica (santi-poeti-navigatori) impresso alla italiana genti, non presto se ne aggiungerà un'altra: cabarettisti. E' questa infatti una fra le professioni più ambite dai giovani ai quali sempre più frequentemente vengono dedicate specifiche rassegne. E Torino sembra avere conquistato il primato della specialità scalzando piazze tradizionalmente più avvezze al cabaret quali Milano e Bologna, a proprio da questa stagione, riuscendo a proporre spettacoli comici in locali «giovani» (una volta detti «alternativi») praticamente ogni sera della settimana. Di tale florilegio è recente pluriplante l'«Hiroshima Mon Amour», il locale di via Belfiore 24 che prende il nome della polidrica associazione culturale che lo gestisce, dove ieri mattina è stata presentata la terza edizione di «Mi To».

Cabaret, forma, tendenza di un certo teatro oggi, alla presenza degli assessori Leo e Angelini. L'iniziativa, ideata da Mario Zucca e Simona Rossio, si avvale della collaborazione della Cooperativa Culturale Zabum con il patrocinio degli assessori alla Gioventù e Cultura comunali e si protrarrà fino a marzo. Questo il cartellone. 14/11 festa di inaugurazione. 21-22/11 1 soliti ignoti, vincitori quest'anno della rassegna romana «Riso in Italy». 28-29/11 Mario Zucca, ospite fisso del domenica e appena concluso «Tirami su di Raddio». 5-6/12 Claudio Bisio, autore e interprete della sit-com «Zanzi-bar» replicata quotidianamente. 13 novembre alle 22,30 su Italia 1. 12-13/12 Airo Vindelli, già leader del gruppo musicale «Skian-lus».

19-20/12 Alessandro Piron, secondo classificato quest'anno al concorso «Cercasi Cabaretti». 9-10/1 I Soggetti, con un nuovo spettacolo di cabaret musicale. 16-17/1 Carina Torta e Marco Zannoni da «La tv delle ragazze». 23-24/1 Federico Bianco, vincitore di «Cercasi Cabaretti '89». 31/1 Lella Costa, la più brava fra le rare presenze femminili in cabaret. 7/2 I Golturini, ovvero «Gufu» dei giorni nostri diretti dall'ex Gufu Nanni Svampa. 13/2 Dario Vergassola, finalista quest'anno a Venezia in «Professione comica». 20-21/2 Michele Mauro e Germana Pasquero, rifiniti per l'occasione dopo gli esordi a Miami nel '78 quali componenti del gruppo «Il Pozzo e il Pando-lu».

28/2 Paolo Cananzi, già visto (ma non troppo) sul piccolo schermo in «Doc» di Arbore. 7/3 Coltellaria Einstein, sperimentatori ad oltranza della risata mai fine a se stessa. 14/3 Enzo Capuano, cantautore, compositore di musica da film e cabarettista. Dalla prossima stagione canterà alla Scala in «I Vespri Siciliani» diretti da M... 20/3 Giangilberto Monti, cantautore che molto alla berlina il mondo della canzone. Si è classificato terzo (in coppia con Lorenzo Castellucci) all'edizione '88 del Festival Nazionale Cabaret di Lano. 27-28/3 Francescobaracca e Burattini, gruppo formatosi per questa rassegna e che ha per argomento la radio d'annata. Oltre al cartellone suddetto è realizzato in proprio, l'Hiroshima Mon Amour collaborerà da quest'anno con il Teatro dell'Angelo nell'organizzazione della quarta edizione del concorso «Il Buttafuori». Presso il locale verrà effettuata una prima selezione entro il 10 febbraio 1990, a cui seguiranno due serate eliminatorie aperte al pubblico il 28 febbraio e 5 marzo. Le tre serate conclusive del 30, 31 marzo e 1° aprile si svolgeranno presso il Teatro Araldo in via Chiomonte 3. Il concorso è aperto a giovani comici e cabarettisti in età inferiore ai 35 anni. Gli interessati dovranno inviare la loro richiesta d'adesione entro il 12 gennaio 1990 ad uno dei seguenti indirizzi: Teatro dell'Angelo, via Industria 2 (tel. 489.076); Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24 (tel. 650.5287); Assessorato Gioventù Città di Torino, Ufficio Arti e Spettacolo, Assessorato 2 (tel. 5765.3579).

Mauro Giorelli

Lunedì 13 novembre alle 20,30, all'Auditorium della Rai, si farà musica nel segno della solidarietà umana. E' infatti in programma un concerto benefico il cui ricavato andrà al Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, presieduto da Clara Ferrero Ventimiglia Nasi, organismo più che mai maritato in campo assistenziale e sempre attivo nel varare iniziative che, nel segno della cultura e dell'arte, hanno lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il lavoro svolto. Ed è certamente eccezionale il contributo che verrà versato lunedì in favore della Croce Rossa, poiché si esibirà all'Auditorium Nikita Magaloff, uno tra i maggiori pianisti del nostro tempo, artista equivo e gentiluomo il cui fascino va ben oltre i suoi meriti musicali. Nato a Pietroburgo, città mitica, nel 1912, Magaloff è cresciuto in una famiglia colta e innamorata della musica. Prokofiev compose una delle sue opere più antiche, il «Giocatore», nella residenza di campagna dei Magaloff, in Casella, e certo l'ossidiana frequentazione con personaggi di tale portata ha influito profondamente sulla decisione del piccolo Nikita di dedicarsi alla musica. Giovannissimo, fuggito in Finlandia insieme ai famigliari allo scoppio della rivoluzione, Magaloff ha come maestro Alexander Siloti, che fu allievo di Franz Liszt e insegnante anche di Sergij Rachmaninov. Magaloff studia anche al Conservatorio di Parigi, dove in cinque anni si diploma e vince un Gran Premio. Conosce Ravel e Debussy, approfondisce la sua cultura oltre che la tecnica. Negli Anni 30 il più un concertista affermato, in cinquant'anni la sua carriera ha conosciuto soltanto un solo tramonto. E' celebre, Magaloff, per le sue interpretazioni di Chopin, del quale ha anche inciso l'«Opera omnia», ma tale predilezione non inganna: nel suo vastissimo repertorio trovano spazio anche Scarlatti e Stravinskij, Liszt.

Beethoven o Schumann. Schubert e Ravel. Compositore oltre che concertista, Magaloff è artista e soprattutto tecnico (saldissimo ancor oggi, a gli ottant'anni son vicini) ed interprete elettivo del repertorio romantico. All'Auditorium proporrà Schubert («Quattro improvvisi op. 90»), Beethoven («L'Appassionata»), Chopin («due Notturni») e virtuosistico, abbagliante Stravinskij («Petrushka (Trois mouvements)»). Hanno collaborato alla realizzazione del concerto benefico la Rai, l'Unione Musicale (che cura la prevendita dei biglietti), la Caffaro (che offrirà a tutti gli intervenuti un disegno della pittrice Anna Sogno e dei cinquecentini) e la Cinzanna, che offrirà apurante nell'intervallo.

Vittoria Doglio



Jane Fonda in una scena del film

CINEMA CRISTALLO

Tutti i gringos di Jane

Storia della Fonda, di Gregory e di Luis Puenzo

TITOLO Gringo
REGIA Luis Puenzo
ATTORI Gregory Peck, Fonda
GENERE Western
SALA Cristallo

Questo non è un film di Luis Puenzo, regista da Oscar per la «Historia oficial» né di Gregory Peck che con il suo mito bonario catalizza le attenzioni, di Ambrosio Bierre nel senso che la storia riguarda con attenzione uno scrittore aspro e dimenticato. E' il film di Jane Fonda, che l'ha voluto produrre suggestionato da un romanzo di Carlos Fuentes, l'ha interpretato senza troppo ampliare la sua parte di antagonista.

TRAMA — Miss Harriet parte dagli States per il Messico con un incarico d'istitutrice senza tenere conto che divampa la rivoluzione di Pincho Villa. In un giorno brucia le opportunità di lavoro e le illusioni di rigenerazione. I reattori hanno lasciato il Paese in condizioni di semi-degrado, i rivoluzionari non pensano a ricostruire ma a distruggere tutto quanto ricorda periodo crudele.

In un villaggio e in una hacienda Harriet viene a contrasto con un generale bello e aggressivo, che fu educato come figlio naturale in una famiglia di signori e si direbbe che abbia ereditato la scondita violenza di entrambe le parti in lotta. La donna è puritana, il fatto di sesso e di politica al punto da avere mai ammesso che suo padre ufficiale non già s'innamorò d'una cubana al tempo guerra del '98 si perse eroicamente nell'isola caraibica per tenere alto un suo ideale.

Con il generale (Jimmy Smits) smozzica d'un tratto il controllo ma la vera attrazione di questo momento drammatico è rappresentata dallo scrittore suo connazionale Ambrosio Bierre, figura autentica di scrittore progressista che si perse volentieriamente

nel turbine della guerra civile messicana. Per Harriet la tensione sentimentale ed ideologica giunge al parossismo ma a poco a poco, per un doloroso paradosso, l'ombra della morte oscura e cancella i contrasti e i personaggi stessi.

Il generale e l'intellettuale sono di morte violenta. La rivoluzione finirà nel compromesso. E Pancho Villa arriva tardi, imperioso e generico, già fosse entrato nella leggenda. GIUDIZIO — Gregory Peck, bello e sparpinato nei suoi 73 anni, recita il passo d'addio dall'epopea del western. Ha una malinconia profonda che quasi seduce sua «figlia» Jane Fonda. L'errore del regista Puenzo, che dimentica i Marlon Brando e gli Elia Kazan — tutti i loro vecchi gringos, consiste nel chinare per

un attimo con un bacio il segreto dell'attrazione edipica. La stessa Fonda — stupefatta dalla bella scena iniziale di guerra — si discosta e si lascia andare con il generale senza futuro. Ostentando il trucco da beghina, non nasconde la sua pesante miopia, le piacerebbe persino da vera diva invecchiarsi con sarcasmo. Quasi quasi si litigi la palpebra da sola alla maniera di Belmondo in «A bout de souffle» per chiudere il passato.

L'avvenire è di Bierre che avverte il errore di morire cadendo da una scala e si avventa tra i contendenti su un cavallo bianco, che nessuno voleva perché ne avrebbe fatto un bersaglio troppo facile. Gregory Peck vi salta immutato balzano.

Piero Perona

IL CINEMA DEN FIERI

Spettacoli in orario scolastico per studenti (e professori) torinesi

Iliade e Purgatorio in tournée!

Affollata conferenza stampa l'altro giorno, per la presentazione ufficiale del «Teatro del Dentro». Uno spettacolo al giorno e qualcosa di più, ospitato all'Alfieri in orario scolastico, nel primo o nel terzo pomeriggio, secondo la scelta degli insegnanti.

Al Salotto delle Colonne di Palazzo Civico, Germana Erba Mesturino, Girolamo Angione, Franca Dorato e l'Assessore all'Istruzione Lucci hanno annunciato il cartellone definitivo di quello che si avvia ad essere polo cittadino di grande rilievo, nell'ambito dei rapporti teatro-scuola.

E non a caso, tra il pubblico, numerosi erano i professori. Due le novità di rilievo, legate soprattutto alla realtà della media superiore.

una parte un lavoro sull'«Iliade», affrontato scenicamente da Enzo Giovinetti, nella versione poetica del Monti, prendendo come angolo osservazione la guerra di Troia vissuta dalle divinità dell'Olimpo.

Seconda cartina vincente, il Purgatorio dantesco. Dopo il della prima cartina, proposto lo scorso anno e «gettonatissimo» anche in questa nuova edizione, come spiega Germana Erba.

Adesso sarà la volta delle anime penitenti, da Catone e Guido Guinzellini, in un'elaborazione drammatica di Girolamo.

Angione, e di qui è stato offerto un bel saggio (il canto V), in conclusione di conferenza.

Ma l'ufficio dei giovani attori del Teatro della Tradizio-

ne Popolare avrà a disposizione anche per spiegare «dal di dentro» Cesare Pavese, con «C'era una volta», collage da racconti, poesie e romanzi dello scrittore piemontese; oppure il Pirandello di «La vita che ti diedi», San Francesco e Jacopone raccolti in «Davanti a Dio e alle Storie».

Lucci ha inoltre presentato una seconda iniziativa appoggiata dal Comune, e che già da anni riscuote successo tra gli studenti: la lettura di «Antologia viva» curata da Anna B...

sulla storia del teatro, da quest'anno all'Alfieri, sempre alle 18.

Per prenotazioni: «Teatro del di dentro» tel. 535.440/689.08.08; «Antologia viva» tel. 521.15.70.

Monica Sicca

La più promettente tra le giovani band

Ladri di Biciclette

Dopo lo swing di Sergio Caputo, al Big Club di corso Broletto 28 è previsto un altro appuntamento con la musica jazz e blues. Lunedì 13 novembre, di scena i Ladri di Biciclette, una delle band più promettenti di tutto il panorama musicale italiano. A portarli a Torino, sulla scena del successo ottenuto con il loro primo giro, «Ladri di Biciclette», è il promoter locale Hanger Music. I biglietti per il concerto di lunedì costano 20 mila lire (i diritti di prevendita sono esclusi) e si possono acquistare presso casa del Big, da Hot Point, Ricordi, Discolo, Rock & Folk e Radio Veronica. I punti vendita in Piemonte sono invece Astori (Rivoli) e Base Musica (Nichelino). I Ladri di Biciclette si sono formati alla fine del 1984 per volontà di Paolo Belli, voce della

band, e di Enrico Prandi, tastiere. Entrambi sono attualmente gli autori delle canzoni e delle musiche del gruppo. Oltre a loro due, ci sono altri sette giovani e promettenti musicisti (il più grande ha 28 anni), uniti dall'amore per lo swing, il funky, il jazz e la musica nera: «Ci piace suonare e divertire la gente. E il nostro primo LP dimostra questa voglia energica di stare tra le persone». Fra le canzoni dell'album, «Dott. Jazz e Mister Funk» è quella che ha riscosso i maggiori consensi da parte del pubblico giovane: «Forse perché — spiega sempre Paolo Belli — racchiude un po' di filosofia della band». Durante il concerto torinese ci saranno alcuni accorgimenti: alcuni che faranno da cornice a tutto lo spettacolo.

Noemi

NUOVO IL GESTO L'ANIMA
novembre '89 aprile '90
ABBONAMENTO
A 11 SPETTACOLI CON POSTO FISSO
C. d'Azzoglio 17, tel. 855.552

LA FESTA
Ore 21 BALLIAMO LA
orch. **ITALIA**

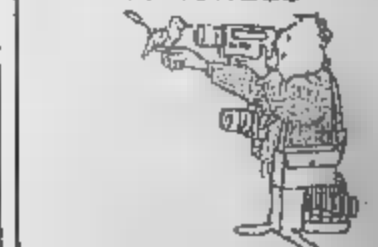
GARDEN
Ore 21 IL GALA TANTO ATTESO
... PROFUMI... PERLE
Numerosi premi a tutti
Cav. abito nero o blu scuro

INTERVIEW
Ore 21
orchestra **FRANCO**

Quotidianamente tua.



Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo



Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK pubblicità
20123 MILANO
Via Caracciolo, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azzoglio 60 - Tel. (011) 65.211

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1** Tre minuti di... attualità
14 — **Fantastico Bis**, varietà ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,10 **Tam tam village**. Benvenuti nel villaggio della musica globale, musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggieri
15 — **DSE L'equilibrato**, settimanale di letteratura, arte, spettacolo. Conduce Claudio Angelini con Fiamma Bolla
15,15 **Bigi**, programma per ragazzi
15,55 **Oggi** Parlamento, attualità
16 — **Tg 1 Flash**
16,05 **Santa Barbara**, telefilm
16,10 **Pupi Avati** presenta **Proibito baciare**, sceneggiato. **Bella e possibile**
16,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **FILM** **Il segreto di Pollyanna**, di David Swift. Hayley Mills, Jane Wrayman, Karl Malden, Richard Egan. Produzione Walt Disney. Usa commedia 1960 — Dall'omonimo romanzo di Eleanor Porter. L'orfanello Pollyanna sprizza gioia da tutti i pori nono-
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Alfred Hitchcock** presenta, telefilm. **Sull'orlo del precipizio**
23 — **Raiuno** e **Coca Cola** presentano: **Notte rock**, musicale
24 — **Tg 1**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 **Scuola aperta**

TELECOMUNICAZIONI

- 7 — **FILM** **Noi che ci amiamo**, di David Miller. Usa commedia 1950
8,30 **Nicolas Nickleby** di Charles Dickens. Versione teatrale e lingua originale. Sesta puntata
9,30 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 Flash**
12,05 **Padri in prestito**, telefilm

GRP

- 15 — **FILM** **Ricatto alla mala**. Spagnola drammatica 1972
16,30 **FILM** **L'isola sulla montagna**. Jack Conway, con Van Johnson, June Allison, Thomas Mitchell. Usa drammatica 1947 — Due naufraghi, per ingannare la terribile attesa del soccorsi, si raccontano la propria vita
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**, notiziario
20,30 **FILM** **L'assassino è... al telefono**. di Alberto De Martino, con Anne Heywood, Rosella Falk. Italia drammatica 1972 — Un'attrice ha un'amnesia dopo aver assistito all'assassinio del fidanzato, che infatti lei crede morto. Torna sul luogo del delitto, incontra il killer, e le torna la memoria. Film stroncato dalla critica
22,30 **Autoclub**, rubrica
23 — **Angoscia**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Il mio uomo è una canaglia**, di Ivan Passer, con George Segal, Karen Black, Robert De Niro, Paula Prentiss. Usa drammatica 1971 — Film no stop

RAIUNO

- 13,20 **Gr 1 Sport**. Mondiali Domani
14,44 **Sportello viaggi**
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentare
16 — **Il pagliaccio**, attualità culturali a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzolotti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Pagine operistiche**
19,15 **Mondomatori**, di Arnaldo Venturi e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si** sera, rubrica religiosa
19,35 **AudioBox**, spazio multimedico
20,20 **Mi racconti una Notte?**, lavoro di ogni Paese narrato da Elio Pandolfi

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Tg Economia**
13,45 **Mazzoglorio è...**, attualità. Seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti**, varietà. **Mente fresca**, cocktail di giochi parole e numeri
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Dai Parlamenti**
16,25 **FILM** **Gli amanti** Venezia, di Martin Gabel, con Robert Cummings, Susan Hayward, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1947
17,50 **Videocomic**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Rosso** sera, di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

SERA

- 20,30 **Solo**, film per la tv di Sandro Bolchi, con Daniela Poggi, Jacques Perrin, Panichi, Carla Andrucci. Terza e ultima parte
21,55 **Tg2 Stasera**
22,05 **FILM** **Stregati**, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti, Novello Novelli. Italia commedia 1988 — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il fascino di Genova), ma lei per sposarsi. Rinuncerà al matrimonio?
23,40 **Tg2 Notte - Meteo**
24 — **FILM** **Becket e il suo re**, di Peter Glenville, con Richard Burton, Peter O'Toole, Gino Cervi, Paolo Stoppa. Gran Bretagna storico — In Inghilterra re Enrico II, in dissidio con la Chiesa, fa eleggere il suo ministro Thomas Becket arcivescovo di Canterbury. Becket, una volta assunto il suo nuovo incarico, lo prende molto seriamente e si trasforma nel più tenace assertore dei diritti della Chiesa. Il re lo assassina

TELECOMUNICAZIONI

- 7 — **FILM** **Magoo - Silverhawks**, cartoni animati
7,30 **Braccio** **Ferro & Company**, cartoni animati
8,20 **FILM** **Andy Hardy e la febbre di primavera**, di W. S. Van Dyke, con Mickey Rooney. Usa commedia 1939
9,45 **Vedrai**, telefilm
10 — **DSE**
10,30 **Giorni d'Europa**
11 — **Due rulli di comicità**
11,20 **FILM** **Noi duri**, con Fred Buscaglione. Italia commedia 1950

RAIUNO

POMERIGGIO

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **DSE La lampada di Aladino**, di Luigi Palani
15,30 **FILM** **Nonna Felicia**, di Mario Mattoli, con Dina Galli, Amando Falconi, Nino Taranto. Italia commedia
16,45 **BlobCartoon**
16,55 **Spazio libero**, attualità
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita** **strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pisanelli
18,45 **Tg Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob**. Di tutto, di più, a di Enrico Ghezzi

SERA

- 20,25 **cartolina spedita** **Andrea Barbato**, attualità
20,30 **Corrado Augias** risponde a **Telefono giallo**. Un programma di Corrado Augias, Adriana Bolognino e Simona Gusberti. N. 7. Bologna: il delitto del Dams — Il 12 giugno 1983 viene uccisa con 47 coltellate Francesca Alinovi, trentacinquenne docente all'università di Bologna. Era una delle "promesse" della critica d'arte
22 — **Tg 3 sera**
22,05 **Telefono giallo**, seconda parte
23 — **Tg 3 notte**
23,15 **FILM** **Scandalo internazionale**, di Billy Wilder, con Marlene Dietrich, Jean Arthur, John Lund. Usa commedia 1948 — Nella movimentata Berlino del dopoguerra l'algida deputata Elsa Frost fa parte di una commissione incaricata di indagare sui rapporti militari statunitensi e ragazze tedesche. Ben presto si scatena rivalità e un'affascinante cantato dal luogo

TELECOMUNICAZIONI

- 10,35 **musica: I concerti di Raitre**. Dalla Sala Grande Conservatorio di Milano. Dialogo con Bruno Maderna
11,45 **Vedrai**, telefilm
12 — **Magazine 3**, documenti. Il maglio di Raitre, di Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti e Marco Beretta

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossati
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Topazio**, teleromanzo
15,55 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,58 **Hospital**, teleromanzo, con Rod Mullinar
18,02 **Febbre d'amore**, teleromanzo, con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amici**, talk-show condotto da Luca Barbarelli
19,30 **Telecomando**, gioco con Daniele Formica
20 — **Dragnet**, telefilm

SERA

- 20,30 **FILM** **Cordura**, di Robert Rossen, con Gary Cooper, Rita Hayworth. Usa avventura 1959 — Durante la guerra del 1918 fra gli Stati Uniti e il Messico, un maggiore americano è incaricato di accompagnare alcuni soldati e una donna all'accampamento di Cordura. Mentre i soldati sono tutti dei decorati di guerra, sul maggiore pesa un'inferente accusa di codardia
22,30 **Clak**, rubrica settimanale di cinema
23,15 **Première**, i trailers della settimana
23,20 **Money**. Programma di risparmio e investimento
23,50 **FILM** **La rivolta dei Sioux**, di Martin Miller, con Charles Walton, James Howard. Usa western 1958
1,30 **FILM** **Jesse**, di Guy Jorré, con Jacques Dutillat. Francia commedia
— **Première**, i trailers della settimana

TELECOMUNICAZIONI

- 8,30 **Il virginiano**, telefilm
10,15 **FILM** **ha paura di vivere**, di Fabrizio Tagliani, Franca Marzi. Italia drammatica
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **Hilary**, cartoni animati
— **Le avventure della dolce Katy**, cartoni animati

QUARTARETE

- 13,25 **Tg4 Flash**, telegiornale
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagina di vita**, telenovela
17,30 **Filmsstones**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,30 **Café fané**, rubrica sportiva
21,30 **Metropolitan**
22,15 **non stop**, rubrica
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Basket**

RAIUNO

- 14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quar pasticciaccio brutto** **Merulana**, di Carlo Gadda. Lettura integrale
15,30 **Economia**. Media delle valute. **Bollettino mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guzzanti
18,32 **Il fascino** **malinconia**, il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr 2 Cultura**, a cura di Vanni Ronisvalle
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 **Smile - Deejay Television**
15,24 **Barzelletti d'Italia**, varietà
15,30 **So To Speak**, corso di lingua inglese
16 — **Bin Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri**, ri del re, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzelletti d'Italia**, varietà
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm

SERA

- 20,30 **Classe di ferro**, telefilm di Vittorio Corbelli, con Eva Grimaldi, Massimo Reale, Guido Venitucci. Il caporale
22 — **Valentina**, telefilm con Demetra Hampton
22,30 **Telegiornale**, varietà con Gianfranco D'Angelo
23,30 **Calcimania**, condotto da Cesare Cadec, Maurizio Mosca, Paolo Perego
0,30 **Barzelletti d'Italia**, varietà
0,35 **Première**, i trailers della settimana
0,40 **Basket NBA**
2,10 **Deejay Television**, replica

TELECOMUNICAZIONI

- 7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Canon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agencia Rockford**, telefilm con James Garner
— **Première**, i trailers della settimana
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,10 **Anteprima**
12,40 **Barzelletti d'Italia**, varietà
12,45 **Jonathan**. Dimensione avventura, con Ambrogio Fogar

RAIUNO

- 15 — **Millelides**, promozionale
17 — **Bu** **Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show** **Split**, cartoni animati
18 — **Millelides**, promozionale
18,30 **Balky e Larry due perfetti americani**, telefilm
19,30 **I protagonisti** **vita platonica**, rubrica
20 — **Echo** **1**, sta recuperando un sommergibile atomico sovietico inabissatosi al largo di Miami in Florida. Durante le operazioni viene rinvenuto una tavoletta con incisi caratteri precolombiani, mentre un'ondata improvvisa sommerge la piattaforma
22,30 **Millelides**, promozionale
24 — **FILM** **La conquista del West**, di Cecil De Mille, con Jean Arthur, Gary Cooper. Usa western 1937 — Le avventure vicende di **Bill Hickock**, di **Ca** **family Jane e di Buffalo**
— **Film no stop**

RAIUNO

- 14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a **Locatelli**
14,53 **Il libro della cultura**
14,58 **Un fatto al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**, ultima parte
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Storia dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mascetti. Prima parte
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Niccolò Zappalà
19,45 **Scatola** **seconda parte**. Concerti per strumenti a **Vivici**

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Carl genitori**, quiz con Enrico Bonaccorti
14,15 **Il gioco** **coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agencia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15,30 **Corso e offro**, attualità con Massimo Guaricchi
16 — **medica**, rubrica
16,30 **5 per voi - Première**
17 — **Doppio sistema**, quiz **Coma** **Tedeschi**
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smalla
18 — **O. K. il prezzo** **giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

- 20,30 **Finalmente venerdì**, show presentato da Johnny Dorelli, con Heather Parisi, Gloria Guida, Paola Quattrini, Gioia D'Amico, Corrado Pani. Regia di Davide Rampello. Nella show di Canale 5 viene passato in rassegna il varietà nei suoi diversi generi. Il presentatore si ispira a un fantomatico Manuale universale dello spettacolo («M.U.S.»), nel quale dovrebbero essere contenute tutte le regole e le istruzioni per l'uso
23 — **Maurizio Costanzo show**, attualità
0,50 **Sogni d'oro**, varietà con Fiorella Pierobon
— **Première**, i trailers della settimana
1 — **Petrocelli**, telefilm
1,55 **Lou Grant**, telefilm

TELECOMUNICAZIONI

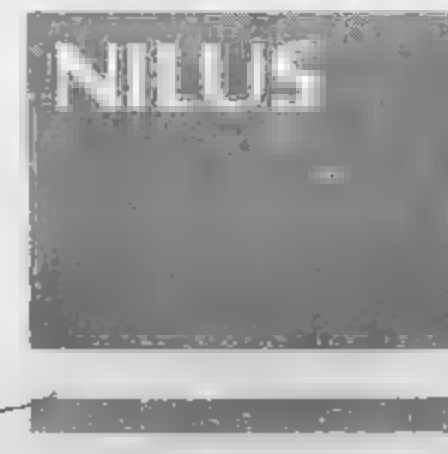
- 7 — **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agencia matrimoniale**, rubrica
9,30 **Corso e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, rubrica. Replica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulle televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,45 **Il prezzo è servito**, quiz presentato da Corrado

RAIUNO

- 12,30 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusic Studio pop**. Le novità discografiche e le classifiche internazionali presentate da Alex Feroni
15 — **Supermusic Studio rock**. Un programma di Hard Rock e Heavy Metal condotto da Paolo Dini
18,45 **Stephany**, telefilm
19 — **affida la magia**, cartoni animati
19,30 **Teneramente rock**, musicale con Gianni Riso
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **Volts**, cartoni animati
20 — **aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super** **dintorni**
21 — **Catch the catch**, incontro musicale
— **Good Times**, situation comedy
22,30 **Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco **informazione regionale**
1,30 **Buona** **con...**

RAIUNO

- 21 — **La tastiera del Barocco al Novocento**, un ciclo di **Cinelli e P. Fenoglio**
21,45 **Intemazza**
22,05 **Voci di guerra**, immagini della seconda guerra mondiale. Scritto e diretto da Giovanni De Luna
22,50 **Jazz**, a cura di Pasquale
— **Musica e notizie per chi vive e lavora** **notte**
24 — **Il giornale** **mezzanotte** — **On** **davveramente**



OLIVIA

- 13 — **Sugar Cup**, varietà presentato da Casti:
— **New transformers**, cartoni animati
— **G.I. Joe**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guerra
16 — **Pasiona**, telenovela con Colmenares, Raul Taibo
17 — **Coro a pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Quattro donne e carriera**, situazione comedy
18,30 **Beyond 2000**
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**
20,15 **Sportacus**

- 20,35 **Film** **Febbre da cavallo**, di Steno, con Gigi Proietti, Enrico Montesano, Italia commedia 1976 — **Mandrake**, indossatore a tempo perso, Pomata, siccandato, e Felice, posteggiatore, sono tre amici sempre — **solo perché fanalici delle scommesse sui cavalli**. Un giorno uno di loro decide di truffare — **sostituendosi ad un fantino**
22,30 **Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello, condotto da Walter Zenga, Roberta Tammilli, Fabio Fazio
23,30 **Ordon** — **Top Motori**
0,30 **T & T**, telefilm
— **stop**

- 8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
9,30 **L'ave** — **Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **di cuore**, telefilm
11,30 **L'ave** — **Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

MONTECARLO

- 13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musicale. Con C. Buonvino e M. Belmont
15 — **Snack**, Scooby Doo, cartoni
15,30 **Girogiro mondo**, con Alberto Canapa
16 — **Film** **Per** — **Glenn G. Jordan**, con Lee Remick, Bruce Dern. Usa drammatico 1985 — **Una tipica coppia americana**, apparentemente felice, ha due figli, uno esemplare nel comportamento e nello studio, l'altro con molti problemi, il più grave — **qual è quello della droga**
18 — **Tv donna**, rotocalco di attualità con Carla Urban
18,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castellanovo
20 — **Tmc**

- 20,30 **Matlock**, telefilm con Andy
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 **News**, telegiornale
23,05 **Stasera sport**
24 — **Film** **Forza allena**, di Harvey Hart, con Tom Mason, Melinda Fae, Max Gail. Usa fantascienza per la tv 1980 — **Lo stesso concetto dell'invasione degli ultracorpi: gli extraterrestri vogliono invadere la Terra e per farlo** — **no** — **impossessarsi dei corpi e delle menti di ignari esseri umani**

- 7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Al** — **fini dell'Arizona**, telefilm
10 — **banco** — **difesa**, telefilm
11 — **Center**, telefilm
12 — **A tutt'oggi**, rassegna dei migliori servizi della settimana

SVIZZERA

- 15,30 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze** — **Falkland**, amara vittoria
17,15 **Supersaver**, programma per i ragazzi **Black out**
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Creazioni grandi e piccole**, telefilm tratto dai libri di James Herriot. I volontari
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **a cronaca**
19,45 **Telegiornale**

- 20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **Eurocops**, telefilm. Stelle cadenti, con Diego Abatantuono, Stella Maggio, Bruno Pagni
22,20 **Tg**
22,35 **Prossimamente cinema**
22,45 **Film** **Woodstock**, Michael Wadleigh, con Joe Cocker, Guinther, The Who, Joan Baez, Santana, Jimi Hendrix, Crosby, Stills, Nash & Young. Usa documentario musicale 1970 — **Storici** — **film concerto sul mitico festival di musica rock tenutosi nello Stato di New York nel 1969**. Bellissimo montaggio — **canzoni famosissime**
1,45 **stop**

CAPODISTRIA

- 13,30 **Telegiornale**
13,45 **Men-goi-fiera**, rubrica di calcio Internazionale di Longhi e Maurizio Pistocchi. Replica
15 — **stop** la storia dello sport a
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Boxe** — **i grandi match della storia del pugilato presentati da Tommasi (replica)**
16,30 **NBA**. Una partita registrata della prima giornata di regular season. Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish-eye** — **Obiettivo pesca**, rubrica di pesca sportiva
19,30 **Sport**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio**, una partita internazionale

- 21,45 **Sottocanestro**, rubrica basket a cura di Luca Corsolini
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Il grande**, storia a filo di presentate — **Rino Tommasi**

LA NA

Giubbe rosse e gemelli

RAIUNO 14,10

«Tam Tam Village» di Carlo Massarini, il villaggio globale della musica, e i suoi cittadini onorari. Questa settimana — **le Shakespeare's Sisters**, Franco Battiato, I De Novo, Terence Trent D'Arby e il James Taylor Quartet. Le Shakespeare's Sisters s'identificano nella loro leader, Siobhan Stewart, bellissima ex Benanarama e moglie di Dave Stewart, — **quale ha ingaggiato una battaglia nella hit parade britannica**. Ospite di Massarini sarà anche Franco Battiato, nel doppio ruolo di musicista e presentatore. Oltre a proporre il video di «Giubbe rosse» tratto dal suo primo album live, Battiato introduce i De Novo, gruppo rock nostrano, abbastanza popolare, e abbastanza vicino alla casa discografica di Battiato

Lo Zero che parla

CANALE 5 20,20

Renato Zero è l'ospite musicale del «Finalmente venerdì» di stasera. Farà pubblicità al — **ultimo disco**, canterà, — **non il cambiato di carattere**, strapperà dai suoi argomenti preferiti: il bene, il male, l'amore, i ragazzi, il vento, la pioggia, qualsiasi altra cosa, pur di parlare. Lo — **alla festa di compleanno di Enrico Bonaccorti** (il cui nuovo compleanno cade in questi giorni), Zero cantò a orologeria i presenti interrottamente dalle 21,30 alle 6 del mattino. Pippo Baudo, che lo accompagnava al pianoforte, crollò attorno a mezzanotte. Il resto del menù è quello, abbastanza simpatico, di sempre: c'è Borelli nel triplo ruolo di presentatore, cantante e mallevedore di sua moglie Gloria Guida. C'è Heather Parisi la cui

Il signor Rossi va al massimo

CANALE 5 21,20

Raiuno poliedrica: alla 14 va in onda la spiritualità furbacchiona di Battiato, e poco prima di mezzanotte troviamo il suo opposto: la sregolatezza altrettanto furbacchiona di Vasco Rossi, con uno spicciolo Notti Rock tutto dedicato a lui, alle sue canzoni, alle — **espressioni da maledetto**. Lo speciale mostra le immagini dell'ultima trionfale tournée di Vasco Rossi che ha fatto registrare complessivamente ottocentomila spettatori con incassi adeguati. Si ascolteranno brani come «Libertà libertà», «Stasera», «Domenica lunatica», che puntano alla promozione dell'ultimo 33 giri del cantante, e i piccoli classici «Alba chiara», «Siamo solo noi», «Colpa d'Alfredo» e «Canzone per te» che puntano alla sua beatificazione — **star**. La

Susan Strasberg e D'Agostino

ANALI 7 21

Quest'anno il «Maurizio Costanzo» show ha superato sé stesso. Aumenta di telespettatori di punta in punta, viene preso in considerazione anche dai giornali, che di norma si accorgono dell'esistenza dei programmi di successo quando finiscono, ci ha proposto la puntata-capolavoro (quella col bambino Schettino protagonista), e stasera ospita Susan Strasberg. Susan Strasberg, oltre ad — **una splendida ragazza è anche una grande attrice ed è** — **figlia di Lee Strasberg**, che fu uno fra i più grandi attori del mondo, fondatore di una fra le più prestigiose (forse la più prestigiosa) scuole di recitazione. Altri ospiti sono: Roberto D'Agostino, che presenta il suo ultimo libro (gentili al duetti Costanzo-D'Agostino: in genere

Sciropo Bingo

21

Se vi piace il cinema, se amate i grandi film, se volete seguire le grandi storie e provare grandi emozioni, state — **chiuso il televisore e andate a vedere Batman**, e qualsiasi altro film. Da venerdì a domenica, è noto, i palinsesti prevedono solo titoli pochissimi alternanti, con l'incanto di Raiuno che manda in onda le produzioni d'oro di Walt Disney, — **il nobile Robin Hood della settimana scorsa**, preceduto altrettanto da Romina Power, leziosa — **non mal, che fa la recluta al complicato sistema di promozione di Topolino**, con una sorta di Bingo per minorenni, ricchi premi e viaggi a Disneyworld. Stasera il film è «Polyanna», che è come una spugna che quando la si strizza cola sentimento e sciropo.



Franco Battiato

cul condividono, fra l'altro, i natali catanesi. I gemelli Ruggari conducono uno spaccato con la classifica più strana del mondo, snotano la trasmissione e le danno un tocco di classe. Chi non — **mai visto «Tam Tam Village»** prenda il disturbo di guardarlo.



Renato Zero

performance più interessante (la sigla della trasmissione) è stata censurata per presunto eccesso di sexy. C'è Paola Quattrini — **c'è la scoperta** Gioele Dix che si porterà il — **archivio di «scoperto»** per i prossimi vent'anni. Tra gli altri ospiti c'è la «Bande Osiris».



Vasco Rossi superstar

parlo musicale sarà accompagnata da un'intervista-confessione in cui Rossi affronta con sincerità ed onestà la sua situazione umana e professionale parlando anche dei cambiamenti avvenuti nella sua vita dopo le vicende giudiziarie e la sua esperienza con il carcere.



Susan Strasberg da Costanzo

sono eccezionali), il compositore Sylvano Bussotti, l'ufologo Eufelio Del Buono, lo scrittore Carlo Biagi (non è parente) e Natalia Guelto. Dicevamo del libro di D'Agostino: è una sorta di manuale sulla creatività, da leggere, ridere e meditare un po'.



Jane Wyman

Zuccherrina protagonista è una bimba brutarella, buona buona e polilantissima, che si chiama Polly, vive con la zia arcigna e dimostra al mondo la morale topoliniana del sorriso che vince tutto. Alla fine tutti infatti sorridono e si commuovono, tranne, forse, i telespettatori. Con Jane Wyman.

TELEVISIONE

- 14,40 **Rensie la strega**, cartoni
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro** — **esapre**
16,30 **Doraemon**, cartoni
17 — **pistacchio**, rubrica ecologica
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli erculei**, cartoni
20,20 **Film** **La califfa**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Italia drammatico 1954 — **La «Califfa» in Emilia è una donna spregiudicata e volitiva. Qui una bella «califfa» odia Doherty, il proprietario della fabbrica in cui lavorava suo marito prima che venisse ucciso in uno scontro con la polizia. Dopo averlo affrontato — **inn** — **Doherty viene assassinato** — **killer inviati da alcuni industriali contro i quali si era schierato**
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale con Sandro Patemostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 **Film** **Il commissario Pelissier**, di — **Sauter**, con Romy Schneider. Francia drammatico**

TELEVISIONE

- 16 — **Miglio in due**, telefilm
17 — **La conquista di Luke**, telefilm
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Lo scariffo** — **Sud**, telefilm
21,30 **Filodelfo**, Caccia: si o no? A — **Dario Rosso e Rosella Migliavacca**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Julia**, telefilm

TELEVISIONE

- 14 — **Telescopio**
14,30 **Radiofonia**, varietà
15 — **Film** **Il titolo** — **comunicato**
17 — **Frankenstein Jr.**, cartoni animati
17,30 **Famiglia Huddles**, cartoni animati
18 — **Le avventure di Penelope Pit-stop**, cartoni animati
19,20 **Diario**, conduce Isabella Fiorani
20,30 **Sottosera**, sport
21,15 **Skipper e driver**, rubrica — **motori a cura di P. Piccoli**
21,30 **Il mondo del lavoro**
22,35 **Primomercato**, di G. Mendella

RETE MANILA

- 12,10 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 **Speciale spettacolo**
14,25 **Film** **I quattro** — **stop**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,40 **Speciale spettacolo**
19,40 **Weekend**, rubrica
21,40 **Invito al cinema**
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
1,25 **Weekend**, rubrica
1,30 **auto**, programma promozionale

RETE MANILA

- 14,30 **Fiabe del mondo**, cartoni
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **Strike Force**, telefilm
18 — **Mondo**
19 — **Cavalli in partenza**
19,45 **days**, telenovela
20,30 **Miravigne della natura**, documentario
21 — **Firehouse**, telefilm
21,30 **Mondo**
22,30 **Calcio fans**, di Silvia Vada
23,10 **Controluce**, a cura di Mario Damasio

RETE A

- 15 — **stop** — **stop**
17,30 **Victoria**, telenovela
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **TgA**, telegiornale
20 — **Il caso**, attualità, — **Emilio Fede**
20,25 **Victoria**, telenovela — **Victoria Ruffo**, con Juan Ferrara
21,15 **Natalie**, telenovela
— **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22,45 **TgA**, telegiornale

RETE A

- 15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — **Film** **Il pirata** — **stop**
18 — **Uno di troppo**, telefilm
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **stop**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 **Film** **La** — **del** — **peccati**
1 — **Wayne** — **Shuster**, situation comedy
2,30 **Film** **no stop**

TELEVISIONE

- 12,40 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
13 — **Motor** — **rubrica**
13,30 **I ragazzi del celluloido**, sceneggiato con Massimo Ranieri
15 — **Cristal**, telenovela
17,30 **Trentatré**, rubrica medica
18 — **Dancing Paradise**, sceneggiato con Gianni Cavina — **Delia Piana**
18,30 **Cristal**, telenovela
18,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **La Piovra 2**, sceneggiato — **Michèle Placido e Florinda Bolkan**
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Motor News**, rubrica
23,10 **Motor non stop**
23,40 **Film** **Gli amanti del deserto**, di Fernando Cerchio e Gianni Vermucchio, — **Ricardo Montalban, Carmen Sevilla, Gino Cervi**. Italia avventura 1957 — **Said**, erede del sultano Omar, lotta per vendicare il genitore e recuperare il trono. Ci riesce — **l'ora anche moglie**

VIDEO MUSIC

- 11,30 **Easy listening**
12,30 **On** — **stop**
13,30 **Super** — **passerella di successi**
14,30 **Hot Line**
15 — **Brooklyn Top**
15,30 **On** — **stop**
16,30 **On** — **Air - Today's World**
20 — **stop** — **notazione**
21,30 **On** — **stop**
22,30 **Aerosmith Special**
23 — **On the air**
— **Night**
1 — **Notti Rock**

TELEVISIONE

- 14 — **Cominciare in allegria**, telefilm
16,15 **Starland**
17 — **Erol** — **spazio**, cartoni animati
18,30 **Clara**, telenovela
18,25 **Piuma e pectus**, telenovela
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 **Film** **La dolce signora**, di Luigi Zampa, con Ursula Andress, Vima Lisi. Italia commedia 1967
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Energie**
0,30 **stop** — **Programmi no stop**

TELEVISIONE

- 13,30 **Il mondo di** — **telefilm**
15,15 **Film** **I disperati di Cuba**
17 — **stop**
17,15 **Musical**
19 — **Disperatamente tua**, novella
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novella
20,30 **Film** — **stop**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **auto della settimana**
23,30 **Il mondo di** — **telefilm**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Telegiornale**

TELEVISIONE

- 15 — **stop** — **ragazzo giapponese**, telefilm
16 — **Speciale spettacolo**
16,45 **Film** **Amore** — **stop**
17 — **Iran avventura 1970**
17,50 **I ragazzi dell'isola**, telefilm
19 — **disagio**, rubrica
20,30 **Film** — **stop** — **opera** — **uranio**, con Douglas Fairbanks Jr. Gran Bretagna drammatico 1951
22,10 **Week-end**, rubrica
23 — **Redazionale**
0,10 **Diamond**, telefilm

TELEVISIONE

- 12,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Invito al cinema**
13,15 **Torino musicale**
13,55 **Invito**
14,05 **stop**
17,30 **Week-end**, rubrica
18,10 **Il pericolo è il** — **maestri**, telefilm
19 — **stop**
20,45 **Il triangolo**, varietà — **Francesca Audero**
22 — **stop** — **programma promozionale**
1,50 **Torino** — **stop**

TELEVISIONE

- 14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,30 **Dragon Ball**, cartoni animati
16 — **Il tesoro del sapere**
16,25 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, ecologia
18 — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parlamente Insieme**
19,10 **stop**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Film** **Il titolo non comunicato**
22 — **Drink flash**
22,30 **Bla Bla**

FRITZ: Black Rain, pioggia spessa.
ITALIA: La più bella del cinema.

SUPPLEMENTO

Spettacoli & TV

Ora per
giorno per giorno
i
programmi tv



Il giovane Quinn promesso sposo da domenica in tv

ALLE 4 e 5

Daniello «Danny» Quinn, Renzo nel «Promessi Sposi» televisivi in onda su Raiuno a partire da domenica 12, è figlio del grande attore americano Anthony Quinn e della moglie italiana Isolda Addolori. A differenza dell'altro fratello Francesco, che qualche anno fa interpretò Vinicio nel «Quo Vadis» in tv e recentemente è stato protagonista di «Indio», Daniello non somiglia molto al padre, non eredita la «maschera» da duro esibita da Anthony in decine di film.

I suoi lineamenti, più morbidi, gentili e ben disegnati, sono perfetti per incarnare l'eroe romantico e positivo del massimo romanzo di Manzoni.

Renzo, Danny lo conosceva bene e prima studiava il copione, avendo fatto il liceo in Italia, ai Castelli Romani, dove ha vissuto quasi dieci anni nella villa di Albano. Il periodo dell'infanzia, invece, lo ha passato a Los Angeles.

IN ITALIA

Gabriele Lavia Riccardo III con la Guerritore

MILANO ● Per Gabriele Lavia è una vecchia consuetudine interpretare ruoli scespiriani, ma quel pazzo sanguinario di Riccardo III finora lo aveva solo sfiorato nel personaggio di Franz del «Masondier». Adesso — dopo averlo presentato a Taormina e aver saggiato il pubblico a Trieste — è arrivato al Teatro Carcano di Milano, di cui è direttore artistico, per portarlo in tournée in tutta Italia.

Al fianco Monica Guerritore nella parte breve ma intensa di Lady Anna nella celebre scena della seduzione.

«Meglio fare un ruolo bravo ma giusto che uno complesso e lungo sbagliato» precisa la bella attrice, che di Lavia è anche compagna, oltre che madre della sua bambina.

SERVIZIO A PAGINA 2

IN ITALIA

Nicoletta Braschi misteriosa fidanzata di Roberto Benigni

ROMA ● Un fantasma ha aleggiato in tutto l'incontro con Nicoletta Braschi, un folletto che andava e veniva, sempre defilandosi, ma sempre presente: quello di Roberto Benigni, che sembrava essere lì, nascosto dietro un albero, a spiarci. Perché l'incontro con Nicoletta è avvenuto in uno dei più bei parchi di Roma, il Giardino degli Aranci, sull'Aventino. Fra innamorati discreti che salvano la strada che porta il loro nome e l'orrore di turisti ossessati dalla vista di Roma distesa ai piedi.

E, in quella cornice romantica, per tre volte ha cercato di portare Nicoletta a confessare di essere l'innamorata di Roberto Benigni. E per tre volte ha glissato, sorridendo furbescamente.

SERVIZIO A PAGINA 3

INTERNO

Cineclub



Giovani
e
neorealismo

2

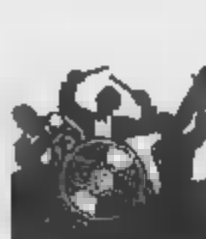
Cinema



Camille
arriva
a Torino

3

Radio



Buongiorno
con i
Birilli

4

Teatro



Raffaella
e
Peter Pan

5

Danza



Kylian
e
Grigorovitch

6

Classica



Barbiere
in
compact

7

DOMENICA

MATTINA

10,25

RAIDUE «Il tesoro della Sierra Madre» viene ricordato dai critici come uno dei capolavori di John Huston e del cinema avventuroso in generale. Lo ripropongono i curatori della rassegna «Bogey come Bogart» che raccoglie le migliori interpretazioni dell'indimenticabile Humphrey



- 8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
- 8,10 **RAIDUE** FILM «Giulio Hardy & Figlio, di G. B. Seitz, con Mickey Rooney. Commedia
- 8,30 **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
- 9,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
- CANALE 5** GOLF Il grande golf
- 9,30 **RETE 4** FILM «Una vita alla rovescia, di Alan Jessa, con Charles Denner. Drammatico
- 9,40 **RAIDUE** MUSICALE Festival di Spoleto, rassegne di spettacoli e balletti. La notte
- 10 — **CANALE 5** VARIETA' Block notes
- 10,25 **RAIDUE** FILM «Il tesoro della Sierra Madre, di John Huston, con Humphrey Bogart. Melodramma
- 10,30 **RAIUNO** 1 TELEFILM Starman
- 11 — **RAIUNO** SANTA MESSA Della chiesa di San Biagio in Carchiano (VT)
- 11,10 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
- 11,15 **RETE 4** ATTUALITA' Cisk, settimanale di cinema
- 11,25 **RAIUNO** 1 TELEFILM L'uomo di Atlanta
- 11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
- 12 — **RAIUNO** 5 DOPO L'8 Rivediamoli
- RAIUNO** FILM «La fuga di Bulldog Drummond, di James Hogan, con Ray Milland. Giallo
- 12,15 **RAITRE** ATTUALITA' Linea verde
- RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
- 12,20 **RAIUNO** 1 CALCIO Guida al Campionato
- 12,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di Più sani, più belli
- 12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
- 13 — **RAIUNO** MUSICALE Superclashshow
- RAIUNO** ATTUALITA' Tg l'una
- RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
- 13,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
- 13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' News
- 13,45 **RAIDUE** FILM «Superboy, con Gary Coleman. Commedia per la tv
- 13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

16,30

«Il cielo sopra Berlino» segna uno dei momenti migliori del cinema di Wim Wenders. Nel cielo della «strada» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi. Tra i protagonisti Bruno Ganz



- 14 — **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
- CANALE 5** SPETTACOLO Domenica al cinema, con Lello Bersani
- ITALIA 1** VARIETA' SemprepùTeleviggiù, con Gianfranco D'Angelo
- RAIUNO** VARIETA' Domenica in...
- 14,10 **CANALE 5** FILM «La grande guerra, di Mario Monicelli, con Silvana Mangano, Alberto Sordi, Vittorio Gassman. Commedia
- 14,15 **RAITRE** VARIETA' Prova tecnica: trasmissione, con Piero Chiambretti, Nanni Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera
- 14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- 15,25 **RAIUNO** VARIETA' Gli antenati
- 15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Robin Hood
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
- RETE 4** TELEFILM Uno sceriffo a New York
- 16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- RAIDUE** FILM «Sayonara, di Joshua Logan, con Marlon Brando. Sentimentale
- 16,30 **RAITRE** FILM «Il cielo sopra Berlino, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin. Fantastico
- 16,55 **RAIUNO** 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
- 17,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il cacciatore di ombre
- CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo il giusto, con Iva Zanicchi
- 18,15 **RAIUNO** 80° MINUTO
- 18,30 **RETE 4** FILM «L'eredità di un uomo tranquillo, di Mario Zampi, con David Niven. Commedia
- 18,45 **RAIUNO** TELEFILM Miami Vice
- RAITRE** DOMENICA GOL
- 19 — **RAIUNO** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
- 19,30 **RAIUNO** 1 CARTONI The Real Ghostbusters
- RAIUNO** SPORT REGIONE
- RAIUNO** 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
- 20 — **RAIUNO** DOMENICA
- ITALIA 1** CARTONI Siamo fatti così
- RAITRE** CALCIO Serie B

SERA

20,30

RAIDUE Alla fine della seconda guerra mondiale il generale Patton fa trasferire in treno un carico d'oro diretto a Francoforte. Il treno viene fermato in una galleria, la scorta è annientata e l'oro viene rubato. Patton dà a un maggiore l'incarico di ritrovare oro e autori del furto. Tra i protagonisti John Cassavetes



- 20,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO I promessi sposi, di Salvatore Nocita, con Delphine Forest, Denny Quinn. Prima puntata
- RAIUNO** FILM «Obiettivo Brass, con Sophia Loren, John Cassavetes. Poliziesco
- RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto, conducono Donatella Rafai e Luigi Di Meo
- RAIUNO** 5 FILM «Lo chiamavano Trinità, di Enzo Carboni, con Terence Hill, Bud Spencer. Western
- ITALIA 1** VARIETA' Emilio, con Zuzzuno, Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Silvio Orlando
- RAIUNO** FILM «Le navi del Kilimangiaro, di Henry King, con Gregory Peck, Susan Hayward. Drammatico
- 21,55 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
- 22,15 **ITALIA 1** TELEFILM Colletti bianchi
- 22,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer
- RETE 4** ATTUALITA' Reportage
- CANALE 5** ATTUALITA' Chic
- 23,10 **RAIUNO** FILM «Quell'estate '42, di Robert Mulligan, con Jennifer O'Neill. Drammatico
- CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
- 23,25 **RAIUNO** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
- 23,35 **ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte
- 23,40 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda, conduce Gianni Letta
- 23,50 **RAIDUE** RELIGIONE Protestantismo
- 0,10 **RAIUNO** FILM «Io sono il più grande, di Tom Gries, con Muhammad Ali, Ernest Borgnine. Biografico
- RAIDUE** DSE L'Aquilone
- 0,40 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- RAIUNO** 5 SPORT Il grande golf
- 1,10 **RAIDUE** MUSICALE Premio Tenco '88
- RETE 4** FILM «I peccatori della Foresta Nera, di Julien Duvivier, con Jean-Claude Brialy, Nadja Tiller. Drammatico
- 1,40 **CANALE 5** TELEFILM Petrocchi

- 7- **RAIUNO** ATTUALITÀ Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantastico
RAIDUE CARTONI Mr. Magoo
- 8- **RAIDUE** FILM Quando suona la campana, di Paolo Solvay, con Brad Harris, Brigitte Skay. Guerra
- 8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
RETE 5 TELEFILM La grande vallata
- 9- **CANALE 5** ATTUALITÀ Agenzia matrimoniale
- 9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE Dente La Divina Commedia
RETE 5 TELEFILM Una vita da vivere
- 9,40 **RAIDUE** TELEFILM Santa Barbara
- 10- **RAIDUE** 5 MEDICINA Visita medica
ATTUALITÀ Sorgente di vita
- 10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 5 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
VARIETÀ Aspettando mezzogiorno
- 10,40 **RAIUNO** ATTUALITÀ Ci vediamo, con Claudio Lippi, Eugenia Monti
- 11,30 **RETE 5** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
- 12- **RAIDUE** 5 QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETÀ Mezzogiorno è...
DOCUMENTI Rossellini: l'olimpica della storia
- 12,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- 12,15 **RAIDUE** 4 TELEFILM La piccola grande Nell
- 12,30 **RAIDUE** TELEFILM La signora in giallo
- 12,33 **ITALIA 1** TELEFILM T. J. Hooker
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
- 13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 Cani gentili
- 13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

8

RAIDUE
Molti anni dopo la fine della guerra un ex soldato tedesco torna in Italia e cerca di sapere che fine ha fatto il partigiano a cui aveva risparmiato la vita. Il sacerdote racconta la lunga serie delle disavventure di quello, culminate con la sua pazzia e con la sua accidentale uccisione mentre cercava un inesistente tesoro. Nel



16,20

RAIDUE
In "Apparizione" un notissimo attore durante un viaggio è costretto da un guasto alla macchina a fermarsi nell'unica locanda di un paese. La sua presenza suscita l'interesse di tutti e lui quasi quasi è tentato a approfittarne quando si accorge delle intenzioni che ha per lui l'ingenua figlia della proprietaria della locanda. Alida Valli nel suo massimo splendore



- 14- **RAIUNO** VARIETÀ Fantastico
- 14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
- 14,15 **RAIDUE** 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capiti
- 14,30 **ITALIA 1** VARIETÀ Smò
RAITRE DSE Il primo anno di vita
- 14,50 **RETE 4** TELEROMAI Topazio
- 15- **RAIDUE** 5 ATTUALITÀ Agenzia matrimoniale
VARIETÀ Tutti frutti
DSE Psicologia evolutive
- 15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Balman
RAIUNO SPORT Lunedì sport
- 15,50 **RAIDUE** TELEFILM Lesse
RAITRE ATLETICA LEGGERA Da Palermo, Targa olimpica
- 15,55 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle pini
- 16- **RAIDUE** 5 CARTONI bum bam
VARIETÀ Bigli
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
- 16,20 **RAIDUE** FILM Apparizione, di J. De Limur, con Alida Valli, Amadeo Nazzari, Commedia
- 16,55 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
- 17- **CANALE 5** QUIZ Doppio stelen
- 17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
- 17,30 **RAIDUE** 5 ATTUALITÀ Parola e vita: le radici
5 QUIZ Babilonia, Umberto Smala
RAIDUE ATTUALITÀ Spaziotibero
- 17,45 **RAITRE** DOCUMENTI Gao
- 17,55 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
- 18- **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
- 18,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 18,30 **RAIDUE** 1 TELEFILM A-Team
RAIDUE TELEFILM Vice
- 18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
- 19- **RAIDUE** 5 GIOCO Il gioco del nove
RETE 4 ATTUALITÀ Ceravamo tanto amici
- 19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E proibito ballare
- 19,30 **RAIDUE** 4 QUIZ Telecomando, con Daniele Formica
RAIDUE ATTUALITÀ Rosso di sera
- 19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- 19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- 20- **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più, a cura di Enrico Ghazzi
RAIDUE 4 TELEFILM Cristina
RAIDUE 4 TELEFILM Dragnet



Gabriele Lavia e Monica Guerriero: coppia di ferro in scena e fuori

INTERVISTA

Lavia: «Se non si affrontano i grandi personaggi, non si può capire il teatro»

Sul palco: Monica, Gabriele e l'armatura di Riccardo III

Guerriero: «Mi sono innamorata di lui quando l'ho visto recitare ne "I Masnadieri". Le ragazzine, sotto il palcoscenico, gli gridano sempre "Sei bravo e bello"»

MILANO ■ Per Gabriele Lavia è una vecchia consuetudine interpretare ruoli scespiriani, ma quel pazzo sanguinario di Riccardo III finora lo aveva solo sfiorato nel personaggio di Franz del "Masnadieri". Adesso — dopo averlo presentato al pubblico a Trieste — è arrivato al Teatro Carcano di Milano, di cui è direttore artistico, per portarlo in tournée in tutta Italia.

Al suo fianco Monica Guerriero nella parte breve ma intensa di Lady Anna nella celebre scena della seduzione.

«Meglio fare un ruolo breve ma giusto che uno sbagliato», precisa la bella attrice.

Cosa è cambiato in questa edizione da quella di Taormina? «La — e i costumi — risponde Lavia — non solo perché nei teatri normali non abbiamo lo spazio del Teatro Greco. Guido anche dalla plotta gli attori che in scena recitano i ruoli di questa grande tragedia storica. Ma che fatica! Quella non è comicità. Questo è il personaggio più faticoso che ho interpretato. Meglio forse affrontarlo quando avevo 10 anni meno. Un'armatura di 35 chili, la gobba che pesa, il costume, il nostro è un mestiere che si fa col corpo: dopo la spettacolo sono fisicamente sfinito, fanno male persino le unghie».

E le ragazzine non potranno venire al palcoscenico a gridarti «Bravo e bello».

«Lo fanno, lo fanno lo stesso — dice Monica —, del resto io mi innamorai di Gabriele vedendolo ne "I Masnadieri"».

Prosegue Lavia: «Riccardo quando diventa re si trova al centro di quel mondo che lui stesso ha svuotato e la sua uni-

speranza è la fuga col cavallo che sulla scena è una presenza incombente».

Lavia predilige sempre il teatro classico, i grandi personaggi che gli entrano nelle ossa.

«Finché non si affrontano questi personaggi: Amleto, Macbeth, Sofocle non si può capire il teatro. Questa per me è una scelta di vita contro una moda facile e superficiale da cui la fa-

tica è bandita. Mi consola l'idea che l'indice d'ascolto di "Fantastico" sta calando. C'è ancora speranza».

Accanto alla coppia c'è sempre la loro bambina, Maria, che è contentissima di sbarbararsi lunghi vinti in auto, perché capisce che non la lasciano a casa.

«È vero, è già permatosa. Noi siamo stati fortunati perché ab-

biamo una totò meravigliosa, la stessa che ha allevato i figli di Johnny Dorelli».

E' cambiato il vostro rapporto dopo la nascita di Maria? «È come prima, siamo ancora sempre insieme ma invece di in due, adesso siamo in tre».

La Guerriero ha fatto il gran salto da studentessa all'attrice proprio a Milano, dove la scelse Strehler. Aveva solo 15 anni la ragazzina piena di talento che il regista incastonò come un fiore prezioso nel "Giardino del zillio".

«Mi rivedo — ora in bicicletta nelle stradine piene di nebbia di Milano. Mi hanno spesso definita un'ambiziosa. Sono solo una che, quando comincia una cosa, cerca di farla al meglio. Prima Strehler, poi la Monon televisiva di Bolchi. Ho dovuto faticare non poco e rinunciare a tante cose. È stato difficile ma saggio farlo».

A proposito di televisione, c'è niente di nuovo? «Risponde Lavia: «La televisione? Ma la televisione non fa teatro e quello che fa, è tutto sbagliato perché riprova. Questo è il modo peggiore di fare teatro. Non l'ho scoperto io, ma sono due diversi modi di comunicare quello ad una platea da quello con un video. Così si avvilisce il teatro».

Sempre al Carcano allestiranno «Il padre» di Strindberg. Non vi rincorre che Ugo Pagliaro e Paola Cassman lo abbiano già dato in questa stagione a Milano?

«È con un buon esito; ho sentito. Ma il mio sarà uno spettacolo tutto diverso. Comunque con Ugo ci siamo consultati prima ed io non avevo allora in programma questo spettacolo. Poi invece è arrivato. Caput».

Adele Gallotti



Monica Guerriero porta in tournée la sua bambina

Cinema giovani uno sguardo al neorealismo

Inaugurazione oggi della 7ª edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, che si concluderà il 18 novembre. Secondo un'impostazione ormai consolidata, le varie rassegne prevedono numerosi film in concorso (14 lungometraggi, 7 mediometraggi e 10 cortometraggi in rappresentanza di numerose nazioni) e fuori concorso (17 lungometraggi). Anche lo Spazio Aperto prevede cortometraggi in video e in pellicola sia in concorso che fuori concorso.

Vi sono poi alcuni Eventi Speciali: 25 anni del Film and Television Institute of India, che propone 32 saggi di regia di alcuni dei più rappresentativi registi indiani, realizzati tra il 1964 e il 1989; Independent Italiani degli Anni (Cinema e Video), che presenta un decennio di produzione indipendente italiana. Queste sezioni verranno presentate al cinema Massimo.

Infine un'importante retrospettiva dedicata al Neorealismo. Cinema Italiano 1945-1949, curata da Alberto Farassino e comprendente 59 pellicole tra lungi e cortometraggi. «L'idea — fondo su cui è stata impostata la Retrospettiva — spiega Farassino — è che il Neorealismo è un fenomeno corto e largo e non lungo e stretto come

vuole la tradizione critica. E cioè, invece di considerare il neorealismo come un cinema limitato a pochi capolavori — pochi autori ma che in compenso "affondano le radici" nella lontana tradizione "realistica" del cinema italiano e si prolunga ben oltre l'immediato dopoguerra in tutto il cinema sociale o di "opposizione" degli Anni 50 e 60 arrivando magari fino ad oggi (Mory per sempre a Scugnizzi), si è preferito vederlo strettamente legato a quei pochi anni (la seconda metà dei '40) in cui esso si impose, in Italia e all'estero, in rapporto a circostanze produttive, economiche, culturali e politiche del tutto eccezionali ma anche estese a tutta la vita italiana del periodo. Un fenomeno dunque "largo" — continua il curatore della retrospettiva — che dilaga ben oltre il ridotto numero di film pienamente e compiutamente neorealisti; influenzando, attraverso a infiltrando gran parte del cinema italiano del dopoguerra. La Retrospettiva ha trascurato quindi le classiche anticipazioni neorealistiche dei primi Anni 40 o gli esempi di neorealismo "voluto", coscienza di apiglia Farassino — è che il Neorealismo è un fenomeno corto e largo e non lungo e stretto come

neorealisti". I molti "film del neorealismo", tutti quei film cioè che il fenomeno ha toccato magari parzialmente o marginalmente ma che ne dimostrano l'estensione, la varietà, la disponibilità alla contaminazione.

E' normale perciò — conclude Alberto Farassino — che una retrospettiva pur già ampia (50 titoli) possa estendersi ancora, nel programma successivo previsto al Museo del Cinema, accogliendo oltre ad alcune repliche dei classici e dei più graditi e richiesti anche molti altri esempi di film "para-neorealisti", tutto quel cinema — maggiore e "commerciale" — che a distanza di quarant'anni si identifica sempre più con un ideale utopico — nuovo cinema ma con la realtà del cinema — della vita quotidiana degli anni del dopoguerra, gli anni del "neorealismo".

Tra i titoli: Roma città aperta, Paisà, Germania anno zero, La macchina cammezzucchi di Roberto Rossellini; La vita rinascita, Totò al giro d'Italia di Mario Mattoli; Bambini in città, Proibito rubare di Luigi Comencini; Alce amaro, Non c'è pace tra gli ulivi di Giuseppe De Santis. Tra gli autori: Luigi Zampa, Gianroberto Righele, Pietro Germi, Vittorio De Sica, Carmine Gal-

lone, Alberto Lattuada, Mario Soldati, Luchino Visconti, Renato Castellani, Raffaello Matarazzo.

Parallelamente alla rassegna, il 16 e 17 novembre viene organizzato dalla Fondazione Giovanni Agnelli un convegno intitolato al Neorealismo tra cinema e storia, tra cultura e politica. Argomento della prima giornata: il neorealismo tra cinema e storia; della seconda: Vita e cultura: colta e quotidiana.

«Il neorealismo — scrive il presidente del Festival Cinema Giovani Gianni Rondolino nella premessa al catalogo sulla retrospettiva, edito in quest'occasione — riconsidero in una prospettiva articolata e per molti versi elucida — persino provocatoria, continua a mantenere acceso l'interesse della critica della storiografia, della teoria: come d'un movimento in larga misura innovatore, sovversivo, problematico, difficilmente catalogabile entro schemi interpretativi chiusi. Ma si presenta, o si ripresenta, anche come un insieme di opere, grandi e piccole, importanti o trascurabili, che sono venute a formarsi, nel corso del decennio, una sorta di continuum contenutistico e formale, a cui ci si deve rifare — soltanto per conoscere un preciso periodo della storia del cinema italiano, e quindi della società, della mentalità, del costume, dell'ideologia, ma anche per meglio comprendere alcune tendenze del cinema contemporaneo che al neorealismo direttamente o indirettamente si sono richiamate. Basti pensare a molte "scuole" nazionali degli Anni 50-60».

Antonella Bartolone

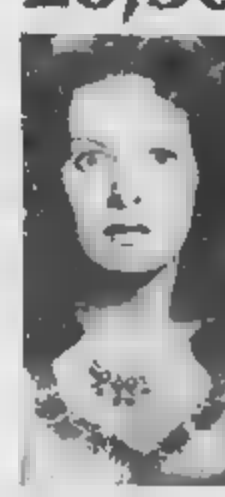
SIX

- 20,25 **RAITRE** ATTUALITÀ Cartolina, di Andrea Barbaio
- 20,30 **RAIUNO** FILM A 30 secondi dalla fine, di Andrej Konchalovskij, con Volight, DeMornay. Drammatico
TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITÀ Un giorno in Pretura
CANALE 5 FILM Top gun, Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis. Avventura
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
RETE 5 FILM Un uomo tranquillo, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara. Commedia
- 21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Visitors
- 21,40 **RAITRE** SHOW ArsAmenda, Amanda Lear incontra Walker Zeng
- RAIDUE** FILM Marco e Laura anni fa. Commedia per la tv. Prima parte
- 22,20 **ITALIA 1** VARIETÀ Zanzibar
- 22,40 **RAIDUE** 5 DOCUMENTI I veni Top gun
- RETE 4** DOCUMENTI Spettacolo cinema e sport
- 23- **ITALIA 1** DOCUMENTI Oltanti non più citanti
- 23,05 **RAIDUE** INCHIESTA L'automobile nel 2000: subito l'emergenza o governare?
- 23,10 **RAIDUE** 5 MUSICALE Gliola. Cinquetti torna a Verona
- 23,15 **RAITRE** MUSICALE Pentrook: i figli di Gorbij
- 23,20 **RETE 5** FILM Il mio amico il diavolo, di Stanley Donen, con Dudley Moore. Commedia
- 23,30 **CANALE 5** ATTUALITÀ Maurizio Costanzo Show
- 23,55 **RAIDUE** FILM Ritorno dall'eternità, di John Farrow, con Robert Ryan, Anita Ekberg. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- 0,15 **RAIDUE** 5 ATTUALITÀ Mezzanotte e dintorni, G. G. Marzullo
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
- 0,50 **RETE 5** FILM La spianata di Fort Niagara, con Lex Barker. Avventura
- 1,30 **CANALE 5** TELEFILM Petrocchi - Lou Grant

20,30



20,30



RAIUNO
A 30 secondi dalla fine (Runaway Train) è un film di Andrej Konchalovskij, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay. Narra la tragica evasione di due detenuti in un carcere spietato, i quali finiscono su un treno lanciato a folle velocità e senza controllo

RETE 4
Un pugile americano d'adozione provoca la morte di un avversario, abbandona la boxe e l'America e torna nella sua patria. Qui si sposa, si sopporta pazientemente un cognato insolente. La moglie lo accusa di avere paura, finché una bella rimette tutto a posto. Accanto a John Wayne troviamo Maureen O'Hara

DICE:
«Roberto è un regista straordinario, è sempre divertente lavorare al suo fianco»



Nicoletta Braschi tra Jim Jarmusch, regista di «Mystery Train», e Roberto Benigni

Intervistare Nicoletta pensando al «suo» Benigni

ROMA ■ Un fantasma ha aleggiato in tutto l'incontro con Nicoletta Braschi, un folletto che andava e veniva, sempre dell'andare, ma sempre presente: quello di Roberto Benigni, che sembrava essere lì, nascosto dietro un albero, a splarc. Perché l'incontro con Nicoletta è avvenuto ■ del più bel parchi di Roma, il Giardini degli Aranci, sull'Avventino. Fra innamorati discreti che salivano la strada che porta il loro nome a forme di turisti estasiati dalla vista di Roma distesa ai piedi. E, in quella cornice romantica, per tre volte ho cercato di portare Nicoletta a confessare di essere l'innamorata di Roberto Benigni. E per tre volte ha glissato, sorridendo furbamente.



Un bel primo piano della giovane attrice

Nicoletta Braschi, che possiede ■ vedere nell'ultimo suo lavoro, il film «Mystery Train» di Jim Jarmusch, s'è già vista in altre pellicole, fra cui «Segreti segreti», «Tu mi turbi», «Non ti resta che piangere», «Il piccolo diavolo». Questo volta nella finzione cinematografica è una ragazza che a Memphis, negli Stati Uniti, ■ trova bloccata in una città sconosciuta a causa di ■ black-out nero. Ad un certo punto del suo peregrinare, e anche perché è sopraggiunta la notte, finisce per rifugiarsi in un alberghetto nel quale in altre circostanze si sarebbe guardata bene dall'entrare. Qui, fra le tante altre cose che accadono, lei fa una singolare conoscenza notturna...

Nato a Cesena, Nicoletta Braschi venne a Roma per studiare all'Accademia di arte drammatica ■ da allora si è rimasta, «innamorata della città e delle sue piazze», come dice. E' una bella ragazza, semplice luminosa ■ pelle e soprattutto nel sorriso, e i miei genitori — dice — non mi

hanno condizionata nella mia scelta, ho fatto quel che ho voluto senza incoraggiamenti ■ nemmeno opposizioni. Se dovessi dire quando e perché ho deciso di intraprendere la carriera artistica, proprio non saprei dirlo, non lo ricordo.

Qualcuno dice che c'è un legame sentimentale tra lei e Roberto Benigni.

La gente può dire quel che vuole, io non dovrei parlare di questo.

Però ha fatto dei film con lui. Come lo ha conosciuto?

Lo conobbi diversi anni fa, fra ■ gruppo di amici. Mi sembra che fosse il periodo in cui lui faceva «L'altro domenica». Però ■ vorrei tanto parlare della mia vita privata.

Diciamo allora com'è Benigni come regista...

Come regista è straordinario, perché lui si innamora degli attori, per cui si dedica molto ad essi, in modo appassionato. Questo rapporto ■ l'attore è per lui l'aspetto più importante del ■ lavoro, così c'è una grande soddisfazione a collaborare con lui.

pretendo un certo tipo di comportamento. Poi mi piace l'atmosfera, ■ difetti dei romanzi, che sarebbero un po' dispersivi e un po' pigri, non ■ casi personali che me lo confermano.

Cosa le piace fare quando non lavora?

Stare in ■ alla gente, con gli amici, uomini o donne, non ha importanza di che sesso siano, purché siano simpatici, abbiano degli interessi che condivido.

Va a teatro, va al cinema?

Sì, solo quando ci sono spettacoli interessanti. Mi piace molto andare al cinema, vedere i film sul grande schermo, senza le interruzioni pubblicitarie o del telefono che squilla in casa. Ma vado a vedere soltanto quei film che, istintivamente, sento che sono interessanti.

E la televisione?

Non la vedo mai. Nemmeno per i film. Non so niente dei programmi tv.

Allora non sa chi ■ Pippo Baudo...

Ne ho sentito parlare, vagamente.

Lui adesso ■ innamorato?

Io ■ sempre innamorata.

Di chi?

No comment.

Quando si è innamorata la prima volta?

Facevo l'asilo.

Li è nato il suo primo amore?

Non il primo, dove essere stato il terzo o quarto.

Qual è il suo regista preferito?

Roberto Benigni.

E il suo attore preferito?

Roberto Benigni.

Ma allora lei ne ■ proprio innamorata...

No comment.

Lamberto Antonelli

Arriva Camille con Adjani scultrice nell'atelier Rodin

In ritardo di due mesi sulle altre grandi città, Camille Claudel ■ Isabelle Adjani dovrebbe arrivare in prima anche a Torino (cinema Vittorio).

Riferimenti alla figura della protagonista attraverso la meditazione di Morando Morandini che ■ il Giorno ne parla come di una scoperta recente. «Occorre che un articolo a parte per raccontare il suo caso. Sorella maggiore di Paul Claudel, famoso poeta e drammaturgo cattolico, e allieva di Auguste Rodin, celeberrima scultrice, amata dal primo e amato dal secondo in una relazione che durò dodici ■ dodici anni dal 1881 al 1893, è da poco tempo ■ scultrice che molti critici paragonano al maestro e che qualcuno considera l'anti-Rodin, ma che per più di un mezzo secolo era stata espulsa dall'arte francese, negata, cancellata.

Il Larousse del XX secolo la ignora; consultate qualsiasi enciclopedia e non ne troverete traccia. I trent'anni in cui ■ partì dal 1913, su richiesta del fratello, fu rinchiusa in ■ clinica psichiatrica, sono la causa o la conseguenza di questa cancellazione?

Tra libri recenti («Une femme» di Anne Dolbec, edito in Italia da Longanesi; «Camille Claudel» di Reine-Marie Faris, nipote del poeta e «Dossier Camille Claudel» di Jacques Cassari) o ■ mostra del 1984 al Museo Rodin notturnamente l'hanno riportata alla luce.

«Grazie a Isabelle Adjani e alla ■ tenacia appassionata, c'è anche un film costato 20 miliardi, durata 170 minuti, che ha vinto inevitabilmente il premio per la migliore attrice a Berlino e cinque César, gli Oscar francesi.

L'ha diretto, esordendo nella regia, Bruno Nuytten, famoso direttore della fotografia («Pussicato», «Brulaker», «Guardato ■ visto», «La vita è un romanzo»). Forse Nuytten ha visto in Camille una sorella di Adèle H., l'infelice eroina di Truffaut, un regista che onestamente Nuytten non sguaglierebbe mai. Tuttavia molti sono i pregi del film, riprendiamo la recensione: «Non ricordo un film che, come questo, sappia raccontare in immagini, e con la luce, la scultura, il suo sforzo fisico, la ricerca della posa giusta, la sensualità della modellazione, la resistenza della materia («Non pensare folle, penso fatica») raccomandava il regista durante le riprese».

Un altro film che tarda — e dal Romano dovrebbe spostarsi al l'Adun — è Strada senza ritorno di Samuel Fuller, anziano regi-

sta sottovalutato che pure ha i suoi estimatori. Fuller, classe 1911, giudicato dagli schizzinosi il migliore della Serie B (ma come la mettiamo allora ■ il corridoio della paura?) dice che questa volta, incontrandosi con lo scrittore di neri David Goodis, ha potuto firmare un melodramma brutale.

Stando alla recensione di Maurizio Porro («Corriere della Sera»): «L'inizio è bellissimo: il volto di un nero colpito da una mazzetta, e poi l'apoteosi dell'inquadratura a un basifondo del degrado e dell'emarginazione, una strada, appunto, senza ritorno, dove si intrecciano strani tipi di ubriachi molesti e clochard a orario continuato.

Ma è Michael, ex cantante di successo, il non-nero: è lui che, ■ capelli lunghi e bianchi da hippie vecchio, si uggira come uno zombi ■ questo surreale quartiere dove ■ sfoga l'invenzione scenografica e l'espressività luminosa dell'autore.

E' lui che, mettendo la carriera tra parentesi, per eterno smacco della sua agenzia, si è innamorato di una bella ragazza bruna che, guardata caso, è la pupa del gangster, i quali lo puniscono costringendolo a dove c'è il suo tesoro, nella corde vocale (ma la pena del contrappasso li punirà invece



nel modo tradizionale).

(...) Un film che cammina sul filo del surreale e che, pur non rendendo piena giustizia al talento del suo autore, complice una certa monotonia, ne fa tuttavia in tutte le possibilità, ora che il mondo è ancora più caotico che ai tempi di «Mano per mano» o «La casa di bambola».

Davrebbe invece passare al Romano, reduce da un'accoglienza discordante a Venezia. Il tempo ■ uccidere di Giuliano Montaldo ■ Nicolas Cage e Ricky Tognazzi, che si apre nel ricordo e nel discorso di Ennio Flaiano, autore del romanzo originale: «Il soldato italiano sognava l'Africa convenzionale, con gli palmizi, le donne, le danzanti, pugnali ricurve, ■ miscuglio di Turchia, India, Marocco, quella terra ideale del film Paramount denominata Oriente che offre tanti spunti agli autori dei pezzi catastrofistici per orchestra.

Invece trova ■ terra uguale alla ■ più ingrata anzi, priva d'interesse. L'hanno preso in giro.

Conosciamo il giovane tenente Enrico Silvestri, che nell'Etiopia del '38 ama casualmente una giovane donna ■ color tenera ■ indifesa. Ferita senza volerlo e sepolta di ■ per evitare conseguenza, l'italiano ne viene turbato in continuazione.

Quando sospetta di ■ stato contagiato dalla lebbra, pensa addirittura ■ un castigo divino. Invece le fughe, le risapiscenze ■ la paura si dissolvono nell'entusiasmo fittizio della guerra coloniale. Un bel giorno Enrico, impunito e lieve, s'imbarcherà per l'Italia.

p. per.

RAIDUE
Andrea Checchi risulterà per le giovani generazioni ■ nome pressoché sconosciuto. Eppure si ■ di uno dei volti più amati del cinema d'anteguerra. In «Sul ponte dei sospiri» lo affianca Maria Frau

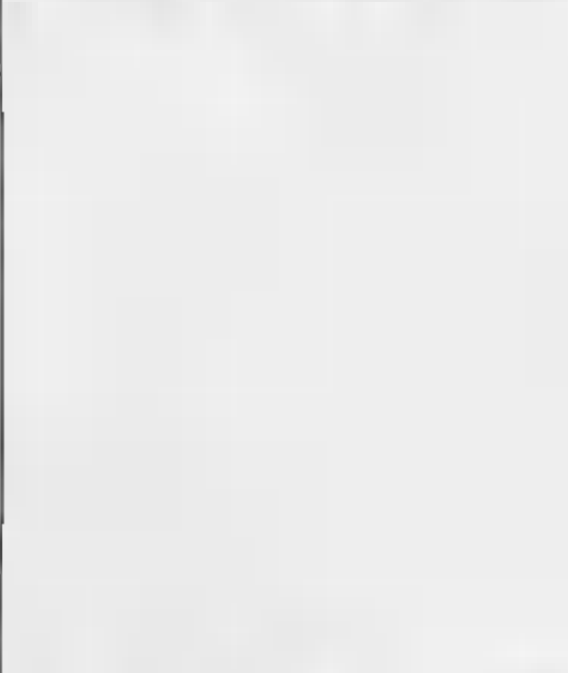


POMERIGGIO

RAIDUE
Un programma giovane e snello «Mente fresca», che ha saputo conquistarsi un pubblico affezionato. Giochi matematici ed il classico «Parolimon», test di cultura e linguistici ed in più lo spazio riservato a Roberto Vacca con le sue «Parole per l'avvenire». Quando ■ tv riesce a far usare la mente...



- 7 — **ATTUALITA'** Unomattina
- 8 — **TELEFILM** Fantastasia
- 9 — **RAIDUE FILM** ■ Sul ponte dei sospiri, di Antonio Leonviola, con Andrea Checchi, Maria Frau. Drammatico
- 10 — **ITALIA 1 TELEFILM** Cannon
- 11 — **RAIDUE** ■ TELEFILM La grande vallata
- 12 — **CANALE 5 ATTUALITA'** Agenzia matrimoniale
- 13 — **ITALIA 1 TELEFILM** Operazione ladro
- 14 — **RAIDUE** ■ DSE Inglese e Francese per bambini
- 15 — **RAIDUE** ■ TELEFILM Una vita da vivere
- 16 — **RAIUNO TELEFILM** Santa Barbara
- 17 — **RAIDUE VARIETA'** Aspettando mezzogiorno
- 18 — **CANALE 5 MEDICINA** Visita medica
- 19 — **CANALE 5 QUIZ** Casa mia
- 20 — **RAIDUE** ■ TELEFILM Aspettando il domani
- 21 — **ITALIA 1 TELEFILM** Agenzia Rockford
- 22 — **VARIETA'** Ci vediamo, con Claudio Lippi
- 23 — **ITALIA 1 TELEFILM** Così gira il mondo
- 24 — **RAIDUE** ■ TELEFILM Simon & Simon
- 25 — **CANALE 5 QUIZ** Bis, con Mike Bongiorno
- 26 — **RAIDUE VARIETA'** Mezzogiorno è...
- 27 — **RAIDUE** ■ DSE Meridiana: Passaggi
- 28 — **TELEFILM** Cuori senza età
- 29 — **RAIDUE** ■ TELEFILM La piccola grande Nell
- 30 — **TELEFILM** La signora in giallo, con Angela Lansbury
- 31 — **ITALIA 1 TELEFILM** T.J. Hooker
- 32 — **RAIDUE** ■ TELEFILM Ciso deo
- 33 — **CANALE 5 GIOCO** Il pranzo è servito
- 34 — **ITALIA 1 TELEFILM** Magnum P.I.
- 35 — **CANALE 5** Quiz Carl ganilori, con Enrica Bonaccorti
- 36 — **SOAP OPERA** Sentieri



SERA

RAIUNO
A dispetto dell'età, Jannacci, dopo la separazione dal marito politico, sembra aver momentaneamente accantonato l'immagine di donna socialmente impegnata per quella di diva lanciata in ■ tourbillon di flirt con giovanotti astanti. In «California suite» recita il ruolo di donna nevroticissima in crisi di identità



RAIDUE
Una catena ■ più o meno leciti vede una prostituta che ■ accompagna ■ un soldato che ha ■ relazione con una cameriera, che ha una relazione col figlio del padrone, che ■ una signora... Il cerchio si chiude con la prostituta comparsa all'inizio. Ottima interpretazione di Gerard Philippe



- 20,25 — **ATTUALITA'** Cartolina, di Andria Barbato
- 21,30 — **ATTUALITA'** Tg1 Sette, settimanale del Tg1
- 22,30 — **FILM** ■ C'era una volta ■ West, di Sergio Leone, con Claudia Cardinale, Henry Fonda, Charles Bronson, Western
- 23 — **RAIDUE VARIETA'** Uno su cento, presenta Pippo
- 24 — **CANALE 5 FILM** ■ Tutta colpa del paradiso, di e con Francesco Nuti, Omelia Muli. Commedia
- 25 — **ITALIA 1 VARIETA'** ■ da maili, con Lello Arena, Gerry Scotti
- 26 — **FILM** ■ Operazione softveste, ■ Blake Edwards, con Cary Grant, Tony Curtis, Commedia
- 27,30 — **RAIUNO FILM** ■ California Suite, di Herbert Ross, con Jane Fonda, Alan Alda, Maggie Smith, Walter Matthau, Commedia
- 28 — **1 TELEFILM** Appartamento in tre
- 29 — **1 VARIETA'** Zanzibar
- 30 — **4 FILM** ■ Viaggio verso Bountiful, di Peter Masterson, con Genevieve Page, Drammatico
- 31 — **ITALIA 1 SPORT** Settimane gol, con Gianluca Viali
- 32,15 — **RAIDUE ATTUALITA'** Pubblicità, di Romano Frasca ■ Enrico Ghazzi
- 33 — **CANALE 5 ATTUALITA'** Maurizio Costanzo Show
- 34,30 — **RAIUNO CULTURA** La curia dei cuori
- 35 — **RAIDUE FILM** ■ La ronda, di Max Ophüls, con Simone Signoret, Gérard Philipe, Simone Simon, Commedia
- 0,10 — **ITALIA 1 TELEFILM** L'uomo da 8 milioni di dollari
- 0,15 — **RAIUNO ATTUALITA'** Mezzanotte e dintorni
- 0,20 — **RAIDUE DOCUMENTI** 20 anni prima
- 0,35 — **RAIUNO CULTURA** Il Canzoniere ■ Francesco Petrarca
- 0,40 — **RAIDUE FILM** ■ Lo scimmietto, di Serge Moati, con Gilles Laurant, Commedia

MATTINA

- 7 — **RAIUNO** ATTUALITÀ Un'ormatina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
CARTONI Mr. Magoo
- 8 — **RAIUNO** FILM Il testimone, di Pietro Germi, con Marina Berti, Giallo
- 8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
CANALE 5 TELEFILM La grande vallata
- 9 — **CANALE 5** ATTUALITÀ Agenzia matrimoniale, con Mirta Fani
- 9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
DSE Le meraviglie della Terra
- 9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 10 — **CANALE 5** MEDICINA Visita medica
VARIETÀ Aspettando mezzogiorno
- 10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
ITALIA 1 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
- 10,40 **RAIUNO** ATTUALITÀ Ci vediamo, con Claudio Lippi, Eugenio Monti
- 11,20 **ITALIA 1** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
- 12 — **CANALE 5** QUIZ Bas, con Mito Bongiorno
VARIETÀ Mezzogiorno è...
DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente
- 12,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- 12,15 **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Neli
- 12,30 **ITALIA 1** TELEFILM La signora in giallo
- 12,33 **ITALIA 1** TELEFILM T. J. Hooker
- 12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- 12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
- 12,55 **CANALE 5** CALCIO Romania-Danimarca
- 13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cani gentili
- 13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

8



RAIDUE
La rassegna «Matinee al cinema» si ripropone di far conoscere vecchie pellicole che altra collocazione non troverebbero ormai se non in retrospettive di cineche. Tocca oggi a «Il testimone», film del 1946 con Roldano Lupi e Marina Berti

POMERIGGIO

- 14 — **RAIUNO** VARIETÀ Fantastico
- 14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, con Piero Angela
- 14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol
- 14,30 **ITALIA 1** VARIETÀ S...
- 14,45 **RAITRE** DSE Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo - Il Canzoniere di Petrarca
- 14,50 **RETE 4** TELEROMANZO Topazio
- 15 — **CANALE 5** ATTUALITÀ Agenzia matrimoniale
VARIETÀ Tutti trulli
DSE Spacciale scuola aperta
ITALIA 1 MUSICALE DeeJay Television
- 15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
DSE Novecento. Letteratura italiana dal '45 ad oggi
- 15,40 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
- 15,45 **RAIUNO** HOCKEY SU GHIACCIO Una partita campionata
- 15,55 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETÀ Big!
- 16,15 **RAIDUE** FILM Acque di primavera, di Nunzio Malasomma, con Mariella Lotti, Drammatico
- 16,50 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
- 17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
- 17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
- 17,30 **CANALE 5** QUIZ Umberto
RAIDUE ATTUALITÀ Spazio libero
- 17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da sirena
- 17,50 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
QUIZ Chi è il prezzo è giusto!
- 18,05 **ITALIA 1** TELEFILM Santa
- 18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
- 18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice
- 19 — **RETE 4** ATTUALITÀ C'eravamo tanto amici
CANALE 5 GIOCO Il gioco del
- 19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare
- 19,30 **RETE 4** QUIZ Telecomando, con Daniela Formica
ITALIA 1 TELEFILM Robinson
ATTUALITÀ Rosso di sera
- 19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- 19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE CARTONI Bob Carlon
- 20 — **ITALIA 1** TELEFILM Cristina
RETE 4 TELEFILM Dragetti

16,15

RAIDUE
Un giovane medico abbandonato dalla moglie che lo accusa di trascurarla per i malati, fonda un sanatorio in montagna per bambini vivendo come eremita. Di lui s'innamora una sua collaboratrice finché un giorno esplode il dramma. Nel cast Mariella Lotti



SERALE

- 20,25 **RAITRE** ATTUALITÀ Carlotta spedita da Andrea Barbato
- 20,30 **RAIUNO** SPORT Speciale mercoledì sport
RAIDUE FILM Audrey Hepburn, Tiffany, di Edward, Audrey Hepburn, George Peppard, Commedia
FILM Furia nel deserto, di Lewis Allen, Lancaster, Drammatico
ITALIA 1 FILM Il ragazzo del Pony-express, di Franco Amadi, con Jerry Calà, Comico
- 20,55 **RAIUNO** CALCIO Inghilterra-Italia
- 21,30 **CANALE 5** TELEFILM Dynasty
- 22,05 **RAITRE** ATTUALITÀ Storia vera
- 22,15 **ITALIA 1** TELEFILM Zanzibar
- 22,20 **RETE 4** FILM Furore, John Ford, con Henry Fonda, Drammatico
- 22,30 **RAIUNO** ATTUALITÀ Il mondo del terrore, di Giorgio Bocca
- 22,45 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula
- 23,05 **RAIUNO** MUSICA Multitalia '89
- 23,15 **CANALE 5** ATTUALITÀ Maurizio Costanzo Show
- 23,55 **RAIDUE** FILM Il Mister Moto, di N. Foster, con Peter Lorre, Giallo
- 0,15 **RAIUNO** ATTUALITÀ Mezzanotte e dintorni
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
- 0,40 **RETE 4** FILM La trappola di fuoco, con Vittorio Sanpoli, Drammatico
- 1,15 **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

20,30



20,30

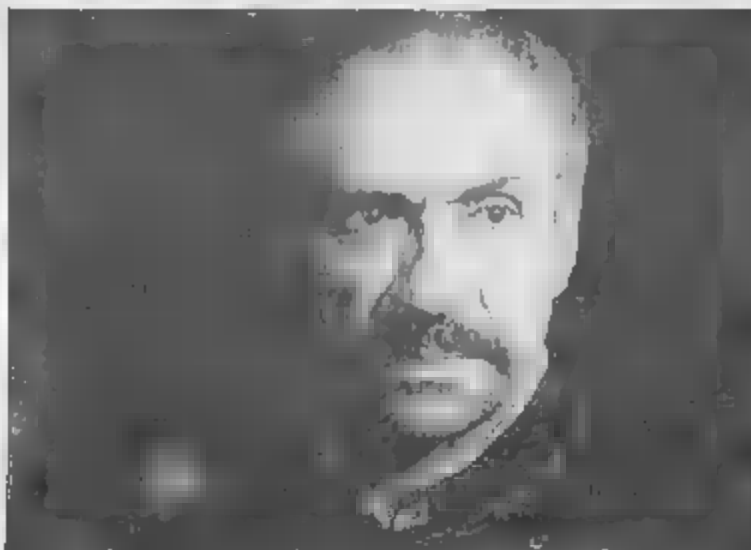


RAIDUE
Holly è una giovane newyorkese alla ricerca del miliardario che riscatti la sua vita economicamente non troppo florida. Paul è un giovane scrittore mantenuto da una ricca signora. I due s'innamoreranno e cambiano idee sulla vita sul denaro. Placevole commedia da un romanzo di Truman Capote con Audrey Hepburn

RETE 4
Un milionario vuole evitare che il figlio sposi una bella bionda terribilmente interessata ai suoi soldi e spedisce la ragazza in Francia mettendole alle costole un detective. Le nozze avvengono lo stesso e il detective sposa un'amica della ragazza. Con una splendida Marilyn Monroe



Quinn, il «promesso sposo» tra Manzoni e pasta e fagioli



Buongiorno a Radio2 con la simpatica famiglia Birillo

Simpatico appuntamento su Radiodue: alle 8,45, dal lunedì al venerdì, si dà scena la famiglia Birillo, originale radiofonico in 65 puntate che, iniziato da qualche settimana, ha subito convinto per la dinamica incalzante e la simpatia dei personaggi ben ricordati a precisi «miti» del nostro modo di vivere, i ruoli sociali codificati dalla standardizzazione che affligge la società, soprattutto quella urbana. Ma, c'è sempre «ma» in un racconto che si rispetti, ecco un imprevisto e inquietante fatto di cronaca che frantumava questi ruoli in cui s'è cristallizzata la famiglia alta/borghese protagonista del lavoro e da qui nasce una serie di situazioni che danno origine a tanti risvolti, «nuovi episodi».

L'originale radiofonico è stato scritto da Silvia Longo, Gabriella Mangia e Magda Monti che, dopo un'esperienza di fortunato e popolare «313» con Corrado Guzzoni, avevano dato vita al primo (ultimo) quanto ci consta) programma di satira tutto femminile «Il diavolo a quattro» con un'altra complicità che poi non ha partecipato all'immaginazione e creazione delle storie quotidiane del Birillo.

Realizzato nel centro di produzione Rai di Napoli, con la regia di un noto professionista come Francesco Anzalone (del quale citiamo la supervisione alle chiacchiere fortissime e divertentissime di Toni Gargani e Michele Mirabella), l'originale radiofonico si dipana fra una quindicina di personaggi (che si porta in casa un'omica i cui genitori si stanno separando), una ventiduenne batteglia e un primogenito e cattedra della sua identità (schiaffata da quella paterna): sono i tre figli del Birillo, lei pro-

INTERVISTA

Parla il figlio di Anthony: «Il film più bello interpretato da mio padre è sicuramente "Lawrence D'Arabia". Io non amo i film d'azione, preferisco lavorare d'introspezione, sono adatto per i ruoli drammatici o romantici. Il mio regista preferito è Coppola»

Daniela «Danny» Quinn, Renzo nel «Promesso Sposo» televisivo, è nato su Raiuno a partire da domenica 12, è figlio del grande attore messicano Anthony Quinn e della moglie italiana Jolanda Addolori. A differenza dell'altro fratello Francesco, che qualche anno fa interpretò Vinicio nel «Quo Vadis» in tv e recentemente è stato il protagonista di «Indio», Daniela non somiglia molto al padre. ■ ha ereditato la «maschera» ■ duro esibito da Anthony in decine di film. I suoi lineamenti, più morbidi, gentili ■ ben disegnati, sono perfetti per incarnare Renzo.

L'emo di Manzoni, Danny lo bene già prima di studiare il copione, avendo fatto il liceo in Italia, ai Castelli Romani,

dove ha vissuto quasi dieci anni nella villa di Albano. Il periodo dell'infanzia, invece, ■ ha passato a Los Angeles, nonostante sia nato proprio a Roma 25 anni fa. Da qualche stagione è tornato negli Stati Uniti, a New York, dove studia teatro sperimentale agli HB studios. Tra tutti i fratelli (recita anche Lorenzo) Daniele ■ il più determinato a «sfondare»: «Sono sicuro che continuerò a fare l'attore — afferma senza tradire emozioni —, io lo so che tra vent'anni, perché questo è il mio lavoro. Io non ho mai pensato: proviamo a fare l'attore, poi se non funziona facciamo un'altra cosa. Males».

La personalità non manca, le basi e la tradizione familiare pure: saranno le prime prove, «Promessi Sposi» in testa, a rivelare se Danny ha la «stiffa» del padre, oltre che la volontà. Intanto lo abbiamo incontrato in un albergo romano dove Daniele risiede per fare interviste, scopando appena può nella villa di Albano, magari a giocare a tennis con gli amici italiani, come il regista Fabrizio Giordani.

Parliamo dei Promessi Sposi. E' emozionante «entrando» nei panni di Renzo, ■ personaggio che appena qualche anno fa aveva studiato sui banchi di scuola?

«Sinceramente no. Non mi sono emozionato».

Non ha avvertito l'importanza di partecipare a un film tratto dal più famoso romanzo italiano? Indovinare l'interpretazione di un ruolo come quello di Renzo può rendere molto popolare.

«A questo non avevo mai pen-

da un buon cast d'attori in ■ spiccano Gino Lavagetto (voce notissima ai microfoni di Radiodue), Laura Efrikian (curiosità mondana: la Efrikian ■ l'ex moglie di Gianni Morandi, Lavagetto l'ex marito di Miranla Martino... Efrikian e Lavagetto stanno per metter ■ casa insieme), Maurizio Baldi. Ma che ne dicono le attrici, nuovamente alle prese con una nuova esperienza, qual'è quella dell'originale radiofonico?

«Per il «diavolo a quattro» eravamo state definite «penne all'arabbiato» — dicono Longo, Mangia e Monti — ■ ci siamo convertite ad una scrittura più distesa, colorandola con un brivido giallo: un'industria farmaceutica, un intrigo internazionale ■ la voglia di un giovane giornalista di far luce su imprevedibili misfatti, fanno da sfondo a questo trilingue. Lieto fine o amare sorpresa? Forse, molto più simplice, ■ storia aperta come quella che tutti noi viviamo quotidianamente che si snoda ■ contraddizioni, incertezze, tentativi, svolta piccola a grande».

Ma le tre hanno deciso ■ scommettere alto. Così, tutti i giorni alle 7,10 (per il buongiorno di Radiodue) ci sarà una loro situation-comedy «Al momento del caffè» che vede una coppia, Guido e Martina, colti nel momento del risveglio. Italiani come tanti, coppia come tante, una casa come tante fra i mille problemi quotidiani della salute, traffico, condominio, lusso, solitudine, amicizia, amore... Una scommessa giocata a tutto campo, dalle «pennas all'arabbiato» il cui inchiodo ■ colore di nuovi umori. Attenti a quella tra... Alberto Gedda



Laura Efrikian, la signora Birillo



«Sono sicuro che continuerò a fare l'attore. So che ci sarò tra 20 anni, perché questo è il mio lavoro. Non ho mai pensato: provo a fare l'attore, poi se non funziona faccio un'altra cosa»

sale sul set, vorremmo. Non mi sono reso conto di questa che in effetti è una grossa responsabilità. Forse è stato meglio così, mi sono potuto concentrare sul copione senza problemi. Spero comunque che lo sconosciuto diventò molto popolare e molto gradito al pubblico: è un lavoro molto "italiano", nonostante sia stato recitato in lingua inglese (e poi ovviamente doppiato).

Come si è trovato gli attori del film? C'erano parecchi maestri sacri, Alberto Sordi, Franco Nero, Dario Fo, Walter Chiari, Flavio Bucci.

«Sordi fa la parte di Don Abbondio. Lui mi conosce da quando ero piccolo, conosce bene anche mio padre. Fa sempre le sue uscite tipiche, anche fuori set. È un vero personaggio. Con Dario Fo (che interpreta Azzeccagrubbi) ho scambiato solo qualche "buongiorno" e "buonasera".

Niente di più. Secondo me Walter Chiari sarebbe stato un grande Azzeccagrubbi, invece fa la parte di Tonio, cugino di Renzo. C'è qualcuno tra gli attori con cui ha fatto amicizia?

«Certori Per esempio Franco Nero (che nel film è il Cristoforo). Anche Franco mi conosce benissimo da tanto tempo. Siamo andati spessissimo a mangiare insieme nelle pause di lavorazione, in Jugoslavia e in Lombardia. Lui è uno che ti mette subito a tuo agio, una persona in cui si crea subito un'affiatamento. Poi... Ah! Avrei dovuto essere più gentile, dovevo iniziare a parlare della mia parlar Lucia, ovvero Dolphine Forest. Lei è una ragazza parigina, molto dolce, simpatica a prima vista. Ho già fatto amicizia anche con Piero Mazzarella, che nel film fa l'oste. Non parla l'inglese, per niente: quando doveva recitare inventava suoni e parole incredibili, da morire dalle risate. Con Flavio Bucci, che fa il gonfama, sono andati a mangiare insieme un sacco di volte, quando venivano a girare in Lombardia. Specialmente in un ristorante di Mantova: il piatto preferito di Bucci era polenta e fagioli. Il mio pasto d'ufficio.

A quanto pare la cucina italiana non le dispiace.

«Sì, la conosco bene. Solo in Italia mangio molto e lentamente. A New York sono sempre in fretta, in dieci minuti. Quando vengo a Roma incontro tanti amici e spesso andiamo a cena insieme, rimanendo seduti anche due ore. È molto rilassante. Il mio modo di mangiare italiano. A New York ci riesco».

Quale ruolo vorrebbe interpretare nel prossimo futuro?

«Penso di essere adatto per ruoli drammatici, romantici, per



storie ■ relazioni. Non mi piacciono i film d'azione, preferisco studiare la psicologia di un personaggio, lavorare d'introspezione.

Quale film interpretato da suo padre le ha fatto più?

«Sicuramente Lawrence d'Arabia».

Quale film recente le è piaciuto di più?

«Un lavoro di Martin Scorsese, "L'ultima tentazione di Cristo". Scorsese è uno dei miei registi preferiti, come Coppola. Peccato che non sia riuscito ad entrare nel "Padrino". Le riprese stanno per iniziare a Cinecittà. Un vero peccato».

E tra i registi italiani chi vorrebbe lavorare?

«Con Zoffanti. È una persona che da tempo, mi fida del suo modo di lavorare, dalla sua professionalità».

Pietro D'Ottavio

Nella pagina di sinistra: in alto, Delphine Forest, la dolce Lucia; Murray Abraham, l'innominato; Danny Quinn (Renzo) con la Foresta. In questa pagina: Burt Lancaster, il cardinal Barromeo; Abraham con Sordi (Don Abbondio) e Lucia in fuga confortata dalle monache

brava strana. Una storia che non ha risposta. Però ci sono un sacco di domande, oltre (aggiungiamo noi) a una trama che si permette di andare da una vasca da bagno all'Inferno, da un night club a Wall Street.

Raffaella De Vita, coraggiosa e determinata come in passato, inaugura invece giovedì 16 al Nuovo la sua nuova attività all'interno del Fondo Teatro stabilito dal Comune. Per l'occasione, con Peter Pan: ovvero il mondo che non c'è, ha personalmente scritto la riduzione del testo di James Matthew Barrie e ha diretto la compagnia. Peter Pan è un lavoro che regala le felicità dei quattro compagni: Piero Crivellini, Raffaele Montagnoli, Anita Cedroni e Beppe Di Mauro.

Barrie ha saputo rendere dal grigio carcere della quotidianità e, seguendo il suono del piffero di Peter, scrive Raffaella De Vita, «raggiungendo il Paese che non c'è, patria di tutti gli uomini aperti alla poesia. La patria degli ottimi. Perché nessuno come noi non cessa mai di bambino. Tutto le sarà evadito dal carcere della realtà e, alle volte, in certi momenti magici nascono anche a volte».

«Ecco perché ha voluto interpretare Peter Pan alla mia età (è tradizione che la parte di Peter Pan venga affidata a un'attrice) e fare interpretare Wendy ad Anita Cedroni; recitare questi personaggi con le nostre voci di adulti, gli adulti che vogliono ancora "giocare", che hanno ancora quell'entusiasmo e quella certa luce nello sguardo».

Del resto Barrie in persona, steneva di avere scritto un lavoro ad abbandonarsi agli ellettementi della fantasia.

RAIDUE «Il pirata sono io», pellicola di Mario Mattoli del 1940, con Erminio Macario, Dora Bini, Juan de Landa. Commedia che vive soprattutto sulla vena del comico torinese, che cercava di far dimenticare agli italiani il periodo tragico che stavano vivendo



RAIDUE La serie di telefilm americani «I mostri» ci ripropone un'attrice famosa del passato, Yvonne De Carlo, affiancata da Al Lewis. Il titolo dell'episodio odierno è «C'era una volta il mostro»



RAIDUE Prende il via un nuovo sceneggiato in sei parti scritto e diretto da Marcello Fondato. Nel cast compaiono grossi nomi quali Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Riccardo Cucciolli, Jean Sorel, Dagmar Lassander, Nino Castelnuovo, Horst Buchholz

RETE 4 Alex è un poliziotto indisciplinatissimo e volgare che ha la particolarità di causare paurosi disastri. Un giorno un suo collega e amico viene assassinato sotto i suoi occhi. Alex indaga contro la volontà dei superiori e smaschera spacciatori di droga e poliziotti corrotti. Per chi vuole ascoltare Eddie Murphy in lingua originale

7- ATUALITA' Unomattina
8- TELEFILM Fantasilandia
8,10 RAIDUE FILM «Il pirata sono io», di Mario Mattoli, con Erminio Macario. Commedia
9- CANALE 5 ATUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
9,30 RAIDUE DSE L'Italia del Rinascimento
10- TELEFILM Santa Barbara
10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Riviere e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
10,40 RAIDUE ATUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi
11,20 CANALE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,30 ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
12- RAIDUE QUIZ Bis, con Milla Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 RAIDUE TELEFILM Cuori senza età
12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell
12,30 RAIDUE TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
ITALIA 1 TELEFILM T.J.
12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 CANALE 5 TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

14,10 RAIDUE DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol
14,30 DSE Telefilm, Il Mediterraneo
14,35 RAIDUE MUSICALE Desjey Television
14,50 RETE 4 SOAP OPERA Topazio
15- CANALE 5 ATUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
VARIETA' Tutti trulli
15,30 ITALIA 1 TELEFILM Batman
ATUALITA' Cronache italiane
RAITRE SPORT Biliardo da Marostica
RAIDUE TELEFILM Lasse
15,55 RETE 4 SCENEGGIATO La valle... pini
16- CANALE 5 CARTONI Bim bum
RAIDUE FILM L'ippocampo, di Gian Paolo Rossetto, con Vittorio De Sica. Drammatico
16,25 RAIDUE FILM La grande vacanza, di G. Giraud, con Louis De Funès. Comico
16,30 RETE 4 TELEFILM General hospital
CANALE 5 ATUALITA' Canale 5 per voi
17- CANALE 5 QUIZ Doppio scienziato, con Corrado Tedeschi
17,15 RAIDUE TELEFILM I mostri, con Yvonne De Carlo
17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
17,45 RETE 4 TELEFILM Vira... strega
18- CANALE 5 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
18,05 RETE 4 TELEFILM Santa Barbara
18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team
RAIDUE TELEFILM Miami Vice
18,45 RAIDUE RT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
19- CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
4 ATUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Laurenti
19,10 RAIDUE SCENEGGIATO E' proibito ballare
19,30 RETE 4 QUIZ Telecomando con Daniela Formica
19,40 RAIDUE Almanacco giorno dopo
19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Luca Laurenti
20- RAIDUE DOCUMENTI Blob, di tutto di più, a cura di Enrico Ghezzi
CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver
RETE 4 TELEFILM Dagnat

TEATRO

Arriva al Nuovo il Peter Pan di Raffaella De Vita

Finalmente la settimana del teatro di prosa comprende appuntamenti numerosi per gusti diversi. Cominciamo a segnalare le repliche (Anna dei miracoli con Mariangela Melato all'Alfieri, La Parigina a Vedova con Raffaella Azim all'Adina, Ma l'amore fa fare questo e altro con il Teatro delle Oles al Minifiori).

Ma le rappresentazioni non danno troia, a chi sia affascinato di spettacolo. Cominciamo da oggi con il Teatro dell'Angelo che inaugura all'Arlecino la stagione 1989-90: *Torre promissa* di Torre promissa, un'originale produzione d'intesa con i canadesi del Théâtre de la Marmaille, presentata la stagione scorsa a Torino per un limitato numero di repliche ma nota soprattutto per le fortunate tournées all'estero.

Jean-Philippe Mesatze ne ha parlato: «La Progrès in questi termini espliciti: «Torre promissa è semplicemente uno degli spettacoli più forti, più belli, più perfetti che si siano potuti vedere a Lione in questa stagione».

«Teatro dell'Angelo, che è la curiosa ventura di essere più conosciuto forse nell'Unione Sovietica o nell'America del Nord che a casa propria, riprende quest'anno la maggior parte degli allestimenti che da anni conoscono le platee nazionali e internazio-

zionali. Viva l'attesa, diciamo pure secondo un gusto personale, per i giorni che toccherà la settimana stagione grazie al suo linguaggio universale e pur il sentimento che porta in termini sentimentali e avventurosi il discorso della minoranza nella nostra civiltà industriale».

Martedì uno dei non frequentati tutti nella cultura cosmopolita dello spettacolo che la nostra Torino ci consente. Gian Musturino e Germana Erba illustrano l'inizio della stagione Nuovo Progetto Prosa ovviamente al Nuovo con *Leningrad Music-Hall*, un musical russo diretto da Ilya Reklm per la prima volta in Italia.

Dal doppiato di presentazione apprendiamo che la Compagnia di Riviste Leningrad Music-Hall ha ottenuto consensi «di pubblico e di critica sia in patria sia all'estero. Oltre 200 giornali sovietici e stranieri hanno pubblicato più di 500 articoli riguardanti gli spettacoli di questo ormai famoso gruppo proveniente dalle sponde della Neva».

«Nell'ottobre del 1967, sulla scena delle manifestazioni celebrative del cinquantenario annversario della Rivoluzione d'Ottobre, la Compagnia Leningrad Music-Hall ha fatto la sua prima apparizione sul palcoscenico del Teatro Lensevet, con la rivista *Sel la più*

bella. Con questo spettacolo, che ha letteralmente conquistato il pubblico, ha avuto inizio la carriera del Gruppo».

«Da allora sono passati più di vent'anni e in questo arco di tempo la Compagnia ha messo in scena otto allestimenti: tra gli altri Un milione di sposi novelli nel 1977. Da cuore a cuore, il voto del Bellico, Hello Mosca per i Gluchi Olimpici e più vicino a noi Con me per sempre. Il patriottismo, l'erosismo, la fratellanza, l'amore, la giovinezza, la felicità sono i temi ricorrenti negli spettacoli del Leningrad Music-Hall».

Non è del tutto chiaro se Leningrad Music-Hall sia nell'occasione anche il titolo d'una sorta di riepilogo della svariata produzione del complesso oppure si tratti semplicemente di un'indicazione da copertina, in attesa di conoscere all'ultima occasione il titolo vero e proprio dello spettacolo.

Al Colosseo da mercoledì 15 Paolo Rossi presenta *La visione di Mortimer* ovvero *La Passione secondo Gualandi* con Lucia Vastini e Gianni Palladino, regia di Giampaolo Solari a musica originale composta ed eseguita da Marco Bigi, Savino Cesario e Roberto Coppolecchia. È una favola senza morale, che può sem-

brare strana. Una storia che non ha risposta. Però ci sono un sacco di domande, oltre (aggiungiamo noi) a una trama che si permette di andare da una vasca da bagno all'Inferno, da un night club a Wall Street.

Raffaella De Vita, coraggiosa e determinata come in passato, inaugura invece giovedì 16 al Nuovo la sua nuova attività all'interno del Fondo Teatro stabilito dal Comune. Per l'occasione, con Peter Pan: ovvero il mondo che non c'è, ha personalmente scritto la riduzione del testo di James Matthew Barrie e ha diretto la compagnia. Peter Pan è un lavoro che regala le felicità dei quattro compagni: Piero Crivellini, Raffaele Montagnoli, Anita Cedroni e Beppe Di Mauro.

Barrie ha saputo rendere dal grigio carcere della quotidianità e, seguendo il suono del piffero di Peter, scrive Raffaella De Vita, «raggiungendo il Paese che non c'è, patria di tutti gli uomini aperti alla poesia. La patria degli ottimi. Perché nessuno come noi non cessa mai di bambino. Tutto le sarà evadito dal carcere della realtà e, alle volte, in certi momenti magici nascono anche a volte».

«Ecco perché ha voluto interpretare Peter Pan alla mia età (è tradizione che la parte di Peter Pan venga affidata a un'attrice) e fare interpretare Wendy ad Anita Cedroni; recitare questi personaggi con le nostre voci di adulti, gli adulti che vogliono ancora "giocare", che hanno ancora quell'entusiasmo e quella certa luce nello sguardo».

Del resto Barrie in persona, steneva di avere scritto un lavoro ad abbandonarsi agli ellettementi della fantasia.

- 7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8,15 **RAIDUE** FILM • Golia contro il cavaliere mascherato, di Piero Pierotti. Avventura
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata
9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10 — **VARIETA'** Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
RETE 1 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo con Lippi, Eugenia Monti
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DOCUMENTI Dse Invito a teatro
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
12,15 **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell
12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo
ITALIA 1 VARIETA' Barzelletti d'Italia
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cui bono
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

10,30

CANALE 5
«Casa mia», dei
numerosi programmi di
quiz coi quali la Fininvest
farà scendere
quotidianamente i
palinsesti delle proprie
reti, punta sulla
comunicatività e sulla
comicità del conduttore
Lino Toffolo



ROMANZI

- 14,10 **RAIUNO** MUSICALE Tam tam village
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
SCENEGGIATO Capitoli
14,30 **ATTUALITA'** La lampada di Aladino
ITALIA 1 VARIETA' Smile
14,50 **SOAP OPERA** Topazio
15 — **ATTUALITA'** Agenzia matrimoniale
RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
ITALIA 1 MUSICALE Desejay Television
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
15,45 **RAIDUE** TELEFILM Lasso
15,55 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Bigli
16,20 **FILM** • Ultimatum alla polizia, M. S. Simon. Con Mariangela Melato, Riccardo Cucciolta, Bernard Blier. Drammatico
16,55 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio stacco
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
17,30 **CANALE 5** QUIZ Baddonia, con Umberto Smaila
17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Amici
CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18,02 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **TELEFILM** Santa Barbara
18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
18,30 **1** TELEFILM Team
RAIDUE TELEFILM Miami Vice
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove
RETE 4 ATTUALITA' Caravano tanto amati
19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare
19,30 **RETE 1** QUIZ Telecomando con Daniele Formica
ATTUALITA' Rosso sera
ITALIA 1 TELEFILM Robinson
19,40 **DOCUMENTI** Almanacco del giorno do-
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RAITRE** DOCUMENTI • Di tutto di più
4 TELEFILM Dragnet

16,20

RAIDUE
Un giovane maniaco che
in seguito a del trauma
infantile, odia le donne, si
barrica in casa tenendo
in ostaggio la madre
con la figlia. Per liberarle
vuole per sé la donna più
vistosa del paese. Si fa
avanti la prostituta da
molto anni nel mestiere.
Con Mariangela Melato



SERIE

- 20,25 **ATTUALITA'** Carolina, Andrea Bar-
20,30 **RAIUNO** FILM • Due ragazzi e... un leone, con
Michael Douglas, Jodie Foster. Avventura
SCENEGGIATO Allari di famiglia, con
Florinda Bolken, Catherine Spaak. Seconda parte.
RAITRE ATTUALITA' Conrado Augias risponde a
«Telefono giallo»
5 SHOW Finalmente venerdì, con
Johnny Dorelli, Heather Parisi
ITALIA 1 TELEFILM Classe di ferro, con Eva Gri-
maldi, Massimo Reale
FILM • La lancia che uccide, di Edward
Dmytryk. Con Spencer Tracy, Richard Widmark.
Western 1954
21,55 **RAI** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
22 — **ITALIA 1** TELEFILM Valentina, con Demetra Ham-
pton
22,05 **ATTUALITA'** Telefono giallo. Seconda
parte
22,15 **RAIDUE** FILM • Luna di miele stregata, di Gene
Wildes. Con Gene Wildes, Dom De Luise. Comedia
1988
22,30 **ITALIA 1** SPORT Calcioemilia
RETE 4 SPETTACOLO Clak, settimana di cine-
ma
22,35 **RAIUNO** MUSICALE Notte Rock
23 — **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
23,10 **RAIUNO** VARIETA' Mediatela '89, seconda ed ulti-
ma parte
23,15 **RAITRE** FILM • I cinque segreti del deserto, di
Billy Wilder. Con Anne Baxter, Akim Tamiroff, Erich
von Stroheim. Guerra 1943
23,20 **RETE 5** ATTUALITA' Money, programma di rispar-
mio e investimento
23,30 **ITALIA 1** RUBRICA Barzelletti d'Italia
23,40 **SPORT** 1 Basket Nba
23,50 **RETE 5** FILM • J.A. Martin Photographie, di
J. Baudin. Con Monique Mercure, M. Sabourin
23,55 **RAIDUE** FILM • Il massacro del giorno di S. Va-
lentino, di Roger Corman. Con Jason Roberts,
George Segal, Jean Hais. Drammatico
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale scuola aperta
0,50 **CANALE 5** RUBRICA Sogni d'oro
1 — **CANALE 5** TELEFILM Petrocilli, Gary Ne-
wman
1,45 **RETE 5** TELEFILM Ironside

20,30

RAIUNO
Buoni sentimenti
animali che amano i
bambini fanno da sfondo
a questa pellicola
disneyana. E'
interessante vedere
riavvicinare i primi passi
davanti alla cinepresa a
due future star di
Hollywood: Michael
Douglas e Jodie Foster



22,15

RAIDUE
Remake de «Il fantasma
di mezzanotte»: «terapia
del terrore» con spettri
veri e finti per guarire le
turbe nervose di un
conduttore radiofonico.
Affiancano Gene Wilder
in questa gustosa
commedia in prima
visione tv Dom De Luise
e Gilda Radner



Villa Amoretti al centro del Parco Rignon di corso Orbassano

A VILLA AMORETTI

Un piccolo gioiello culturale
che il pubblico non conosce
ancora: un paradiso per
«ballettomani», ricco di
sorprese e rarità. Anche le
videocassette dei più celebri
balletti classici e moderni, oltre
a libri — in maggioranza
donati da Alberto Testa —,
periodici, opuscoli,
programmi e antiquariato

La biblioteca della danza
sotto gli alberi del Rignon

Torino possiede una bibliote-
ca pubblica unica nel suo ge-
nere: un piccolo gioiello culturale
che il grande pubblico non cono-
sce ancora. E' il Centro Danza,
situato in una delle vaste sale di
Villa Amoretti, nel bel mezzo di
parco Rignon.

L'ambiente è riservato, adatto
alla lettura e alla riflessione; e
diffatti è silenziosa folla scesa
perennemente nelle sale dalla
adiacente biblioteca comunale.
Ma ben pochi si avventurano in
quella che può essere considerata
un paradiso per ballettomani,
ricco di sorprese e rarità affascinanti.

Istituito alla fine del 1988, si
occupa solo di danza ed è sostan-
zialmente analogo alla bi-
blioteca musicale «Delta Corte»
che ha sede nel parco della Toso-
riona.



Tanti volumi, raccoglimento e tranquillità

Il primo nucleo dei 1744 libri
che possiede è stato donato da
Alberto Testa, insigne critico e
studioso torinese che oggi vive e
opera soprattutto a Roma. Ma su
questa donazione originaria si
sono ben presto innestati i nuovi
acquisti voluti dal Comune e
coordinati dal dottor Piero Valot-
to, dell'Assessorato alla Cultura.

«Molti libri del Centro — affer-
ma Valotto — sono antichità us-
cite rare, introvabili ormai sullo
stesso mercato antiquario. Però
si possono anche trovare le ulti-
me novità editoriali, e le riviste

che riceviamo da ogni parte del
mondo».

Già, perché la biblioteca della
danza non ha solo libri: ma an-
che periodici, opuscoli illustrati
di compagnie italiane e stra-
niere, e soprattutto le videocas-
sette dei più celebri balletti clas-
sici e moderni. «Coloro che desi-
dano vedere — o rivedere —
certo spettacolo di danza, non
hanno che da venire qui, sce-
glierlo tra i tanti che possediamo
e vederlo comodamente su uno
dei nostri televisori. Il tutto senza
prenotazioni e trafale burocrati-

che: è gratis».

Un'occhiata al catalogo dei
film svela un repertorio davvero
gustoso: si va dalle differenti ver-
sioni dei grandi classici alla ulti-
ma creazione presentata sul pal-
coscenico del festival TorinoDanza
dall'87 a oggi. Non manca
neppure una nutrita schiera di
musical di tutte le epoche, da
Gigi. Cantando sotto la pioggia a
i recentissimi Summum famosi e
a chorus line.

Eppure, nonostante la danza
sia una beniamina del pubblico
torinese, l'iniziativa di Villa

Amoretti stenta a decollare. «E'
inutile nascondersi che il pubbli-
co che frequenta le sale del Cen-
tro danza è drammaticamente
scasso — riprende Piero Valotto
— ma il motivo di questo fenome-
no è ben chiaro. Forse è solo
pigrizia, però ritengo che molti
siano anche scoraggiati dalla bu-
rocrazia che temono di trovare.
Quotidianamente ricevo telefo-
nate da persone che mi chiedono
cosa si deve fare per accedere alla
biblioteca. E allora io rispondo
ridendo che basta recarsi sul po-
sto e chiedere all'incaricato ciò di
cui si ha bisogno. Null'altro».

Anche l'orario è estremamente
ampio: dalla nove del mattino al-
le 19,45 senza interruzione; il sab-
bato fino alle 13,55.

Così come è concepito, il Cen-
tro danza è unico in tutta Italia.
Per trovare qualcosa di simile oc-
corre andare a Genova, vicino a
Roma, dove sorge una fondazio-
ne privata; oppure a Reggio Emi-
lia, città in cui una biblioteca di
danza sta lentamente struttu-
rando sul modello torinese.

Conclude Valotto: «Ha piacere
costante che una capitale del
balletto come Reggio Emilia ap-
prezzi la nostra istituzione. In-
staurare con loro un rapporto
di scambio molto attivo. Speria-
mo a quel punto che anche i tori-
nesi si accorgano del piccolo le-
gio che la loro città racchiude».

Alfredo Ferrero

DANZA

Kylian e Grigorovitch
grandi personalità
della danza

Se in una recensione londe-
nese del 1985 il critico Cle-
ment Crisp aveva definito la
Sinfonia in Re di Jiri Kylian «un
abominevole balletto, un brut-
tale assalto alla musica di
Haydn, l'opera di un misogino
priva di humor e tale da ridi-
cizzare gli interpreti», la sua
pungente stroncatura è però ri-
masta isolata, riconoscendosi
invece universalmente al co-
reografo praghese la qualità di
eccezionale creatore.

Ospite di Parigi con il suo
Nederlands Dans Theater sin
dal 1970 (città che nel 1985 gli
conferì alla Sorbona il Premio
dell'Università della Danza),
Kylian ha recentemente avuto
l'ambito onore di inaugurare
con Sinfonietta e con Tantz
Schule il nuovo tempio dedica-
to a Torsicora: l'Opéra del Pa-
lais Garnier ora sede esclusiva
per le rappresentazioni di bal-
letto.

A lui è dedicato l'editoriale
di Gilberto Courrand che ap-
pare sul numero 1 ottobre de
Les Saisons de la Danse, dove
l'Aurice traccia un succinto
profilo biografico dell'intro-
spettivo coreografo.

Nato a Praga nel 1947 da ma-
dre ballerina e padre banchie-
ro, ebbe una formazione multi-
disciplinare passata attraverso

studi musicali e pianistici al
Conservatorio, danza classica e
moderna, borsa di studio alla
Royal Ballet School di Londra,
per approdare al Balletto di
Stoccarda, dove John Cranko
ne intuì il talento coreografico
che aiutò a sviluppare conce-
dendogli di creare le sue prime
coreografie dopo avergli innes-
so a disposizione etoile come
Marcia Haydée o Richard Cra-
gan.

Il successivo balzo alla di-
rezione del Nederlands Dans
Theater e la creazione di capo-
lavori come Return to the strun-
ge Land, Sinfonia dei Salini,
Chants du compagnon errant,
Soldatenniss, L'Enfant et les
Sortilèges ne consolidarono la
fama.

Già noto anche in Italia attra-
verso la sua più celebre opera
ormai acquisita al repertorio di
molte compagnie, non sarà
inutile ricordarlo come nel pas-
saggio della danza attuale lo
spazio occupato da Kylian si si-
tula alla confluenza della danza
classica e della danza contem-
poranea.

Usa raramente le «punte» ma
preferisce il contatto — il
suolo, la cui importanza ritiene
pari a quella dello spazio. A
prima vista le sue coreografie
sembrano complesse; so-

no in realtà composte di su-
persequenze semplici ma accorpate
in un ordine differente da quel-
lo abituale, figurate in relazioni
tali da creare un'altra dimen-
sione, in cui la periferia ha lo
stesso valore del centro.

Kylian è un filosofo che tra-
va nella danza il mezzo ideale
per esprimersi. Tutta la sua
opera è il risultato dell'esplora-
zione dell'anima umana, ser-
gente inesauribile. L'ispirazio-
ne è la briscola il cui mistero
cessa affascinare.

Quando si considera l'estre-
ma ricchezza e diversità del pa-
rimonio coreografico odierno,
dobbiamo ricordare che esso è
il frutto di oltre cinque secoli
di ricerche e sperimentazioni,
durante i quali i percorsi arti-
stici dei vari creatori sono an-
dati sensibilmente divergendo
per approdare ad un ventaglio
di riguardi tanto più dissemi-
ti quanto più originale era la
personalità di ciascun coreo-
grafo.

Nulla di più antitetico per
temperamento indole e stile
della individualità di Jiri Gri-
gorovitch rispetto a quella di
Jiri Kylian. Mentre da ballet-
realista, rifiuta i balletti senza
argomento. Vuole situazioni
drammatiche e passioni vio-
lente per uno spettacolare tea-

tro eroi, magari aureolati di
venerabile polvere.

Non vi è balletto che non
conosca questo smizzo e nervo-
so uomo dai capelli e spazzola,
dal penetranti occhi indagato-
ri, prestigioso autocrate della
più numerosa compagnia clas-
sica del mondo: il Corpo di Bal-
lo del Teatro Bolshoi di cui è
direttore e coreografo principa-
le.

E' per questo motivo che
gnaliamo un recentissimo libro
a lui dedicato, intitolato ap-
punto Jiri Grigorovitch, av-
vanzato però subito che, benché
stampato a Milano da Nicola
Teti Editore, il volume è in
rattori cirillici. La mancata co-
noscenza della lingua —
limita notevolmente l'interesse
per l'impossibilità di acquisir-
ne l'essenziale biografia.

Tuttavia è uno splendido vo-
lume in 4° grande di 270 pagi-
ne che, analogamente agli al-
bum fotografici di Serge Lifar,
sarà corio apprezzato dai più
appassionati ballettofilici per le
documentate rappresentazioni a
piena pagina e a colori.

E' un'affascinante raccolta di
tavole incolori e più applaudi-
ti balletti sovietici messi in
scena da Grigorovitch: Bella
Addormentata, Raymond, Fie-
ro dei Cigni, Schiaccianoci, La-
go dei Cigni, Spartacus, Ivan il
Terribile, Romeo e Giulietta,
cul si affiancano inediti foto-
grammi delle celebrazioni che con
il coreografo hanno collabora-
to: Ulanova, Bassmertnova, Se-
mionova, Maximova, La-
vrovsky, Vassiliev, ma anche
Blanchine, Massine, Lifar,
Ashken, Gades e i nostri Mil-
lars e Carla Fracci.

Gianni Secondo



RAIDUE
Nel XVII secolo un medico olandese viene accusato di aver aiutato alcuni ribelli e deportato come schiavo in un'isola. Riuscito a fuggire e impadronitosi di un vascello, diventa un temibile pirata. Solo l'amore della figlia del governatore dell'isola può aiutarlo a riscattarsi. Con Errol Flynn e Olivia De Havilland



CANALE 5
Storie tristi ed allegre, personaggi patetici ed altri dolati di umorismo e ironia. Il programma di cuori solitari condotto da Marta Flavi rappresenta uno spaccato di varia umanità



- 7 — **RAIDUE** 5 TELEFILM Fantasilandia
- 8,15 **RAIDUE** 1 TELEFILM Cannon
- 8,20 **RAIDUE** FILM Andy Hardy incontra una debuttante, con Mickey Rooney. Commedia
- 8,30 **RETE 4** TELEFILM Il virgiano
- RAIDUE** TEATRO Nicholas Nickleby
- 9 — **CANALE 5** TELEFILM Agenzia matrimoniale
- 9,15 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
- 9,30 **RAIDUE** TELEFILM Gli ultimi cinque minuti
- 10 — **RAIDUE** ATTUALITA' Dse - Teledidattica
- 10,15 **RETE 4** FILM I miliardari, con Miko Bongiorno, Giulia Robini. Commedia
- 10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
- RAIDUE** DOCUMENTI Giorni d'Europa
- 11 — **RAIDUE** SCENEGGIATO Chateauvallon
- RAIDUE** FILM Captain Blood, di M. Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia de Havilland, Lionel Atwill, Basil Rathbone. Avventuroso
- RAITRE** CONCERTO Musica musica: i concerti di Raitre. Concerto diretto dal maestro L. Zagrosek. Musiche di Madama, Debussy, Bussetti
- 11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
- 12 — **CANALE 5** ATTUALITA' Casa IV
- RAITRE** DOCUMENTI Magazine 3
- 12,05 **RAIDUE** TELEFILM Padri in prestito
- 12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
- 12,30 **RAIDUE** 1 VARIETA' Barzelletti d'Italia
- RAIDUE** MEDICINA Check up
- 12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- 12,45 **RAIDUE** 5 GIOCO Il prezzo è servito
- 12,50 **RAIDUE** 1 DOCUMENTI Jonathan dimensone avventura
- 13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tuttocampionati
- 13,30 **RAIDUE** 5 GIOCO Carri genitori
- 13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
- 13,50 **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto



Estella Cigna fuori scena

Confessioni di una Stellina

«Sono attrice, sarò giudice»



In «Voglia di fragola»

INTERVISTA
Chi è Estella Cigna, protagonista di «Voglia di fragola» di Mellano e Toso

giovani, al di fuori di qualsiasi convenzione ministeriale, e tra enormi difficoltà è infine andata in porto, con notevole ritardo rispetto alle previsioni. Solo per le riprese abbiamo impiegato due anni mentre il piano di lavorazione prevedeva 23 giorni. Pare di capire che non sia un film da giudicare col metro delle grandi produzioni, ma con quello del cinema amatoriale. Anche Mellano e Toso sono due professionisti, due registi pubblicitari. Anche se le proiezioni al Charlie Chaplin sono sempre state affollatissime, «Nessuno di noi riceveva un compenso, quindi non si poteva pretendere un impegno totale. Mi sembra un esempio di cinema al di fuori di un'ottica industriale, in cui l'azione non è finalizzata a un obiettivo. Ciò che ci univa era l'amore per il cinema, l'idea di filmare per filmare».

L'idea che regge il film è originale, anche se «Peggy Sue si è sposata» di Coppola o «Ritorno al futuro» di Zemeckis vengono alla memoria vedendola. La storia: una giovane coppia, due gemelli eterozigoti, decide di farsi l'ibernare per risvegliarsi venticinque anni dopo e poter così vivere da costumi con i figli. Ma lo scarto generazionale si fa sentire e la strana famiglia, ricomposta dopo varie peripezie, non è destinata a durare molto. «Frente a genitori venticinquenni che

nel 1988 girano con basette e pantaloni a zampa di elefante, ai poveri figli non resterà che scappare o... farsi a loro volta l'ibernare».

Dopo la «scongeliamento», la madre, interpretata da Stellina, si comporta istericamente, è noiosa, pignola, tutto insomma del mondo come lei lo scopre non le va bene. «Certo, parte del mio carattere è confluita nel personaggio — racconta —, soprattutto lo spirito critico, che esercito un po' maniacalmente anzitutto con me stessa».

E' certo che decisi sorprese, come quella di non andare alla scuola di recitazione di Vittorio Gassman a Firenze dopo essersi stata accettata, scelta che lei spiega così: «L'attore è un mestiere in cui bisogna spacciarsi, mettersi in mostra, anche fuori dal teatro o dal set, e non trovo questo atteggiamento congeniale al mio carattere».

Timida? Ditemmo piuttosto riservata, capace di accogliere ogni esperienza come tale, ma al riparo dai bagliori dell'esibizionismo, capace di essere ironica e divertente come nel film o di affermare in tutta serietà «diventerò giudice». Forse il cinema rimpiangerà un'attrice mancata. E lei subito aggiunge: «Un sorriso: «Non è della l'ultima parola».

Raffaello Porro

Al tempi del liceo era il mito di tutto l'istituto. Lunghi capelli biondi, un viso troppo dolce o un naso che sembrava scolorito apposta: Stellina. Questa bella ragazza, ventiquattro anni, laureata in legge con una tesi sulla procedura civile, all'anagrafe Estella Cigna, è stata ultimamente sugli schermi torinesi come protagonista di «Voglia di fragola», film indipendente

te di Mellano e Toso, già vincitori del III Festival Cinema Giovani. La pellicola non costituisce per Stellina la prima esperienza nel mondo dello spettacolo dal momento che ha già recitato con la compagnia teatrale di Anna Bolina ed è presentatrice a Rete Sotto Piemonte.

«Voglia di fragola è un film — spiega — che non aveva grandi pretese; è nato da un progetto di

Il barbiere di Siviglia

ricordo in compact del maestro Patané

Nello scorso mese di maggio apparve con un certo rilievo sui giornali la notizia della morte del direttore d'orchestra Giuseppe Patané. Non un vecchio affetto, aveva solo 57 anni, aveva raggiunto una notorietà internazionale da molti anni avendo iniziato giovanissimo la carriera direttoriale e la morte lo colse a Monaco di Baviera mentre stava svolgendo il lavoro sul podio di un'orchestra. Recentemente la Decca ha pubblicato tre compact disc di Patané di «Voglia di Siviglia» di Rossini che Patané aveva inciso pochi mesi prima dentro il Teatro Comunale di Bologna con una compagnia di canto formata da Leo Nucci, Cecilia Baroli, William Maltzewski, Enrico Piskora, Paola Burcheladze, Gloria Benedetti, Michele Petrusi e naturalmente l'orchestra e il coro di quel teatro.

A qualche mese di distanza ci viene consegnata dunque una testimonianza postuma che non solo dimostra quale grande, ineguagliabile artista fosse Patané ma acquista il rilievo di un testamento spirituale. In una nota introduttiva sobria ed elegante Patané scrive: «Ho voluto incidere questo «Barbiere» nel completo rispetto della tradizione, anche perché sono un maestro di tradizione e non mi va di fare il mo-

demo proprio nella vecchiaia». La tradizione, della quale Patané si dichiarava un servitore, è quella dell'interpretazione applicata all'opera lirica ma a tutta prima non vorrebbe il sospetto che su tale tema si confrontino teoricamente addirittura le sorti della nostra cultura musicale. Cercheremo di darne un'idea al lettore. Tutti gli appassionati di musica ed anche coloro che riservano al mondo dell'Opera una superficiale attenzione, avranno sentito parlare in questi ultimi anni delle moderne edizioni critiche dei capolavori del nostro teatro musicale: edizione critica di Rossini, di Verdi ecc. Impreso culturalmente nobilito e lodovolesimo che non varranno poste ora la discussione. Fra i moderni direttori d'orchestra Claudio Abbado è sicuramente il puledro più illustre ed ispirato delle edizioni perfettamente conformi ai manoscritti e pertanto alle intenzioni dell'autore. L'obiettivo cui l'edizione filologica tende è palesemente quello della autenticità ma nel caso dell'opera lirica esiste un problema più complesso, rappresentato proprio dalla tradizione. Va chiarito in primo luogo che la partitura di un'Opera non è tutto: esiste una quantità di dettagli interpretativi nel canto, nel reci-



Il maestro Patané

tativo, nelle articolazioni sceniche, mimiche ed altro ancora che costituiscono nell'insieme un bagaglio artistico trasmesso da una generazione all'altra di interpreti. Questa è la tradizione ed è inutile aggiungere che fu pienamente accettata ed incrementata dagli autori. A questo punto la partitura viene a trovarsi rispetto all'opera come un teorico nei confronti della pratica e l'obiettivo della purezza filologica assume un po' di patetico. Esistono esempi più rari oggi i cultori della tradizione teatrale a Giuseppe Patané era fra costoro probabilmente il più sapiente e gentile. Conosceva perfettamente

la memoria delle opere ed era fiero esibire agli amici la sua familiarità con quel repertorio al quale era legato da una superiore congenialità. Naturalmente di ciascuna delle 250 opere conosceva perfettamente anche quella specie di impalpabile ma realissimo prolungamento costituito dalle varie tradizioni interpretative. Che queste tradizioni fossero per l'opera qualcosa degli enzimi vitali era assolutamente persuaso e questa convinzione lo esprimeva in modo perentorio nella nota apposta alla sua incisione bolognese del «Barbiere»: «La verità secondo me è che il «Barbiere» non si può dimenticare, questo non si può dimenticare: il giorno che questa tradizione scomparirà, ne risulterà automaticamente tutto il teatro lirico a scomparire piano piano anche le opere».

Personalmente sono perfettamente d'accordo con Patané e la filologia, intesa come utopia dell'originalità, mi sembra un sintomo luttuoso del progressivo spogliarsi della vitalità di quell'organismo vivente che è l'opera lirica. E' dibattito così importante ed appassionante che andrebbe proseguito ed amplificato ma l'indimenticabile Patané ci ha lasciato troppo presto mettendo disperatamente in crisi il partito della tradizione. Non ci resta dunque che ascoltare questo suo «Barbiere» come testimonianza postuma di un'arte che forse è definitivamente perduta. Com'è questo «Barbiere»? Per me, ma anche per moltissimi altri ascoltatori, una meraviglia di brio, humour, tenerezza, un monumento alla più grande arte teatrale.

Enzo Restagno



RAITRE
Durante una giornata di pioggia uno sconosciuto francese in una cittadina francese sulla costa violenta la giovane moglie di un ufficiale dell'Air France. La ragazza (interpretata da Marlene Jobert), rivoltasi dallo shock, lo uccide. A questo punto sopraggiunge Charles Bronson

RETE 4
Jack, un giovane rimasto gravemente ferito in guerra, s'innamora di una crocerossina di nobile e ricca famiglia che tenta invano di resistergli. La menomazione fisica riportata da Jack sarà per lui e per lei causa di varie vicissitudini. Nel cast Ava Gardner, Tyrone Power, Mel Ferrer ed Errol Flynn

- 20,30 **RAIDUE** VARIETA' Fantastico, Massimo Ranieri, Anna Oxa, Alessandra Martines, Giancarlo Magalli
- RAIDUE** FILM E venne la notte, di Otto Preminger. Con Michael Caine, Jane Fonda, Faye Dunaway. Drammatico 1967
- FILM** L'uomo venuto dalla pioggia, di René Clément. Con Marlene Jobert, Charles Bronson, Jill Ireland, Gabriele Tinti. Giallo
- CANALE 5** VARIETA' Sabato al circo, con Gigi e Andrea, Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Francesco Salvi
- FILM** Il sole sorgerà ancora, Henry King. Con Ava Gardner, Tyrone Powers. Drammatico 1933
- ITALIA 1** FILM Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Michael Moriarty. Western 1985
- 22,35 **RAITRE** COSTUME Harlem, con Catherine Spaak
- 22,40 **ITALIA 1** WRESTLING Superstars of wrestling
- 23,10 **RAIDUE** 4 ATTUALITA' Parlamento in
- RAIDUE** ATTUALITA' Speciale Tg1
- RAIDUE** ATTUALITA' Rosa & Chic, fotogrammi di
- 23,25 **ITALIA 1** COMICO Barzelletti d'Italia
- 23,35 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
- ITALIA 1** FILM Maratona: gli ultimi 3 minuti
- 23,55 **RETE 4** DOCUMENTARIO Il viaggio del Gran Sasso
- 24 — **CANALE 5** PUGILATO La grande boxe
- 0,20 **FILM** Don Giovanni, di Joseph Losey. Con Ruggiero Romano, Edda Moser. Musicale 1973
- 0,35 **RETE 4** FILM Il poliziotto, di Jud Taylor. Con Ernest Borgnine, Michael Shannon. Poliziesco 1976
- 1 — **CANALE 5** TELEFILM Petroselli - Lou Grant
- 2,05 **RETE 5** TELEFILM transide

11^a Mostra Mercato del formaggi piemontesi

Organizzazione: Ente Valorizzazione Motta Formaggi della Provincia di Cuneo

Cuneo 10-15 Novembre 1989
piazza Martiri della Libertà

Latte Frutta & FORMAGGI

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

CON LA COLLABORAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

BUONA VISIONE



La Banca CRT è lo sponsor ufficiale del 7° Festival Internazionale Cinema Giovani della Città di Torino, dal 10 al 18 Novembre 1989

■ Concorso ■ Fuori Concorso ■ Spazio Aperto ed Eventi Speciali
MULTISALA MASSIMO

■ Retrospectiva "Neorealismo, cinema italiano 1945/49"

CINEMA CENTRALE

Segreteria 7° Festival Internazionale

Cinema Giovani

Via Po, 43 - TORINO

Tel. (011) 831.960

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino

Quotidianamente tua.



Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure
di fantascienza
e gialli



ARTIGIANATO DI VALENZA

BARRON GIOIELLI

NUOVO PUNTO VENDITA
A TORINO
A PREZZI DI FABBRICA

TORINO - Via Garibaldi, 8 - Tel. 51.00.01

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE**

MILANOMEDICINA

7th INTERNATIONAL MEETING
ON NEW TRENDS IN MEDICINE

ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

Patrocina di: Presidenza
del Consiglio dei Ministri,
Ministero della Sanità,
Federazione Nazionale
Ordini dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri

■ COMITATO DI PRESIDENZA
Giorgio Fattori, Paolo Montegazza,
Eolo Parodi, Antonio Scala,
Carlo Zanussi

■ COMITATO SCIENTIFICO
Luigi Allegra, Angelo Bergiggia,
Ugo Carcassi, Mario Condorelli,
Enrico Genazzani, Guido Randonelli,
Alberto Zanchetti

■ DIREZIONE CORSI
Luigi Allegra, Angelo Bergiggia

SEGRETARIA
ORGANIZZATIVA
AISC
Via Domenichino, 11
20149 Milano
Tel. 02/4691007
4694313
Telex 313427
Fax 02/4980330

SEGRETARIA
SCIENTIFICA
CORRIERE MEDICO
Via Sallustiana, 28
20121 Milano
Tel. 02/6282-7192
Fax 02/6570229

ECOLOGIA DELLA VITA LA MEDICINA IN AIUTO DELL'UOMO

Università degli Studi Fiera Milano 20-24 novembre

il Programma

■ Lunedì 20 novembre
IPERTENSIONE E DIABETE
Moderatori: G. Pozza,
A. Zanchetti

LA PROTEZIONE
DEL MIOCARDIO
Moderatori: M. Condorelli,
B. Magnani

LINEE GUIDA
DI DIAGNOSTICA
E TERAPIA NELLA
INFEZIONE DA HIV
E SINDROMI CORRELATE
Moderatori: E.G. Randonelli,
F. Bergamini, G. Carosi,
M. Moroni, A. Pagano,
A. Turano

■ Martedì 21 novembre
I FATTORI DI RISCHIO
CARDIOVASCOLARE:
PREVENZIONE E CURA
DELLE MALATTIE
CARDIOVASCOLARI
Moderatori: A. Zanchetti,
C. Del Palù, R. Paoletti

LA SCELTA DEGLI
ACE-INIBITORI
NELL'IPERTENSIONE
ARTERIOSA E NELLO
SCOMPENSO CARDIACO
Moderatori: A. Zanchetti,
G. Mancini, F. Ravelli

PER MIGLIORARE
LA QUALITÀ
DELLE CURE
Esperienze e programmi di VRQ
Moderatore: F. Ferrara

LA MEDICINA DEL TURISMO
Moderatori: G.M. Fara,
F. Cetti Serbelloni

HOMI CARE
Moderatori: V. Ventofrida,
S. Vulliamy

■ Mercoledì 22 novembre
L'ANZIANO E IL
SISTEMA CARDIOVASCOLARE
Moderatori: A. Libretti,
G. Mulazzani

DIAGNOSI E TRATTAMENTO
DELLE MALATTIE
REUMATICHE

NOVITÀ E CRITERI
CONSOLIDATI
Moderatori: A. Bertelli,
B. Colomba
DIAGNOSI,
STORIA NATURALE
E TERAPIA DELL'EPITITE C
Moderatori: G. Giusti,
N. Dioguardi

LE INFEZIONI POLMONARI:
DIAGNOSI E TERAPIA
Moderatore: C. Grossi
NUOVI ANTIBIOTICI:
MANEGGEVOLEZZA
ED EFFICACIA
NELLE INFEZIONI
RESPIRATORIE
Moderatore: C. Grossi

■ Giovedì 23 novembre
LA GINECOLOGIA
DELLA TERZA ETÀ
Moderatore: G.B. Candiani
LA TERZA ETÀ
DELLA DONNA:
IL PROBLEMA OSTEOPOROSI
Moderatori: P.G. Crosignani,
L. Zichella

COME OTTENERE UNA
MIGLIORE QUALITÀ DI VITA
DEL MALATO REUMATICO.
ANALISI DEI PROBLEMI
E PROPOSTE OPERATIVE
Moderatori: U. Carcassi
ORTOGNATODONZIA
E CHIRURGIA
ORTOGNATODONTICA
Moderatore: E. Gianni

■ Venerdì 24 novembre
I NUOVI VOLTI DEL MORIRE
NELLA MEDICINA.
UMANIZZARE LA MALATTIA
E LA MORTE OGGI
Moderatori: A. Bompiani,
A. Malliani, C. Ruggeri,
C.G. Vella
ENCEFALOPATIA EPATICA
E STASI INTESTINALE.
STATO DELL'ARTE
E PROSPETTIVE
TERAPEUTICHE
Moderatore: L. Capocaccia
ORTOGNATODONZIA
E CHIRURGIA
ORTOGNATODONTICA
Moderatore: E. Gianni



Hanno dato la loro adesione:

● APPLE COMPUTER
● BAYROPHARM
● BOFFI AUDIO RACK
● BYK GULDEN
● CIBA
● CIP
● DIETOSYSTEM
● EPSON ITALIA
● ESI
● ESSEX
● FARMITALIA CARLO ERBA
● FIDIA
● GLAXO ALLEN
● EUROPA SCIENZE UMANE EDITRICE
● ICI ITALIA
● JANSSEN
● KNOLL
● KURTIS
● LA TECHOCARTA
● LEPETIT
● LPI
● LUSOFARMACO
● MAGGIORI
● MARCO ANTONETTO
● MARCHESI SISTEMI INFORMATICI
● MARKOS
● MASTELLI
● MEDOLANUM
● MERCK SHARP & DOHME

● MICROSOFT
● NIKE
● OMF
● PFIZER
● RECORDATI
● ROGHE
● ROUSSEL MAESTRETTI
● RTE
● SEF
● SIGMA TAU
● SOFAR
● SPA
● SQUIBB
● UNISYS
● UTET
● VITALAIRE
● WELLCOME ITALIA
● ZYMA

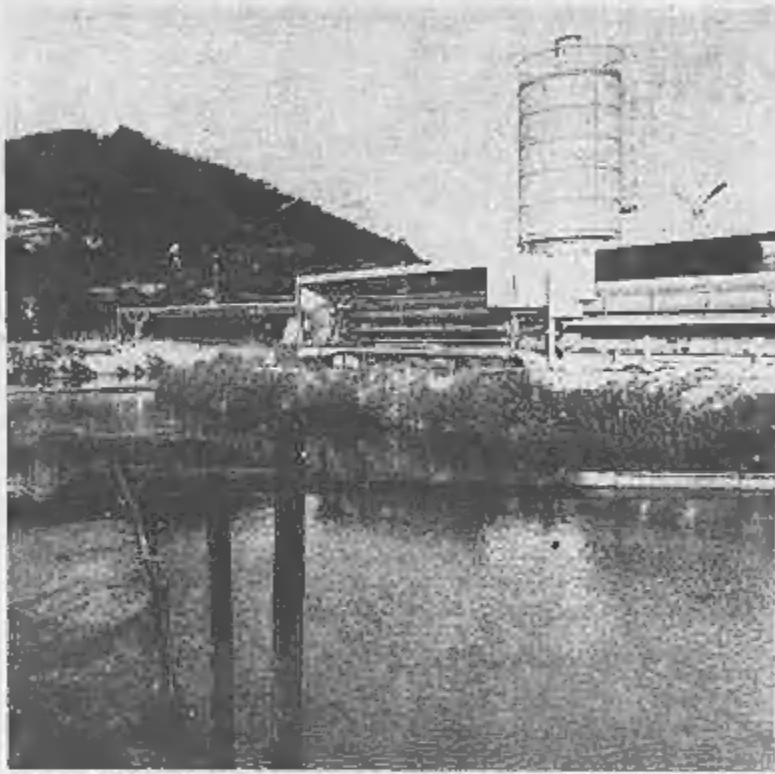
È UN INIZIATIVA DEL
MEDICO

Acna, scoperte nuove fuoruscite di percolato

ACQUI TERME ● Altre quattro località di fuoruscite del percolato sono state individuate ieri nel corso di un sopralluogo effettuato nello stabilimento Acna di Cengio dal responsabile dell'Istituto superiore di Sanità mandati nell'azienda dallo stesso ministro De Lorenzo: era oltre il muro di contenimento, verso il greto del fiume Bormida, «Una constatazione sconcertante» avrebbero dichiarato i rappresentanti dell'Istituto di Sanità: «Una cosa così non l'abbiamo mai vista». Un dato che conferma che bloccare il percolato è praticamente impossibile, perché esce un po' qua e un po' là nel terreno.

L'indagine è andata avanti dalle 10 del mattino sino alle 18, poi c'è stata la conferenza stampa. La delegazione romana era guidata dal dottor Di Leo, direttore generale dei servizi ispettivi del ministero e dal professor Di Domenico. Per volontà del ministro hanno presenziato alle operazioni i responsabili dei laboratori di sanità pubblica dei quattro capoluoghi di provincia interessati: Alessandro, Asti, Cuneo e Savona. L'Usl di Cengio, un esperto dell'Università di Genova, l'Usl 75 di Acqui Terme. «Abbiamo iniziato con una contrapposizione a muro duro — dice il dottor Piero Foglino, vicepresidente dell'Usl acquese — senza poter contare su alcun sostegno da parte delle altre Usl presenti che si sono limitate ad una assistenza passiva».

«Con la delegazione dell'Istitu-



Per lo stabilimento dell'Acna altre accuse di inquinamento

to di Sanità — prosegue Foglino — abbiamo raggiunto un accordo. I campioni prelevati ieri debbono considerarsi un punto di partenza tale da consentire l'individuazione e la programmazione di un piano di monitoraggio articolato, complessivo, su metriche significative (terreno, sedimenti, ecc.) che risponde a preci-

si ed inderogabili criteri scientifici di rappresentatività». «Un dato di partenza — aggiunge Cagnolo, componente del comitato di gestione acquese — su cui calibrare i successivi interventi. Il tutto nel rispetto della mozione di maggioranza approvata dal Parlamento mercoledì scorso».

Secondo questo piano il cam-

pinamento deve comprendere non meno di cento verifiche di cui il 90 per cento su solidi e sedimenti, il 10 per cento su metriche acquose, eseguiti sulla falda idrica inquinata nei punti di intercettazione delle acque sotterranee così come indicato dal servizio geologico italiano. Ogni carotaggio dovrà distare l'uno dall'altro 25 metri nelle quattro direzioni dei punti cardinali in un raggio di cento metri dal pozzetto numero uno cui corrisponde il valore massimo di concentrazione di diossina secondo le risultanze interpretative dell'Istituto Sea Marconi di Collegno» sulla base delle analisi eseguite nell'Università Columbia del Missouri. Da ogni campione da prelevare l'Usl 75 chiede «Due aliquote da conservare e da poter eventualmente sottoporre presso laboratori terzi di fiducia di volta in volta individuali».

Sul fronte degli operai dell'Acna, 24 di loro sono stati denunciati dalla procura della repubblica di Savona per i blocchi stradali e ferroviari fatti nel corso delle manifestazioni di protesta nei giorni scorsi. La notizia, peraltro attesa dalle manifestazioni delle comunicazioni in tal senso già pervenute nei giorni scorsi, non ha turbato lo svolgimento di una assemblea che si è conclusa alle 18 all'interno dello stabilimento. I sindacati hanno fatto il punto della situazione di fronte agli operai dopo le manifestazioni di ieri a Roma.

Gianluigi Perazzi

Museo di Cefalù: tesoro ritrovato

All'aeroporto di Palermo, in una valigia diretta a Londra via Roma. Ma il ladro è riuscito a sfuggire. La preziosa collezione di monete greco-siciliote era stata rubata alla fine di settembre

PALERMO ● La polizia ha recuperato 500 monete della Magna Grecia, romane, siciliote, rapinate il 28 settembre scorso nel museo Mandralisca di Cefalù. Le monete erano custodite in una valigia che una persona, ora ricercata, ha consegnato all'aeroporto di Punta Raisi prima di imbarcarsi su un volo in partenza alle 11,30 per Roma. Da qui la valigia avrebbe dovuto proseguire per Londra.

L'operazione di polizia a Punta Raisi ha costituito la conclusione di indagini condotte dal commissariato Zisa di Palermo. I suoi investigatori erano riusciti nei giorni scorsi a raccogliere indizi nei confronti di alcune persone che gravitano negli ambienti di mercanti d'arte; ora sono stati individuati un probabile corriere che questa mattina è stato discretamente seguito sino a Punta Raisi.

Un'ispezione è stata compiuta dopo che il sospettato ha consegnato al banco dell'Alitalia una valigia. Gli investigatori ritengono che il corriere, protetto da altri complici confusi tra la folla

dell'aerostazione, sia stato avvistato in tempo dai controlli eseguiti dalla polizia, riuscendo così a fuggire. L'uomo infatti non si è più presentato ai cancelli d'imbarco ed è stato chiamato invano con l'altoparlante. Il biglietto aereo è risultato intestato ad un falso nome.

Il museo Mandralisca era stato rapinato da due giovani, armati di coltello, che avevano legato e rinchiuso in una stanza il conservatore e due custodi. I rapinatori avevano prima tentato, senza riuscirci, di forzare i sistemi di allarme che proteggono il capolavoro di Antonello da Messina, «Ritratto d'ignoto», quindi si erano impadroniti della collezione numismatica, che comprende molti pezzi unici ed in particolare una serie di inestimabili velle, in oro, provenienti dagli scavi archeologici eseguiti, alla fine dell'800, dal barone Mandralisca nell'isola di Lipari. Il barone Piraino di Mandralisca era un nobile illuminato alla sua figura lo scrittore Vincenzo Consolo ha dedicato il suo romanzo «Il sorriso dell'ignoto marinaio». Tutte le

monete sono state catalogate e quindi difficilmente avrebbero potuto essere poste in commercio, sia pure clandestinamente.

La collezione numismatica è stata già posta a disposizione del conservatore del museo di Cefalù. Un portavoce della polizia ha detto che il recupero delle monete costituisce una prova concreta della validità degli indizi raccolti durante le indagini e già posti a disposizione della magistratura.

Da un primo controllo degli esperti della Soprintendenza ai beni culturali di Palermo risultano recuperati i quattro quinti delle monete sottratte, tra cui importanti «tetradrammi» provenienti dalle colonie greche di Sicilia.

La collezione di monete del museo Mandralisca di Cefalù comprende pezzi rari, tra cui vari esemplari provenienti da Lipari, databili tra il quinto secolo avanti Cristo e l'epoca ellenistica. La collezione comprende inoltre monete d'epoca medievale e moderna. La notizia del ritrovamento è giunta mentre era in corso, presso l'assessorato regionale ai Beni culturali, una riunione promossa dal presidente della Regione Rino Nicolosi (dc) per un esame delle attuali condizioni di sicurezza del patrimonio artistico custodito dalla Fondazione Mandralisca. Nel corso dell'incontro è stata evidenziata, tra l'altro, l'opportunità di potenziare gli attuali sistemi antifurto.

LEADER DELLA PRIMAVERA DI PRAGA

Alessandria, Dubcek forse a convegno pci

ROMA — Il suo nome non è stato inserito nel programma già distribuito ai partecipanti: ma Alexander Dubcek potrebbe essere presente al convegno di studi su Luigi Longo in programma ad Alessandria dal 16 al 18 novembre prossimi. La notizia è stata riferita dall'agenzia di stampa Adakronos, con un flash in arrivo dalla capitale italiana.

La presenza del leader della «Primavera di Praga» viene definita «probabile» dagli organizzatori, la Provincia ed il Comune della città piemontese, l'Istituto Gramsci di Alessandria e di Roma, in attesa che a Dubcek sia concesso il visto dalle autorità cecoslovacche.

Il convegno sulla figura del successore di Palmiro Togliatti alla guida del pci sarà aperto, nel pomeriggio di giovedì, da Alessandro Natta.

La relazione del presidente del pci (sul tema: «Per un profilo di Luigi Longo») sarà seguita da quella dello storico Nicola Tranfaglia («Problemi della democrazia repubblicana»).

Nella seconda giornata del

convegno, dedicata agli anni della «guerra fredda» e del centrismo, sono previsti gli interventi, tra gli altri, di Giancarlo Pajetta, Luciano Gruppi, Gaetano Arfè, Claudio Natoli, Francesco Barbagallo, Giuseppe Longo, Mario Spindola.

Nella giornata conclusiva, dopo l'analisi della figura di Longo come segretario del pci (relatore Aldo Tortorella, interventi di Giuseppe Chiarante, Antonio Landolfi, Sergio Segre, Giuseppe Boffa, Giovanna Marini, Abdon Alinovi, Alcide Santini, Adriano Ballone) è prevista una tavola rotonda («L'antifascismo nella costruzione della democrazia repubblicana»), coordinata dal presidente del Senato, professor Giovanni Spadolini.

Vi prenderanno parte Antonio Giolitti (Fondazione Basso), Francesco Malgò (Istituto Luigi Sturzo), Giuseppe Tamburrano (Fondazione Nenni) e Giuseppe Vacca (Istituto Gramsci).

Del comitato d'onore del convegno fanno parte, oltre a Spadolini, Amintore Fanfani, Nilde Iotti, Sandro Pertini e Leo Valiani.

LA SCORSA NOTTE

Agenti Polstrada investiti e uccisi da autocarro presso Palermo

PALERMO ● Due agenti della polizia stradale e il conducente di un autocarro sono stati travolti, la scorsa notte, ed uccisi da un autocarro mentre erano fermi sulla corsia di emergenza dell'autostrada Palermo-Catania presso Termini Imerese. La pattuglia della Polstrada si era fermata su invito del conducente di un autocarro rimasto in panne. Improvvisamente è sopraggiunto l'autocarro che li ha travolti ed ha sbalzato. Le vittime sono gli agenti Giuseppe Ganci di 24 anni e Livio Solotta di 29, entrambi di Palermo, nonché Luca Lojaccono di 33, conducente dell'autocarro fermo. Il ferito in gravissime condizioni è il «secondo» di Lojaccono, Santi Bonanno di 25 anni, abitante a Isola delle Femmine. Al volante dell'autocarro investitore era Giuseppe Fazzello di 35 anni, di Palermo, che ha riportato lievi ferite.

CAGLIARI ● In un incidente sulla «Sulcitana», un'utilitaria è finita sotto un'autocisterna. Tre le vittime: Vito Vacca, 31 anni, la sorella Maria Cristina, 24, e la figlia della donna, Claudia, 7 anni.

OGGI LA DELEGAZIONE PIEMONTESE VIENE RICEVUTA A CORDOBA

In Argentina nel nome di Pellico

Gemellaggio con la città fondata cent'anni fa da emigranti saluzzesi

SALUZZO ● La delegazione saluzzese per il gemellaggio con la città argentina «Silvio Pellico», fondata cent'anni fa da emigranti saluzzesi, verrà ricevuta oggi all'aeroporto di Cordoba dal sindaco della cittadina che porta il nome dello scrittore carbonaro, José Nicolino anch'egli di chiare origini saluzzesi.

La delegazione è guidata dall'assessore provinciale e comunale Giovanni Sola e da Giovanni Duso dell'agenzia «Plane's Tours» che ha organizzato il viaggio (al quale prendono parte 96 persone) e fondato il comitato per il gemellaggio con la cittadina argentina, comitato presieduto dal sindaco Marco Piccat che non è potuto volare al di là dell'oceano per impegni familiari.

Sulla piazza di «Silvio Pellico» verrà quindi posto il busto modellato in bronzo dagli allievi dell'Istituto d'arte «Amleto Bertoni» Paolo Roncio e Luca Pulceda, diretti dal prof. Gaetano Usciatto. La realizzazione del busto è stata resa possibile grazie alla sponsorizzazione di banche, guidate dalla locale Cassa di



Silvio Pellico

risparmio, del giornale cattolico «Corriere di Saluzzo», di cittadini e del borgo di San Martino che ha offerto mezzo milione.

L'operazione gemellaggio, tuttavia, non ha provocato un grande interesse in città, nonostante quest'anno ricorrano i due secoli

dalla nascita del noto autore da «Le mie prigioni»: non c'è stata, insomma, l'aspirata sensibilizzazione popolare verso l'iniziativa che si propone di rinsaldare i legami con i piemontesi emigrati in Argentina. Del resto, anche recentemente, ci sono state varie occasioni per i saluzzesi di visitare parenti o comunque italiani residenti nella regione di Cordoba e forse la mancanza d'entusiasmo è da addebitare a questo oppure c'è da dire che di questi «concittadini» ormai s'è persa la memoria.

In ogni caso nei progetti dell'amministrazione comunale c'è un programma di scambi con la città di «Silvio Pellico», soprattutto con delegazioni di studenti.

Prossimamente è infatti attesa a Saluzzo una folta rappresentanza di giovani argentini, figli e nipoti d'emigrati, che verranno a conoscere la città e il Cuneese, terra d'origine delle loro famiglie costrette poi a prendere bastimenti e piroscalfi per raggiungere la «terra promessa».

Alberto Gedda

IL PIACERE REGALA



IL ROMANZO DI MANZONI
IN EDIZIONE INTEGRALE



“un problema” **L'ALCOOL**

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

DOPO IL CASO BNL

L'Italia rispetterà l'impegno con l'Irak

ROMA ● Gli impegni dell'Italia con l'Irak verranno rispettati. Lo ha dichiarato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nicola Cristofori, nel corso di una breve conferenza stampa, al termine del Consiglio di Gabinetto durato circa un'ora e mezzo, che ha preso in esame le direttive da impartire al Comitato speciale per le esportazioni delle armi.

Il Consiglio di Gabinetto — ha affermato Cristofori — ha deciso che per la vendita delle armi nei Paesi Nato è sufficiente il certificato di esportazione. In questo senso la situazione rimane quella di prima. Per quanto riguarda, invece, i Paesi che non fanno parte dell'Alleanza dovrà essere esibito un documento di definitiva destinazione a questo per evitare le

triangolazioni. Un criterio di trasparenza questo — ha aggiunto — necessario alla nostra industria che produce in questo settore. Sarà il ministero della Difesa ad effettuare l'accertamento sulla definitiva destinazione. Il sottosegretario Cristofori ha poi aggiunto che il Consiglio di Gabinetto ha esaminato gli impegni contrattuali sospesi durante la guerra Iran-Irak, impegni già assunti dal governo con i due Paesi e che adesso dovranno essere rispettati. Al termine del Consiglio di Gabinetto il ministro degli Esteri Di Michelis, il ministro del Commercio con l'Estero Ruggiero e il ministro della Difesa, Martignazzi, non hanno rilasciato dichiarazioni.

I PROVVEDIMENTI AUSTRIACI

Autotrasportatori minacciano blocco

ROMA ● Un incontro urgente con il ministro dei Trasporti, Benini è stato chiesto dalle associazioni degli autotrasportatori (Anita, Fil, Fiat, Fiap, Anas, Sna per risolvere, con la massima sollecitudine, tutte le serie di problemi che rischiano di mettere in ginocchio la categoria.

Si tratta, sottolineano le associazioni degli autotrasportatori in una nota, di parecchi problemi:

— della questione dei provvedimenti che l'Austria adotterà dal 1° dicembre prossimo, per vietare il transito nelle ore notturne ai veicoli industriali;

— dei forti pedaggi che la Ger-

mania istituirà per i soli veicoli esteri;

— della legge sulla ristrutturazione dell'autotrasporto di merci;

— della disciplina delle autorizzazioni;

— degli aumenti del gasolio e degli altri costi d'esercizio.

Le associazioni, prosegue la nota, hanno comunicato al ministro che, se non si provvederà in merito con la massima urgenza, «si renderà inevitabile un blocco totale dei servizi di trasporto».

Come si ricorderà, nelle settimane scorse, le decisioni austriache hanno creato gravi disagi alle dogane, per la reazione degli autotrasportatori italiani.

A TORINO

● Mercato azionario in leggero ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino. In una riunione decisamente poco attiva gli operatori sembrano orientati più alle sistemazioni necessarie per affrontare le prossime scadenze tecniche che non a impostare nuove operazioni. L'indice generale segna alle 12,30 una perdita dello 0,18 per cento. Fra gli assicurativi i Generali (-0,36%) e la Ras (-0,18%), mentre Toro e Sai sono in leggero recupero.

In generale arretramento anche i bancari ad eccezione di Comit (+0,21%) e Nuovo Banco Ambro-

siano (+0,1%). Tra i chimici nervosa la Montedison ordinaria, che dopo un'apertura al ribasso ha invertito tendenza riportandosi a +0,15 rispetto a ieri: in calo invece il titolo di risparmio e la Sna ordinaria. Tra i finanziari deboli la Cir (-0,72%), Fidis (-0,92%) e Iri priv. (-1,72%), stabili le Pirelli e C. In ripresa le Sirti (-0,91%). Flessioni contenute nel settore dei meccanici, la Fiat ord. perde lo 0,33%, la privilegio lo 0,46, la risparmio lo 0,38; ancora deboli le Olivetti ordinarie (-0,78%).

Prezzo unico chiusura Borse collegate: Sna 2760, risp. 2770, risp. n.c. 1600; Sip 2970, risp. 2840; Siet 4320, risp. 3770; Fiat 10.560, p. 8555, risp. 8570; Generali 40.950; Edison 1947, r. 1125.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/11	9/11	Titoli	10/11	9/11
Enel 83/90 I indicizzato	100 60	100 60	Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Enel 83/90 II indicizzato	101	101	Ist. S. Paolo To 6%	99 60	99
Enel 83/90 III indicizzato	101 16	101 16	Ist. S. Paolo a. conv. 6%	99	99
Enel 84/92 I indicizzato	101 90	101 90	Ist. S. Paolo To 7%	91	91
Enel 84/93 I indicizzato	101 90	101 90	S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81	80 50
Enel 84/93 II indicizzato	101 90	101 90	S. Paolo OO. PP. 6%	81 40	81 40
Enel 84/93 III indicizzato	101 90	101 90	S. Paolo OO. PP. ECU 6%	126 58	126 58
Enel 85/90 I indicizzato	101 16	101 16	S. Paolo OO. PP. 81 18 ind.	102	102
Enel 85/90 II indicizzato	101 16	101 16	S. Paolo OO. PP. 81 21 ind.	102 50	102 50
Enel 85/90 III indicizzato	101 16	101 16	S. Paolo OO. PP. 81 24 ind.	102	102
Enel 85/90 IV indicizzato	101 16	101 16	S. Paolo OO. PP. 81 25 ind.	102 50	102 50
Enel 85/90 V indicizzato	101 16	101 16	S. Paolo OO. PP. 81 26 ind.	102 50	102 50
Enel 85/90 VI indicizzato	101 16	101 16	Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Enel 85/90 VII indicizzato	101 16	101 16	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Enel 85/90 VIII indicizzato	101 16	101 16	Fond. P. V.A. OO. PP. 7% 74	87 95	87 95
Autostrade 6% 89/99	94 90	94 90			
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90			
C.G. OO. PP. 5%	88	88			
C.G. OO. PP. 5,5%	88	88			
C.G. OO. PP. 6%	77 80	77 80			
C.G. OO. PP. 6,5%	76 80	76 80			
C.G. OO. PP. 7%	77 80	77 80			
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94			
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 80	96 80			
C.C. Int. St. 7% 71 I	96 80	96 80			
C.C. Int. St. 7% 71 II	96 80	96 80			
C.C. Int. St. 7% 72 I	96 80	96 80			
C.C. Int. St. 7% 72 II	96 80	96 80			
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 70	83 70			
C.C. Aut. St. 7% 72 I	78 50	78 50			
FF.SS. 6% 70	89	89			
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60			
FF.SS. 7% 72 II	95 60	95 60			
Amn. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50			
Amn. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 40	101 40			
Amn. FF.SS. 83/90 II indicizz.	101 70	101 70			
Amn. FF.SS. 84/92	102 10	102 10			
Amn. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70			
Amn. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20			
ICIPIU 7% 71 I	90 50	90 50			
ICIPIU 7% 72 II	93	93			
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80			
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50			
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90			
IMI-CN 72/91 IV 7%	95	95			
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98			
IMI-Aut. 86/98 I	85 80	85 80			
IMI-Aut. 73/93 II 86	80	80			
Montedison 13,5% 78	181	181			
Pacchetti 6%	95	95			
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10			



A MILANO

■ Continuano gli alti e bassi del mercato azionario alla Borsa Valori di Milano che, nella riunione di oggi, ha fatto fare passi indietro a diversi valori apparsi il giorno prima in recupero.

Scambi in lieve aumento e prezzi in prevalenza riflessioni hanno caratterizzato le prime battute della seduta di Piazza Affari che procede la risposta premi di lunedì. Lunedì, all'apertura dalla nuova settimana borsistica, sarà interessante vedere la reazione del mercato.

Tra i titoli guida, dopo i progressi di ieri, si sono nuovamente indeboliti la Montedison, terminata a 1937 lire (meno 0,67 per cento). Per i valori di Foro Bonaparte, tuttavia, nel dopoborsa si è verificato un miglioramento a 1953 lire.

Le azioni Fiat ordinarie sono scese nel corso della seduta al stamane dello 0,42 per cento a 10.585 lire ed anche in questo caso dopo la chiamata si è avuta una buona rivalutazione, a 10.600 lire.

In ribasso anche la Fiat privilegiata e la risparmio, calate rispettivamente dello 0,59 per cento a 6551 lire e dello 0,3 per cento a 6580.

Nel Gruppo Agnelli, continuano gli alti e bassi della fitt privilegiata che da un paio di sedute si muovono oltre la media generale: oggi la fitt privilegiata hanno chiuso in ribasso a 22.800 lire, con un calo della consistenza del 2,15 per cento.

Comportamento contrastato per i titoli dell'area Faruzzi con aumenti per le ordinarie della Agricola (più 0,25 per cento) e dell'Eridania (più 0,4), ma con ribassi sostenuti per le rispettive azioni di risparmio.

Tra le flessioni, da segnalare anche quelle di Enimont a 1408 lire (meno 0,42 per cento), di Cir a 4815 (meno 0,93), di Pirellone a 3010 (meno 1,31) e, tra gli assicurativi, di Generali a 41.000 (meno 0,38) e di Ras a 27.400 (meno 0,18).

Tra le aperture, in lieve ribasso la Mediobanca a 25.675 lire, contro le 25.700 del ieri, mentre in progresso sono apparse le Nba a 5025 (5016 ieri), le Credit a 2550 (2542 ieri) e la Gemina a 2200 (2197 ieri).

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-11	9-11	Titoli	10-11	9-11
ALIMENTARI			BANCARI		
Alvise	11760	11750	Banca Com. Ital.	8900	8900
Endimaria	7480	7300	Banca C. Ital. r. n.c.	3380	3380
Endimaria risp.	4360	4210	B. Naz. Agr.	10140	10400
ASSICURATIVI			B. Naz. Agr. p.	4200	4200
Milano Ass.	23300	23300	B. Naz. Agr. r.	1900	1900
Milano Ass. r. n.c.	16250	16250	Banco di Roma	2000	2000
C. Latina	14300	14300	Credito Italiano	2500	2500
C. Latina r. n.c.	14300	14300	Credito Italiano r.	1930	1930
Lloyd Adriatico	17500	17800	Interbanca	—	—
Lloyd Adriatico r.	10200	10000	Interbanca p.	62600	62600
Generali	40950	41050	Mediobanca	25680	25900
Ras	27450	27450	N. Banco Amb.	5020	5020
Ras r.	12700	12700	N. Banco Amb. r.	1930	1900
Sai	17600	17600	CARTARI - EDITORIALI		
Sai r.	7750	7750	Burgo	14700	14700
Toro	20430	21000	Burgo p.	13350	13350
Toro p.	12350	12350	Burgo r.	14450	14450
Toro r.	8600	8600	Gr. ed. Fabbri p.	3470	3470
Un. Subalpina Ass.	25540	25500	S.I.S.A.	3300	3300

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/11	09/11	Titoli	10/11	09/11
ALIMENTARI			BANCARI		
Alvise	11600	11650	Banca Com. Ital.	8900	8900
Banifichie Ferr.	39300	39100	Banca C. Ital. r. n.c.	3380	3380
Endimaria	7475	7445	B. Naz. Agr.	10140	10400
Endimaria r. n.c.	4360	4400	B. Naz. Agr. p.	4200	4200
Zignago	7459	7520	B. Naz. Agr. r.	1900	1900
ASSICURATIVI			Banco di Roma	2000	2000
Alleanza Ass.	43400	42950	Credito Italiano	2500	2500
Allianza r.	38700	38800	Credito Italiano r.	1930	1930
Asitalia	14100	14230	Interbanca	—	—
Asitalia r.	1875	1889	Interbanca p.	62600	62600
Milano Ass.	23500	23500	Mediobanca	25680	25900
Milano Ass. r. n.c.	15250	15200	N. Banco Amb.	5020	5020
C. Latina	14160	14240	N. Banco Amb. r.	1930	1900
C. Latina r. n.c.	5690	5670	CARTARI - EDITORIALI		
Fiat	13350	13500	Burgo	14700	14700
Fiat r.	1710	1727	Burgo p.	13350	13350
Fiat r. n.c.	700	705	Burgo r.	14450	14450
Generali	41000	41150	Gr. ed. Fabbri p.	3470	3470
Ilva Assicurazioni	13450	13500	S.I.S.A.	3300	3300
L'Abolito	110600	110300	CENTRI - CEMENTI		
La Fondaria	55400	55100	Cement. di Augusta	5500	5500
La Fondaria r.	21580	21450	Cement. di Bariata	9300	9300
Lloyd Adriatico	17500	17500	Unicem r. n.c.	13600	13600
Lloyd Adriatico r.	10220	10200	CHIMICI - OREFICI		
Ras	27490	27450	Alitalia	25000	25000
Ras r. n.c.	12600	12600	Alitalia p.	1640	1640
Ras r. n.c. 1.1.89	700	705	Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Sai	17600	17600	Autosidera To-Mi	12500	12100
Sai r.	7850	7700	Italcable	16000	16000
Toro	20430	20800	Italcable r. n.c.	11400	11400
Toro r.	8600	8890	Sip	2870	2870
Un. Subalpina Ass.	25400	25430	Sip r. n.c.	2640	2640
Unipol p.	18550	18600	COFINCASA		
Victoria Ass.	21000	21050	Alitalia	25000	25000
BANCARI			Alitalia p.	1640	1640
B. Agr. Milano	16100	16100	Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Banca Catt. Veneto	9470	9480	Autosidera To-Mi	12500	12100
Banca C. V. r. n.c.	4200	4210	Italcable	16000	16000
Banca Com. Ital.	4770	4780	Italcable r. n.c.	11400	11400
Banca C. Ital. r. n.c.	3375	3385	Sip	2870	2870
B. Manasardi	1370	1380	Sip r. n.c.	2640	2640
B. Mercantile	11301	11410	FINANZIARI		
Bna p.	4135	4170	Acqua Marcia	536	541

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/11	09/11	Titoli	10/11	09/11
ALIMENTARI			BANCARI		
Alvise	11600	11650	Banca Com. Ital.	8900	8900
Banifichie Ferr.	39300	39100	Banca C. Ital. r. n.c.	3380	3380
Endimaria	7475	7445	B. Naz. Agr.	10140	10400
Endimaria r. n.c.	4360	4400	B. Naz. Agr. p.	4200	4200
Zignago	7459	7520	B. Naz. Agr. r.	1900	1900
ASSICURATIVI			Banco di Roma	2000	2000
Alleanza Ass.	43400	42950	Credito Italiano	2500	2500
Allianza r.	38700	38800	Credito Italiano r.	1930	1930
Asitalia	14100	14230	Interbanca	—	—
Asitalia r.	1875	1889	Interbanca p.	62600	62600
Milano Ass.	23500	23500	Mediobanca	25680	25900
Milano Ass. r. n.c.	15250	15200	N. Banco Amb.	5020	5020
C. Latina	14160	14240	N. Banco Amb. r.	1930	1900
C. Latina r. n.c.	5690	5670	CARTARI - EDITORIALI		
Fiat	13350	13500	Burgo	14700	14700
Fiat r.	1710	1727	Burgo p.	13350	13350
Fiat r. n.c.	700	705	Burgo r.	14450	14450
Generali	41000	41150	Gr. ed. Fabbri p.	3470	3470
Ilva Assicurazioni	13450	13500	S.I.S.A.	3300	3300
L'Abolito	110600	110300	CENTRI - CEMENTI		
La Fondaria	55400	55100	Cement. di Augusta	5500	5500
La Fondaria r.	21580	21450	Cement. di Bariata	9300	9300
Lloyd Adriatico	17500	17500	Unicem r. n.c.	13600	13600
Lloyd Adriatico r.	10220	10200	CHIMICI - OREFICI		
Ras	27490	27450	Alitalia	25000	25000
Ras r. n.c.	12600	12600	Alitalia p.	1640	1640
Ras r. n.c. 1.1.89	700	705	Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Sai	17600	17600	Autosidera To-Mi	12500	12100
Sai r.	7850	7700	Italcable	16000	16000
Toro	20430	20800	Italcable r. n.c.	11400	11400
Toro r.	8600	8890	Sip	2870	2870
Un. Subalpina Ass.	25400	25430	Sip r. n.c.	2640	264

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Ecco il piano Dondona: ed è subito polemica

Azienda trasporti: «E' la soluzione settimanale» e il pci: «Dobbiamo essere informati dai giornali?»
Dp: «Sono provvedimenti cosmetici»
La dc: «Ne discuterà la giunta».

Chiusura al traffico di piazza Carignano e piazza Carlo Alberto. Circolazione vietata la sera in via Roma e a partire dalle 17 in via Lagrange e via Carlo Alberto. Diritto di passaggio del traffico privato in via Arsenale e via XX settembre. Semafori unici in via Nizza (direzione periferia) e via Madama Cristina (verso il centro). L'assessore Giuseppe Dondona ha presentato il suo piano traffico e subito si accende la polemica.

«Siamo alle soluzioni settimanali, aspettiamo la prossima. Una ventina di giorni fa l'assessore aveva presentato, in un nostro convegno, un'altra proposta. Non conosco il piano dei dettagli. Mi sembra però che si voglia chiudere solo quelle aree che non danno fastidio ai commercianti». Giorgio Perinetti, presidente della Trasporti Torinesi, continua:

«Non capisco la chiusura di via Roma solo la sera. E' un provvedimento che non incide sulla produttività e mobilità della nostra città. Via XX Settembre e via Arsenale sono gli assi di attraversamento del centro, dirottare il traffico privato vorrebbe dire intasare o rallentare sensibilmente la velocità dei mezzi».

Dure le reazioni dei politici. Domenico Carpanini, capogruppo pci: «E' inconcepibile che il Consiglio comunale debba apprendere gli intendimenti di Dondona da informazioni giornalistiche. L'assessore continua a disertare le sedi istituzionali. Siamo nel campo della improvvisazione». Il capogruppo democristiano, Franco Pizzatti, parla di «una proposta generica, con indicazioni di chiusura sperimentali che dovranno essere valutate dalla



Guido Lagani



Giorgio Perinetti

Giunta e dalla maggioranza. La dc, però, è favorevole a una limitazione oraria dell'accesso e del parcheggio in un'area più vasta. Per il demoproletario Guido Lagani: «Si tratta solo di interventi cosmetici. Il problema non è di cambiare il flusso della circola-

zione, ma di disincentivare il traffico privato attraverso un'ampia chiusura del centro. Verdi e sinistra indipendente parlano di soluzioni rafforzate e della necessità di un vero piano con soluzioni per i parcheggi e i trasporti».

Politici contro Querelle tra Gaiotti e Mollo

Si chiama «Informalavoro» e vuole essere un centro di raccolta e diffusione di tutte le notizie sulle opportunità di lavoro e di formazione professionale presenti in città. Per questo verrà stampato in 2000 copie e distribuito gratuitamente nelle circoscrizioni, nelle biblioteche, nelle scuole, nei centri sociali, nelle parrocchie, negli ambulatori. Il neossessore al Lavoro, Sergio Gaiotti (dc), lo ha presentato questa mattina: «E' uno strumento per collegare la domanda e l'offerta di lavoro. E' un indice delle notizie su concorsi pubblici, chiamate di assunzione, borse di studio che settimanalmente il mercato del lavoro mette a disposizione, ma l'obiettivo è di ottenere anche la collaborazione dell'industria privata».

Sul primo numero del giornale si sfonda però l'ombra di una polemica politica. Dice l'ex assessore, il socialista Francesco Mollo: «Oggi si presenta uno strumento che già esisteva. Non è un'invenzione. Qualcuno vende cose che non sono sue». Mollo poi lamenta la scarsa collaborazione di alcuni funzionari: «Ho sollecitato per più di un anno un nuovo progetto di Informalavoro senza ottenere risposta. Non è



Sergio Gaiotti



Francesco Mollo

possibile che i funzionari municipali lavorino con celerità solo per gli assessori del partito politico in cui si riconoscono».

La risposta di Gaiotti è immediata: «Mollo, prima di parlare, dovrebbe conoscere il progetto. Prima erano solo alcuni fogli ci-

ciostolati che illustravano i concorsi pubblici. Ora il settimanale illustra tutte le iniziative dell'assessorato, compresi i progetti di lavoro per gli stranieri. Così si valorizza il lavoro dei singoli uffici. Io, invece, ho trovato la collaborazione di tutti i funzionari».

CADUTI DA UN MURO

La guardia e il ladro con le gambe rotte

Un ladro e un agente di polizia sono finiti in ospedale dopo essere caduti dall'alto di un muro. E' accaduto ieri pomeriggio. Un cacciatore parcheggia l'auto in via Modigliani. Nel portabagagli lascia il fucile e la cartucciera con 28 pallottoni. Due giovani, su una «Ritmo cabrio» si impossessano dell'arma. Il cacciatore riesce a prendere il numero della targa ed avverte la polizia.

Un'ora dopo gli agenti della «volante B» trovano la vettura parcheggiata davanti al bar di via Perinetti, all'angolo di corso Unione Sovietica. I ladri scappano dalla finestra del gabinetto,

sul retro. Gli agenti li inseguono a piedi.

Uno, che dopo sarà arrestato e identificato per Francesco Comisso, 24 anni, via Mazzini 44, si dilegua. Il secondo, Pietro Terrozzino, 23 anni, via Capuana 14, scavalca un muro di cinta oltre il quale si trova un garage sotterraneo. Il dislivello è di sette metri. Il giovane cade rovinosamente e si sfregge una gamba.

Anche l'agente che lo segue, Liberato Cellamare, cade nel vuoto, ma si rivela più atletico e si ferma lievemente a un ginocchio. Entrambi vengono portati al Centro traumatologico.

TEATRO REGIO

In extremis: c'è l'accordo per Rigoletto

Alle 16, Cgil Cisl e Uil e i dirigenti del Teatro Regio si incontrano in Comune. Alla presenza del sindaco Maria Maguani Noya dovrebbe essere siglato un accordo, anche economico, relativo alle attuali pendenze (concerti in decantamento per orchestra e coro, seconda tranche di pagamenti in base all'integrativo, che riguarda tutti i dipendenti) e anche i programmi relativi al 1990-91. Salvo colpi di coda dovrebbe essere scongiurato il pericolo di far saltare l'inaugurazione della stagione lirica prevista al Teatro Tenda di Piazza d'Armi, prevista per il 14 con «Rigoletto» di Verdi.

PROCESSO

Azienda eroina: tutta in famiglia

Madre, figli e convivente condannati per spaccio di stupefacenti

Tutto in famiglia: la madre, un'autentica matriarca, piccola donna in nero che i figli in manette baciano e abbracciano con reverenza prima di tornare in carcere dopo la sentenza; il convivente nordafricano, il quasi vent'anni più giovane, in un ruolo che il giudice istruttore aveva indicato come subalterno; i «ragazzi» tutti ugualmente impegnati a fondo nel sostenere la piccola «azienda eroina», formato artigianale e di sicuro avviamento sino all'irruzione della Guardia di Finanza. E a mezzogiorno la sentenza della seconda sezione penale del tribunale as-

solve il clan di Maria Vincenzina, 61 anni, originaria di Palagonia in Sicilia, per l'imputazione di associazione a delinquere, ma distribuisce 7 anni di carcere per spaccio di droga a ciascuno dei suoi componenti. Con un'eccezione: il primogenito della matriarca, Giulio Indovino, 33 anni, dovrà scontare 8 e 9 mesi. Nel suo caso sono stati rinviati due precedenti, avendo il giovanotto, assistito dall'avv. Bisaccia, agito anche in proprio.

Morto ammazzato a Catania il padre, la famiglia si è organizzata a Torino in «droga spa» con ufficio nell'abitazione della madre,

in via Belfiore 15. La situazione precipita con l'inizio del 1989, dopo un primo arresto, quello di Salvatore Indovino, 27 anni, il terzogenito, bloccato dai finanziatori all'inizio dell'ottobre precedente sotto casa della madre mentre sola in auto. All'interno della vettura gli trovano 25 grammi di eroina.

I controlli telefonici, già avviati, si fanno più stretti. E piano piano, partendo dal linguaggio infantilmente allusivo di quanti chiamano e di chi risponde, si ricostruiscono le responsabilità del clan. Le telefonate arrivano spesso e volentieri anche a tarda

sera: «Ti servono otto pantaloni? Ora vedo se ci sono» — la prima risposta della casa, una pausa poi la stessa voce si fa risentire —, «te li faccio portare subito». Sebastiano Indovino, 31 anni, il secondogenito, e Mohamed Khalil Magdy, 33 anni, il convivente della donna, sono quelli che corrono. La «telefonista» è più sposata alla matriarca.

Il pm Zanchetta aveva, sostenendo la doppia imputazione, chiesto pene dai 7 anni e un mese ai 7 e 9 mesi. La cortea presieduta dal dott. Malchiodi ha proporzionalmente elevato le responsabilità per lo spaccio.

UN BUS IN PIAZZA CIN

I 10 comandamenti anti cancro

Una mostra itinerante per insegnare come prevenire il tumore

Se Maometto non va alla montagna, si muove la montagna. Così la Commissione delle Comunità europee e la Lega italiana per la lotta contro i tumori, forti degli studi scientifici che indicano le vie da percorrere per prevenire alcune forme di cancro, hanno avuto un'idea originale. Da Roma, in piazza di Spagna, sono partiti il 2 ottobre scorso due autobus a due piani che, percorrendo uno il Nord e l'altro il Sud, trasportano in tutto il Paese una mostra poster e video dal titolo: «Contro i tumori: informazione e prevenzione».

In questi giorni la rassegna è a Torino, in piazza Cln, ed è riuscita a suscitare l'interesse di molti visitatori. La nostra provincia, del resto, è ai primi posti in Italia per l'insorgenza di tumori, soprattutto dei polmoni. E il più ampio spazio è dedicato proprio alla lotta al tabagismo, campo in cui la Lega è stata da sempre molto attiva, ad esempio con le giornate nazionali senza tabacco, che si svolgono dal 1982 in ogni città in cui l'organizzazione è presente.

«Non fumare» è infatti il primo articolo del Codice europeo contro il cancro, diffuso nelle Usl, nelle scuole, negli ospedali e nelle caserme, nato nell'87 per iniziativa dei dodici Paesi Cee che hanno lanciato un programma di ricerca e prevenzione sotto il titolo: «L'Europa contro il cancro», che si propone l'obiettivo di ridurre il numero di decessi per tumore del 15 per cento entro l'anno Duemila.

Per far giungere questo messaggio alla popolazione, il comitato degli esperti oncologi euro-

pei ha elaborato dieci indicazioni fondamentali di comportamento corretto, sulla base delle più recenti ricerche.

Nella mostra itinerante i dieci punti del Codice sono stati raggruppati per argomenti. Stili di vita: non fumare, limitare il consumo degli alcolici, adottare una dieta ricca di frutta fresca, verdura e cibi integrali e povera di grassi. Fattori ambientali: in questa sezione sono segnalati i fattori esterni che comportano un maggiore rischio, le sostanze cancerogene se manipolate o utilizzate senza le dovute precauzioni e l'eccessiva esposizione al sole. Segnali d'allarme: sono i segnali clinici che possono far sospettare l'esistenza di un tumore, bisogna imparare a conoscerli e, in caso si manifestino, rivolgersi immediatamente al medico (la diagnosi precoce è fondamentale per la guarigione). Per le donne: questa sezione ha lo scopo di invitare le donne ad effettuare regolarmente pap-test e controlli periodici al seno. I tumori femminili rientrano, infatti, tra le forme che, con maggior facilità, possono essere diagnosticate in fase precoce. Una mostra, insomma, che tenta di superare il naturale rifiuto psicologico della popolazione sana, soprattutto dei giovani, all'informazione sui tumori. I veicoli, per diffondere quest'abitudine all'informazione, sono i più diversi, dai treni apocalittici della Francia alle grandi tende della Germania, ma il fine è unico: portare il messaggio, quanto mai accessibile, nelle piazze e nei luoghi più familiari di ogni città europea.

d. dan.



Il bus itinerante che insegna a prevenire il cancro

ASSISTENZA DIFFICILE

A cazzotti sulla Croce Rossa

L'autista tentava di ricoverare un giovane malato ma è stato preso a calci. La Cgil puntualizza: «Per questi casi occorre creare un servizio apposito»

Si chiamano Tso, trattamenti sanitari obbligatori. Vengono adottati in casi estremi, quando cioè si presenta la necessità di ricoverare d'urgenza un malato che rifiuta di essere aiutato. E riguarda coloro che soffrono per turbe psichiche di vario genere. Ma dietro alle prescrizioni di questa norma c'è un mondo di disagio e difficoltà per chi deve metterla in atto.

A dimostrarlo è bastato un episodio accaduto nella notte tra l'8 e il 9 novembre scorsi. Sono le due, al centralino del 118, urgente, il 57.47, giunge una chiamata d'emergenza: un giovane, appena maggiorenne, sta dando in escandescenza nel proprio appartamento, in corso Ver-cellotti 8. I genitori e i fratelli sono spaventati, non riescono ad avvicinarlo poiché lui urla e butta all'aria tutto ciò che trova. Hanno paura che possa farsi male.

Michele Sinisi, l'autista dell'ambulanza che viene subito inviato sul posto, racconta: «Quando siamo arrivati c'erano anche i carabinieri. Il giovane, un ex tossicodipendente, scalciava e non voleva farsi avvicinare. La famiglia ci ha detto che mai, prima d'allora, aveva avuto crisi così violente. C'era il problema di caricarlo sull'ambulanza, ma, soprattutto, di trasportarlo all'ospedale. Con me avevo soltanto un infermiere professionale, che potevamo fare in due? I carabinieri ci hanno detto che loro, per precise disposizioni, potevano soltanto aiutarci a farlo salire sul nostro mezzo».

«Allora — continua l'autista — abbiamo chiesto ai medici di guardia al 57.47 di praticare un calmante al ragazzo. Ma ci hanno risposto che il loro intervento doveva limitarsi alla firma del foglio per il Tso. Risultato: io mi

sono preso qualche calcio, ma non l'ho detto in ospedale per non creare problemi al poveretto. Poi, dopo un paio d'ore, il giovane s'è calmato ed è salito con noi senza bisogno di essere costretto. Così, però, non si può continuare. L'incidente più grave era capitato nella primavera di due anni fa quando l'infermiere che era con me si guadagnò otto giorni di prognosi per le botte prese da un paziente».

In seguito a questo episodio i sindacati chiedono un incontro urgente con l'assessore Mac-carri. «Il personale — dicono alla Cgil — non è preparato per questo tipo di lavoro. E da tempo, ormai, si parla di creare un centro per i trattamenti sanitari obbligatori diretti a questi malati; finora, però, sono state fatte tante chiacchiere. E' arrivato il momento di passare a qualcosa di più concreto».

Servizi Promozionali PubbliCompas

PERCHÉ NON PARLI?

ASCOLTO IL RUMORE DELLE CALDE

PHILIPS

LAMPADE SOLARI PHILIPS. IL SOLE ENTRA IN CASA.